

COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO

(Provincia di Milano)

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DI DATA 28 LUGLIO 2016

PRESIDENTE

Sono le 19,37 dichiaro aperto il Consiglio Comunale, il seduta, passo la parola al Segretario per fare l'appello.

Il Segretario Generale procede all'appello:

Molinari (presente),

Capriglia (presente),

Baratella (presente),

Perotti (assente),

D'Onofrio (presente),

Colombo (presente),

Costa (presente),

Signorini (assente),

Rosso (presente),

Di Matteo (presente),

Vailati (presente),

Zambon (presente),

Chiappella (presente),

Chiodo (assente),

Bruschi (presente),

Di Palma (presente),

Toselli (presente).



ORDINE DEL GIORNO:

1. PRESENTAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI E AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO
2. PRESENTAZIONE DUP
3. NOMINA COMMISSIONE PER L'AGGIORNAMENTO DEGLI ELENCHI DEI GIUDICI POPOLARI
4. BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016-2018- VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO (ARTICOLI 175 E 193 DEL D.LGS.N. 267 DEL 18 AGOSTO 2000)
5. ATTO DI INDIRIZZO IN MERITO ALLA CONCESSIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO DI LINATE

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script that appears to be the initials 'E.C.' followed by a long horizontal stroke.

PRESIDENTE

Bene, prima di passare all'ordine del giorno, passo la parola al nostro Sindaco per una comunicazione.

SINDACO

Buonasera Presidente, buonasera consiglieri, Segretario, buona sera al pubblico convenuto stasera, colgo l'occasione del Consiglio Comunale per aggiornarvi sulla vicenda della tendopoli, come già fatto nel primo Consiglio Comunale, il Consiglio Comunale sarà il luogo dedicato alle comunicazioni ufficiali, desidero in questa sede ribadire il fermo no da parte mia, da parte della mia Giunta e da parte di tutto il Consiglio Comunale all'insediamento della tendopoli sul territorio di Peschiera Borromeo, lo ribadisco perché sono circolate voci negli ultimi giorni che mettevano in dubbio questa posizione da parte dell'amministrazione, posizione che è sempre stata chiara fin dal primo intervento in Consiglio Comunale e che confermiamo anche in questa sede.

Desidero anche rassicurare sul fatto che nessun imminente insediamento è previsto. Si è parlato della data del 5 agosto negli ultimi giorni, questa data non ha nessun supporto veritiero e non c'è nessun imminente insediamento previsto nell'area di Bellaria.

Desidero comunicare altresì che ho deciso di costituire una Commissione che si occupi ad hoc della gestione della vicenda, una Commissione consiliare che sarà costituita dai più alti rappresentanti dei consiglieri in questa sala che sono i capigruppo dei 6 Gruppi consiliari del Consiglio Comunale di Peschiera Borromeo, questa Commissione si occuperà di sviscerare la vicenda, di trovare la soluzione più opportuna e soprattutto di relazionare i propri lettori di quanto il Consiglio Comunale sta elaborando per superare questa emergenza. Nella giornata di ieri è stata indetta nel Comune di Peschiera Borromeo una riunione tra i sindaci dei comuni vicini a Peschiera, comuni limitrofi e della prima fascia, i comuni che sono stati convocati sono Pantigliate, Mediglia, Tribiano, Paullo, San Donato, San Giuliano, Liscate, Settala, Pioltello, Segrate, Colturano e Rodano. Hanno tutti partecipato tranne San Giuliano, Settala e Liscate che però sono assenti giustificati. La regione dei sindaci ha portato alla condivisione unanime del no alla tendopoli e alla decisione da parte dell'assemblea dei sindaci convenuti di sottoscrivere un documento e di firmarlo in modo che possa essere portato davanti al Prefetto con una voce unanime da parte dei comuni che sono stati invitati alla riunione.

Si è peraltro rilevato che, come, il sud-est Milano e la zona della Martesana, siano tra i comuni della Provincia di Milano, quelli con il più alto tasso di accoglienza di migranti, abbiamo quindi



deciso come assemblea dei sindaci di riunirci nuovamente per stabilire delle regole chiare con Prefettura, Ministero degli interni per la gestione dei migranti, affinché non solo il sud – est e la Martesana siano colpiti dal fenomeno dell'immigrazione, com'è adesso, perché il sud – est Milano è la zona con il più alto tasso di accoglienza di primo livello, Peschiera è tra i primi e unici comuni a rispettare le quote di proporzionalità proposte dal Ministero dell'Interno e nonostante ciò oggi ci troviamo a dover parlare di 300 possibili migranti nella nostra città, questo in un'ottica di equità non è corretto e è per questo che insieme con il supporto di tutti i sindaci delle due aree, andremo davanti al Prefetto con un documento condiviso che verrà stilato nel mese di settembre.

Settembre però non è un tempo ragionevole per noi, vogliamo muoverci prima per scongiurare qualsiasi idea del Prefetto di installare una tendopoli sul nostro territorio e agiremo in questo modo in parallelo, il primo passaggio sarà sottoporre al Prefetto due documenti tecnici stilati dal nostro comune, uno dal settore dei servizi sociali e un altro dalla Polizia locale per ribadire come il sito identificato non sia idoneo né dal punto di vista sociosanitario, né tanto meno dal punto di vista della sicurezza dei cittadini, a questi due documenti sarà allegato il documento firmato dai sindaci della zona che ribadiscono il loro no alla tendopoli e un documento che abbiamo deciso nella Conferenza dei Capigruppo che c'è appena stata, di sottoscrivere e sottoporre al Prefetto sempre con la stessa medesima indicazione, il no alla tendopoli da parte di Peschiera Borromeo.

Continueremo il nostro lavoro con i sindaci dei comuni limitrofi, affinché l'emergenza venga suddivisa tra tutti i comuni e stiamo elaborando con gli uffici e integreremo con il lavoro proficuo della Commissione che si è appena costituita le soluzioni alternative di presentare al Prefetto che nell'ordine potrebbero essere una riduzione drastica del numero e comunque una distribuzione in maniera diffusa sul territorio di Peschiera e su tutti i territori limitrofi. Un'accoglienza di tipo Sprar, quindi di secondo livello e non di primo livello come ipotizzato dal Prefetto, l'utilizzo dei beni confiscati alla mafia come luoghi per l'ospitalità di questi migranti, la garanzia soprattutto in caso di buona riuscita del protocollo tra Comune di Peschiera e Prefettura, la garanzia di nessun nuovo inserimento di migranti sul territorio, soprattutto l'indisponibilità del sito dell'aeronautica per qualsiasi nuovo insediamento.

Questa è la posizione del Comune di Peschiera Borromeo, noi stiamo lavorando per scongiurare qualsiasi condizione che potrebbe portare a una scarsità di sicurezza per i cittadini di Peschiera e abbiamo esteso il lavoro a tutti i gruppi del Consiglio Comunale, siamo disponibili a confrontarci con i comitati, con le altre forze politiche non rappresentate nel Consiglio Comunale, perché questa è un'emergenza che tocca tutti e la cui soluzione deve nascere dalla condivisione dei punti di vista di tutti i cittadini, colgo l'occasione per rispondere a un'interpellanza del Movimento



Cinque Stelle che per ragioni di tempo non è stata inserita all'ordine del giorno ma che è attinente al tema, il Movimento Cinque Stelle chiedeva all'amministrazione se fosse possibile costituire una Commissione ad hoc che si occupasse del tema e se ci fosse già un'associazione, o cooperativa incaricata di elaborare delle soluzioni. Alla prima domanda ho già risposto in precedenza annunciando che ci sarà una Commissione consiliare formata dai capigruppo di tutti e 6 i Gruppi consiliari, mentre per quanto riguarda la seconda domanda, non è stata incaricata alcuna operativa o associazione di risolvere la problematica al momento.

Ribadisco: siamo disponibili a confrontarci, continueremo a confrontarci con il Comitato dei residenti di Bellaria e Robbiano come abbiamo fatto fin da principio, perché sollecitati per primi ancora in campagna elettorale a occuparci di questa vicenda, accogliamo con favore l'incontro che c'è stato un'oretta fa con il Comitato No Tendopoli dei quali rileviamo una possibilità di collaborazione con l'amministrazione nell'ottica di una soluzione condivisa e rimaniamo a disposizione di tutti per relazionarvi con costanza con quello che succede e come la Commissione consiliare lavorerà per trovare una soluzione.

PRESIDENTE

Ora possono intervenire i consiglieri uno per gruppo per un massimo di 3 minuti, chi si prenota?
Carla Bruschi.

CONS. BRUSCHI

Buonasera a tutti, buonasera ai consiglieri, alla Giunta Comunale, a tutta l'amministrazione e buonasera a tutti i presenti, accolgo con molto piacere le parole del Sindaco Caterina Molinari perché stasera non lascia dubbi su quella che è la posizione dell'Amministrazione Comunale, cosa che invece purtroppo questo mese, non essendoci stata molta comunicazione in effetti ho lamentato questa carenza, tutti abbiamo pensato tutto il contrario di tutto.

Questa è la vicenda più importante che Peschiera ha negli ultimi anni, è una vicenda molto seria, è una vicenda che tocca tutti, la campagna elettorale è finita, Caterina Molinari è il nostro Sindaco e noi di Forza Italia e a nome anche di tutto il centro-destra diamo a Caterina Molinari tutta la nostra fiducia, tutto il nostro mandato, affinché possa risolvere questa vicenda, mi ha fatto molto piacere l'incontro che abbiamo avuto alle 18 di tutti i capigruppo, perché questa non è una vicenda che riguarda il centro-destra, Forza Italia, Fratelli d'Italia o una parte politica, questa è una vicenda che tocca tutta la città, se arrivassero questi 300 profughi Peschiera Borromeo non sarebbe più la città che noi viviamo adesso, quindi ribadisco con forza no alla



tendopoli, no alla tendopoli soprattutto a Bellaria che è una frazione già altamente sacrificata per tutta una serie di eventi che conosciamo.

Quindi noi di Forza Italia sicuramente aiuteremo in tutti i modi il Sindaco affinché questa vicenda si concluda positivamente, è impensabile, assolutamente impensabile che 300 persone possano vivere in questa tendopoli, sia per ragioni di sicurezza, sia per ragioni ovviamente legate al disagio e sia perché non possiamo permetterci che la nostra città venga stravolta anche per questioni di sicurezza, le famiglie sono molto preoccupate, qui non si tratta di essere tacciate di razzismo o altro, gli estremisti ci sono, ci sono sempre stati noi a questo ovviamente guardiamo con grande interesse, ma soprattutto noi sopiremo tutte queste questioni che nascono per estremizzare le cose, però la nostra lotta sarà assolutamente forte per ribadire il nostro no a questa tendopoli e fintanto che a Peschiera Borromeo ci sarà un solo anziano che vediamo al mercato andare a raccogliere la frutta perché non può comprarsela, fin tanto che a Peschiera Borromeo ci sarà una sola persona a avere bisogno di case, fin tanto che a Peschiera Borromeo ci sarà un solo capofamiglia a non avere il posto di lavoro e non sapere cosa dare da mangiare ai propri figli, a Peschiera Borromeo non verrà sicuramente più nessuno e nessun profugo. Grazie!

PRESIDENTE

Do la parola a Davide Toselli.

CONS. TOSELLI

Buonasera a tutti, il Movimento Cinque Stelle è estremamente contrario a un discorso di tendopoli, più che altro perché compromette la in sicurezza degli abitanti della zona, compromette quella che è l'igiene pubblica all'interno della zona, visto che non ci sono delle infrastrutture atte a ospitare circa 300 persone, il Movimento Cinque Stelle è per una qualsiasi soluzione che possa vedere una redistribuzione equa sia all'interno del territorio che con i comuni limitrofi, quindi tutte le operazioni di concordato che possono essere fatte con i comuni limitrofi e presentate al Prefetto che possano fare sì di ripartire le persone su territori molto più ampi, noi le appoggeremo senza alcun dubbio, per poter intervenire in maniera anche un po' più forte, il Movimento Cinque Stelle ha deciso di fare un'interrogazione al Ministro della Difesa, abbiamo fatto un'interrogazione a risposta scritta presentata da Paola Carinelli venerdì 22 luglio, al Ministro della Difesa e al Ministro dell'Interno, abbiamo evidenziato in questa interrogazione non soltanto le problematiche che sono di igiene, sicurezza e di ospitalità e rispetto dei numeri, delle persone ospitabili per ogni migliaio di abitanti sul territorio, ma abbiamo evidenziato anche la presenza all'interno dell'area di un'antenna radio dell'aeronautica tutt'ora in funzione che



sarebbe separata dalla tendopoli, semplicemente da una rete, in questo momento in cui ci sono fenomeni di ogni genere e idee alquanto pericolose da persone che vengono da territori esterni, che scappano da territori, dove tra queste persone si possono nascondere anche persone non bene identificate, troviamo sia estremamente rischioso mettere così vicino un ponte radio militare, quindi abbiamo evidenziato anche questo punto critico al Ministro, stiamo aspettando che ci sia una risposta, stiamo aspettando che ci sia una risposta e un intervento dal Ministro sulla Prefettura di Milano per cercare di trovare una soluzione che sia più equa. Grazie.

PRESIDENTE

Qualcun altro vuole intervenire su questo argomento? Luca Zambon.

CONS. ZAMBON

Buonasera a tutti, parto da analizzare quello che ha esposto prima il Sindaco, ovviamente si tratta di una situazione difficile, dove tutti i cittadini o comunque tutti gli amministratori che in questo momento devono cercare di governare questo fenomeno che vede coinvolta ormai l'intera Italia e la Lombardia, tutti i comuni della Lombardia, capisco la difficoltà di trovare una risoluzione che possa tenere conto sia della sicurezza dei cittadini, sia dell'ottica di accoglienza che comunque queste persone hanno bisogno, visto che passano da una situazione difficile.

Quello che è chiaro e deve essere chiaro a tutti è che il Prefetto sceglie, il Prefetto può scegliere domani mattina, possiamo protestare tutto il tempo che vogliamo, ma domani mattina il Prefetto può scegliere di portare qui sul nostro territorio 300 persone, sia che siamo d'accordo sia che non siamo d'accordo, quello che però si può fare fortemente convintamente e io "appoggio" la posizione che ha avuto il Sindaco oggi dove è stata chiara, ha avuto una posizione chiara e ha delineato alcuni aspetti che vorrei riassumere che dovrebbero tranquillizzare anche un po' le persone presenti e anche tutti noi del Consiglio Comunale e tutti i cittadini di Peschiera, dove la posizione del Sindaco è quella del no alla tendopoli, no ai 300, state attenti che comunque sia quando si parla di 5 agosto è una data che non esiste, quindi abbiamo del tempo davanti.

È ovvio che questo tempo è da sfruttare bene dove il Comune di Peschiera deve far valere la propria voce, sono contento che sia stata fatta una Conferenza con gli altri sindaci della zona, credo che non sia sufficiente per fare sì che si possa trovare una soluzione, credo invece molto più forte e quindi sposo l'idea di un coinvolgimento, di un documento unico che se si riuscisse a fare sarebbe cosa buona e giusta per quanto mi riguarda, dove tutti i capigruppo, tutto il Consiglio Comunale, tutte le forze politiche del Consiglio Comunale, partono e prendono una linea che è questa, no alla tendopoli, no ai 300, vogliamo la sicurezza per i nostri cittadini,



vogliamo che Peschiera anche in un'ottica di città accogliente, però la nostra parte la stiamo già facendo con quelli che già ci sono sul territorio e che stiamo impiegando sul territorio. Quindi l'ascolto all'aiuto chiesto va bene, quello che si deve sfruttare di più in un'ottica di coinvolgimento che c'è stata, comunque sia dobbiamo pensare anche a questo, è che in questo momento i partiti politici e quindi coloro che hanno la possibilità di dialogare con enti sovracomunali, quindi come città metropolitana, come Comune di Milano, dobbiamo sfruttare tutte le armi che abbiamo e è per questo che dico: consideriamo il fatto che anche se all'opposizione, ci sono dei partiti politici che queste relazioni ne hanno e quindi credo possano essere sfruttate.

È una questione che prende tutti, che preoccupa un po' tutti perché comunque sia Peschiera Borromeo ha sempre vissuto una situazione differente, una situazione di tranquillità per quanto riguarda sia il fenomeno dell'immigrazione, sia quelli che già ci sono nel nostro territorio, questa cosa può sconvolgere, è anche vero che quando si dice dei 300, prima ho fatto la Conferenza dei Capigruppo, il Comune di Peschiera quello che può accogliere lo sta già accogliendo e tu puoi accogliere delle persone solo se riesci a gestirle in modo opportuno, perché non si può pensare di accogliere qualcuno, facendolo stare in una tendopoli di giorno, di notte, ma sia sì per la sicurezza dei cittadini di Peschiera, ma sia soprattutto anche per le condizioni che queste persone devono affrontare, perché se noi facciamo un'accoglienza dove poi vengono "sfruttati" o comunque sia coinvolti nella vita della città, come quelli che già ci sono, 40 persone che si occupano di pulire il verde in città e quindi non si sente il presenza di queste persone, solo noi così possiamo andare avanti, 300 è un numero che non possiamo accogliere e oggi credo che tutto il Consiglio Comunale, il Sindaco in primis dice: no alla tendopoli, no a 300 migranti e non arrivano il 5 agosto.

PRESIDENTE

Bene, passiamo ora a una seconda comunicazione sempre da parte del Sindaco sui consiglieri di frazione, i consiglieri con delega.

SINDACO

Prendo questo spazio per comunicare i consiglieri di frazione e i due consiglieri che hanno ricevuto delle deleghe da me, poiché i decreti sono stati successivi al primo Consiglio Comunale e quindi non è stato possibile comunicarli durante il Consiglio Comunale.

Quindi i consiglieri di frazione sono i seguenti: per la frazione di Bettola Giancarlo Capriglia, per la frazione di Zero Foramagno Anna Baratella, per le frazioni di San Bovio e di San Felice



Chiara Gatti, per le frazioni di Canzo, Foramagno e Palazzetto Carmen Di Matteo, per la frazione di Linate Roberto Colombo, per la frazione di Cascina Fornace e Mirazzano Massimo Signorini, per la frazione di Bellaria Isabella Rosso e per le frazioni di Mezzate e Bellingera Franco Ornano. Si aggiungono ai consiglieri di frazione due consiglieri con delega che sono il Cons. Raffaele Vailati per i grandi eventi e promozione territoriale e il Cons. Danilo Perotti per il controllo di gestione , trasparenza e legalità.

PRESIDENTE

Chiedo se ci sono interventi da parte dei capigruppo. Do la parola a Luca Zambon. Sempre 3 minuti.

CONS. ZAMBON

Su questo ho qualche domanda o comunque qualche chiarimento da fare, perché il consigliere di frazione, delega ai consiglieri credo possa essere data su un ambito specifico seguendo il regolamento e poi su questo magari mi rispondete e mi dite se sbaglio, dare una delega che comprende la frazione di Bettola o la frazione di Zero o di San Bovio mi pare un qualcosa che va più in generale, quindi che è poco riconducibile a una verificabilità poi effettiva del lavoro che possono svolgere questi consiglieri. Quindi le mie domande che pongo sono queste: se c'è un intervento da fare per esempio su una buca a Bettola va comunicato al consigliere di frazione, contra se una persona non sa che il consigliere di frazione è in realtà il consigliere deputato dal Sindaco a svolgere questa funzione e contatta direttamente gli uffici tecnici c'è una disparità di trattamento? Chi è il responsabile se poi quell'intervento viene fatto o non viene fatto? È il tecnico? È il consigliere di frazione, è l'amministrazione? È il Sindaco? Posso condividere un po' di più le deleghe date al Cons. Vailati per quanto riguarda grandi eventi perché sono deleghe specifiche, non condivido la delega data al Cons. Perotti perché è una delega al controllo di gestione è una delega tecnica che va fatta da enti terzi, superiori perché devono controllare, devono essere parti non coinvolte, devono avere un occhio sterno, e se mettiamo lì un consigliere di maggioranza a fare un controllo di gestione capite che secondo me c'è un qualcosa che non funziona più di tanto.

Però attenzione perché vi dico, per quanto riguarda le deleghe di frazione, posso condividere il fatto di avere dei rappresentanti sulla città, però non è una delega specifica, è una delega molto vaga che in realtà non ci dice cosa un consigliere di frazione può fare, qual è la sua funzione e soprattutto se svolge bene quel ruolo e il fatto di averlo dato a consiglieri ma anche a assessori è un qualcosa che ancora di più mi fa pensare che non sia una cosa fatta nel migliore dei modi.



Un assessore ha tante deleghe, un assessore si deve occupare delle deleghe che il Sindaco gli ha dato in primis, ci sono tante persone da poter coinvolgere nelle varie frazioni, però ribadisco e vorrei una risposta un po' per quanto riguarda tutto il discorso che ho fatto, ma soprattutto sul regolamento, credo che il regolamento dica: si deve dare ai Consiglieri comunali delle deleghe specifiche, quelle sull'intera frazione non credo si possano considerare deleghe specifiche.

PRESIDENTE

Qualche altro intervento? Vuole parlare il Cons. Capriglia.

CONS. CAPRIGLIA

Semplicemente volevo dire che va beh, ovviamente questo è un esperimento, quindi vedremo se funzionerà, però i presupposti sembrano ottimi perché comunque i cittadini ci hanno fatto comunque molte segnalazioni, le abbiamo riportate agli uffici e sappiamo già che sono in fase di risoluzione, quindi in realtà sembra che questa novità che serve proprio per accorciare le distanze tra cittadini e amministrazione sta funzionando e comunque ovviamente l'obiettivo è raggiungere il risultato finale e ci auguriamo che possa essere ottenuto.

PRESIDENTE

Risponde la Dott. Ssa Xibilia.

DOTT. SSA XIBILIA.

In merito alle prerogative dei Consiglieri comunali volevo ricordare l'Art. 21. del regolamento del Consiglio Comunale che fa riferimento alla possibilità che il Sindaco incarichi i singoli consiglieri per approfondire argomenti di rilievo per l'attività amministrativa comunale, è una dizione generica e quindi è rimesso all'Amministrazione Comunale, nella persona del Sindaco, determinare l'ambito di riferimento, in questo senso non vi sono limitazioni di sorta.

SINDACO

Peschiera lo sappiamo tutti che è un territorio molto vasto, molto frammentato, ciò che più risuonava durante la campagna elettorale era il disappunto da parte di ogni frazione di Peschiera Borromeo di sentirsi trascurata dall'amministrazione e sentirsi l'ultima ruota della città, questo in maniera diffusa, nasce da questo quindi l'esigenza da parte mia di cercare di essere presente equamente in tutte le frazioni allo stesso modo e di dare la giusta attenzione alle esigenze che vengono da Linate, Bellaria, Mezzate etc..



Il principio della delega del Sindaco è proprio questo di incaricare persone in grado di sostituirsi al mio operato nelle tematiche che hanno bisogno di essere affrontate e il dare valore alle singole frazioni di Peschiera Borromeo e alle esigenze delle singole frazioni è una delle tematiche che ho voluto portare avanti nel mio mandato. Ho scelto quindi delle persone che fanno parte delle frazioni, solo in un caso, nel caso di Canzo dove la frazione non è rappresentata in Consiglio Comunale, è stato scelto un consigliere che verrà comunque supportato da un membro di Peschiera bene comune nello svolgimento del suo operato.

Per quanto riguarda le segnalazioni cui faceva riferimento il Cons. Zambon, il principio non cambia, ogni cittadino è liberissimo di rivolgersi all'ufficio manutenzioni per segnalare qualsivoglia intervento da portare a termine, così come nello stesso modo il consigliere di frazione si fa portavoce di un gruppo di cittadini, di un gruppo di segnalazioni o di segnalazioni da parte di comitati già presenti sul territorio e porta queste segnalazioni all'ufficio manutenzioni e poi l'ufficio manutenzioni che in base alle esigenze, alle priorità stabilisce la tabella dei lavori e quindi tratta le segnalazioni del singolo cittadino esattamente come quelle che arrivano dal consigliere di frazione.

Il ruolo del consigliere di frazione non è fare da portavoce per quanto riguarda buche e cartelli non idonei, ma il consigliere di frazione è un tramite ulteriore tra amministrazione e cittadino per accorciare le distanze nel caso in cui ci fossero difficoltà a venire in contatto con l'amministrazione. Noi ovviamente siamo sempre disponibili io come Sindaco, la Giunta, però il consigliere di frazione è una persona che vive il territorio, lo conosce e è a disposizione dei cittadini per farsi carico delle istanze della frazione.

Come diceva il Cons. Capriglia è un esperimento, stiamo cercando di oliare i meccanismi che consentano il lavoro efficace di questi consiglieri e siamo disponibili a riverificarlo tra un po' di tempo per vedere se è stato uno strumento efficace nelle mani dei cittadini.

Per quanto riguarda il commento sulla delega al controllo di gestione, il Cons. Perotti non si occuperà di fare il controllo di gestione dell'ente, ma supporterà l'ufficio preposto a impostare il controllo di gestione, che a oggi non è esistente in questo ente, ho scelto il Cons. Perotti che per un anno si è occupato del bilancio di questo ente, che conosce la materia e che quindi potrà supportare delegato da me l'ufficio a far partire questo importante servizio.

PRESIDENTE

Qualcun altro vuole intervenire che non sia già intervenuto? Una comunicazione di servizio, prego tutti di parlare molto vicini ai microfoni perché così sentono meglio anche le persone che sono in Sala Matteotti.



Ora c'è una comunicazione da parte di Luca Zambon sulle piste ciclabili. Prego.

CONS. ZAMBON

Sì, Voglio fare una comunicazione perché ritengo un po' vergognoso che il Comune di Peschiera Borromeo non abbia dato la notizia questa settimana che è stato vinto un bando per la pista ciclabile che collegherà Peschiera Borromeo a San Donato Milanese dove siamo arrivati secondi, abbiamo vinto un bando regionale e ci porterà 1.400.000 euro per finanziare questo progetto, dove San Donato dovrà poi concludere la sua parte mettendo 400/300 mila euro, idem Peschiera Borromeo, capisco la questione profughi, capisco che siamo tutti allarmati, capisco che ci si sta occupando tanto di questa questione, però quando si amministra una città come Peschiera non c'è solamente una questione di preoccuparsi e quando arrivano le buone notizie gradirei che i cittadini di Peschiera come sono stati informati dai consiglieri di frazione il giorno stesso che è uscita la notizia del bando, vengano informati anche per quanto riguarda la vittoria di un bando anche se fatto dalla precedente amministrazione, di 1.400.000 euro di un'opera che se voi pensate bene potrà cambiare le abitudini e la vita dei cittadini di Peschiera Borromeo, questo si lega anche al fatto che noi abbiamo partecipato durante la mia amministrazione al Paes che è un documento che obbliga il Comune di Peschiera, prende un atto con l'Europa per dire "riduciamo gli sprechi, riduciamo le emissioni di Co2" con la pista ciclabile noi avremo in totale sicurezza la possibilità che i cittadini di Peschiera vadano a lavoro la mattina, chi va in metro, che di solito prende la macchina, potrà andarci in bicicletta o comunque si potranno muovere in bicicletta quando e come vogliono, cosa che in questo comune nella storia non è mai stato possibile fare perché oggi, a oggi ancora si rischia tutti i giorni chi ha a San Donato Milanese in bicicletta, rischia tutti i giorni la vita andando sulla Paulese con il traffico che c'è.

Capisco tutto, però anche se non si vuole dare un riconoscimento all'amministrazione precedente per il lavoro fatto, però queste cose si comunicano perché è un dato positivo, quando parliamo che i profughi sono un argomento che va su tutta Peschiera e quindi ce ne dobbiamo occupare tutti, anche la pista ciclabile che è un'opera dove tutti dovremmo essere contentissimi di avere vinto questo bando, va comunicato nella stessa maniera di come vengono fatte le altre comunicazioni, vedo tanti comunicati, mi è spiaciuto personalmente che questa cosa non sia stata fatta, non tanto per me ma perché in questo clima che comunque è un po' non tanto positivo, un po' di tensione, pressione, dare qualche notizia positiva ai cittadini, credo sia anche compito dell'amministrazione quando queste notizie ci sono e fortunatamente questa c'è per il lavoro fatto precedentemente.



Aggiungo solo una cosa perché capisco, abbiamo fatto il primo Consiglio Comunale e il primo Consiglio Comunale solitamente siamo tutti belli carichi, c'è un po' di clima... da regolamento sennò gli applausi... adesso l'ho peso io ma direi alla Presidente del Consiglio magari di mantenere una linea per tutti, dove si fanno gli interventi si può approvare o non approvare, magari non andiamo sempre nell'applauso perché sennò questa è una cosa che dico anche se sono stato applaudito io.

PRESIDENTE

Grazie.

Passo la parola al Sindaco Caterina Molinari.

SINDACO

Per fortuna il discorso del prossimo punto è scritto, quindi poi quando lo leggerò vedrete che si dà atto del lavoro fatto dalla precedente amministrazione e del risultato ottenuto. Non mi dilungo ulteriormente, noi è una settimana che cerchiamo dati su questo progetto in comune, ne è prova il fatto che chi sta cercando di scrivere il comunicato stampa è una settimana che cerca dati per scriverlo con dei dati ufficiali e a oggi vuoi per le ferie dei dipendenti, vuoi per assenza di documentazione, non siamo in grado di scrivere due righe su questo progetto che non siano quelle comunicate dal Comune di San Donato. Ci teniamo però a dire che martedì alle 14 saremo nel Comune di San Donato io e l'Assessore alla mobilità Righinihini insieme al Sindaco di San Donato all'assessore e ai tecnici, per vedere il progetto, per capire quali saranno i prossimi passi, perché questa come diceva il Cons. Zambon è un'opera che sicuramente la Città di Peschiera Borromeo attendeva da moltissimi anni e siamo quindi felici e ringraziamo chi ha creduto in questa opera lo scorso anno, perché finalmente è un'opera che non è più solo sulla carta, ma che si realizzerà a breve.

PRESIDENTE

Qualche altro gruppo vuole intervenire? Passiamo alla successiva comunicazione sempre da parte di Luca Zambon sull'alto pretorio.

CONS. ZAMBON

Anche su questo, voglio fare una comunicazione per avere un chiarimento, semplice chiarimento parto... se si va oggi sul sito del Comune sulla sezione dell'alto pretorio, ho visto che non c'è presente nessuna deliberazione di Giunta che è stata fatta, non è stata pubblicata nessuna Giunta



di delibera e non si trovano sull'albo pretorio. Durante la mia amministrazione appassionata, diciamo che c'era gente che prima di leggere il Corriere la mattina andava a leggere l'albo pretorio per vedere cosa aveva fatto Zambon, visto che è stata data la possibilità perché tutto era pubblicato, direi di mettere attenzione, visto che questa è l'amministrazione del metodo e della trasparenza perché è stato detto e ridetto in campagna elettorale, oggi cittadino comune che vado sul sito del comune e che voglio vedere le giunte fatte dalla mia amministrazione, dal Sindaco, non riesco a trovare un punto che parla di questo, non c'è nessuna delibera che è stata votata.

Quindi direi, intanto e ci tengo a sottolinearlo, questo era un punto che era presente nella mozione di sfiducia che è stata presentata me, l'albo pretorio non aggiornato, mi ricordo il Cons. Toselli ha fatto una battaglia epica sull'albo pretorio, oggi noto che forse quella parte ancora un po' gli scappa, quindi diciamo che oggi funziona meno di prima ma questo è un dato di fatto perché nessuno ha alzato l'argomento tranne noi.


Quindi l'unica cosa che vi dico è: visto che i cittadini vogliono essere informati di quello che fa l'amministrazione, pubblicate cortesemente e se cortesemente mi date attenzione quando parlo perché mi sembra una forma di rispetto verso comunque un consigliere che parla... oltre i marciapiedi, però vi dico aggiornate questi strumenti per fare effettivamente vedere la trasparenza di cui tanto avete parlato in campagna elettorale, perché è facile tanto parlare, poi come vedete le difficoltà le hanno tutti di tempistica, di pubblicazione, cosa che ai cittadini però interessa poco.

PRESIDENTE

Do la parola all'Ass. Righini.

ASS. RIGHINI

Se posso rispondere nel merito, il motivo per cui sono ritardate le pubblicazioni sull'albo pretorio, sono dovute al fatto che malgrado esista da due anni un sistema informativo in cui il bando di gara ancora era stato fatto con me Assessore, stiamo implementando anche per normative di legge tutta una serie di procedure elettroniche, tra cui il passaggio in elettronico delle delibere di Giunta, purtroppo è vero per motivi di formazione più che altro, non siamo riusciti ancora tutti a fare i *** per avere la procedura in piedi, quindi i tempi purtroppo malgrado le delibere siano già state votate e passate non sono ancora pubblicate o hanno dei ritardi, la cosa verrà risolta settimana prossima quando tutti avremo fatto il corso per sapere come approvarle.



PRESIDENTE

Do la parola al Cons. Toselli.

CONS. TOSELLI

Confermo quanto ha detto prima il Cons. Zambon che l'albo pretorio è sempre stata una battaglia del Movimento Cinque Stelle che è iniziato sotto la sua amministrazione quando era stata approvata la possibilità di creare un archivio online, nonostante fosse stato deliberato non era mai stato applicato.

Devo dire che la precedente amministrazione aveva accolto questa nostra richiesta senza mai portarla a termine, devo però altresì per onere alla giustizia informare che quando ho riposto la domanda in questa nuova amministrazione l'Ass. Righini mi ha immediatamente spiegato che presto sarebbero andati su proprio perché c'erano dei problemi di pubblicazione, di formazione come ha accennato adesso i documenti all'albo pretorio, confido in questa amministrazione perché sono stato informato tempestivamente del in procedere della deliberazione fatta un anno e mezzo fa a circa.

PRESIDENTE

Bene, passerei all'ordine del giorno, vi comunico intanto che è probabile che verso le 10 faremo un'interruzione di circa 15/20 minuti.

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: PRESENTAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI E AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO.

PRESIDENTE

Passo la parola al Sindaco Caterina Molinari.

SINDACO

Poco più di un mese è trascorso dal mio insediamento come Sindaco e dalla nomina della mia Giunta, porto una nota di colore, il primo segnale che la Giunta ha voluto dare è stato quello di rinunciare ai propri uffici all'interno del Comune, acconsentendo a lavorare congiuntamente in un'unica sala, può sembrare una scelta banale di poco conto ma nella sua semplicità ci consente come Giunta di rafforzare il lavoro di squadra e ha permesso contestualmente di creare dei nuovi



spazi all'interno del comune per favorire la collaborazione tra gli uffici che faticano a lavorare insieme.

Da qui siamo partiti in 6, per iniziare a lavorare sul programma elettorale che tanti cittadini di Peschiera hanno votato, i 5 anni che abbiamo davanti saranno permeati da due concetti, la concretezza e la progettualità, ho dichiarato prima delle elezioni i punti sui quali lavoreremo da qui a ottobre, i famosi punti dei primi 100 giorni, lo stesso metodo quindi quello di dichiarare i punti su cui lavoreremo, verrà utilizzato nei periodi che seguiranno, avremo una condivisione dei nostri obiettivi a breve e medio termine, li condivideremo con il Consiglio Comunale e con i cittadini, periodicamente, pubblicamente verificheremo ciò che ci siamo prefissati di fare, non abbiamo paura di esporci alle critiche in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi perché questo sarà da stimolo per organizzare meglio il nostro lavoro nelle fasi successive, il programma che abbiamo condiviso con i cittadini dovrà per necessità di cose essere inserito in una pianificazione serrata e realistica, perché solo in questo modo saremo in grado di fronteggiare anche tutte le emergenze e le nuove stringenti necessità che nasceranno senza esserne sopraffatti. Come in ogni progetto dalle fondamenta ben salde partiamo delle risorse economiche, consapevoli che gli sforzi di un tempo non saranno più replicabili e che nonostante il comune in tutti questi anni abbia sempre rispettato le indicazioni nazionali, le risorse a disposizione sono sempre tirate, considerando il livello di servizi e la vastità del nostro territorio, è quindi necessario cambiare passo, partendo da una gestione oculata dei soldi che spendiamo e delle proprietà che come comune abbiamo, è necessario introdurre al più presto un efficace controllo di gestione, ridurre gli sprechi del comune, formare il personale per essere pronto a partecipare ai bandi comunitari e regionali, ridiscutere le convenzioni urbanistiche ancora aperte, al fine di garantire quanto spetta alla città in termini di risorse economiche, infrastrutture e servizi.

Al centro del nostro operato ci saranno la città e i cittadini, la tutela del patrimonio e del territorio parte dalla nostra consapevolezza che nessun metro quadrato di nuovo suolo debba più essere consumato. Il modello attuato negli ultimi decenni, dimostra oggi più che mai di non essere più sostenibile, non possiamo basare la sostenibilità dei servizi quotidiani che dobbiamo ai cittadini di Peschiera sugli incassi dovuti alle nuove costruzioni, non possiamo accrescere continuamente il nostro patrimonio comunale, scomputando oneri senza pensare a come mantenere questo patrimonio negli anni a seguire, è necessario valutare attentamente quale sia il punto di equilibrio tra qualità e quantità, Peschiera conta svariate aree da riqualificare, è su quelle che ci concentreremo, lavoreremo ai collegamenti con le realtà limitrofe ottimizzando il trasporto pubblico, adeguando la rete ciclabile e valorizzando le nuove forme di mobilità



sostenibile che sti stanno facendo largo. Lavoreremo soprattutto al decoro urbano e alle manutenzioni, perché sono il nostro primo biglietto da visita, ci dedicheremo senza favoritismi a tutte le frazioni con l'aiuto dei consiglieri di frazione e di tutti i cittadini che vorranno contribuire. Porre al centro del nostro operato il cittadino significa per noi riportare o attivare in città i servizi che una città del calibro di Peschiera Borromeo merita, un consultorio, centri diurni per anziani e disabili, accompagnamento verso le strutture di cura, centri di aggregazione, centri riabilitativi, in un'ottica di sussidiarietà collaboreremo con gli addetti ai lavori per garantire una partner-ship pubblico – privato dalla quale possano beneficiare tutti i peschieresi.

Proseguiremo nel progetto di abbattimento delle barriere architettoniche presenti nel comune e lavoreremo all'avviamento di un progetto sul dopo di noi, al di là dei servizi sarà necessario accrescere il senso di sicurezza dei cittadini, prevediamo quindi interventi diretti, come l'introduzione di una centrale operativa e di una rete di videosorveglianza a supporto della nostra Polizia locale, prevediamo l'adeguamento dei mezzi e un congruo numero di agenti in relazione alle dimensioni del territorio, assoceremo a questi interventi diretti degli interventi indiretti come per esempio la riqualificazione del sistema di illuminazione pubblica e la rivitalizzazione della città, l'abbiamo detto più volte, una città viva è una città più sicura.

Puntiamo a ripristinare la figura del vigile di frazione, sicuri che possa garantire la presenza delle istituzioni sul territorio e sarà nostra priorità garantire la sicurezza nelle strutture pubbliche, nelle scuole, nei parchi e sulle strade, anche con l'inserimento in via sperimentale di impianti semaforici di ultimissima generazione. Faremo leva sulla partecipazione dei cittadini, non com'è stato insinuato per sollevarci da alcuni obblighi, ma per stimolare nella città un rinnovato senso civico, che spinga ciascun peschierese a amare la propria città e a spendersi per il cambiamento. La figura del consigliere di frazione sarà fondamentale, specie nelle frazioni più periferiche, per fare sentire vicina l'amministrazione e garantire un impegno concreto e quotidiano sul territorio. Collaboreremo con piacere con le associazioni e le consulte, di più, faremo un passo in avanti rispetto al passato, identificheremo le difficoltà che oggi il volontariato ha, nella relazione con il pubblico e trovando soluzioni che vadano a beneficio di entrambi comune e mondo associativo. Crediamo nel valore dei comitati spontanei di frazione, supporteremo i nuovi che nasceranno e appoggeremo quegli esistenti, Peschiera tornerà a essere una città attiva sia stimolata la attività proposte dal comune, sia facendo da cassa di risonanza a attività associative e private presenti sul territorio. Peschiera deve tornare a essere un luogo attrattivo per imprese e attività produttive, interazione tra chi fa impresa e comune deve essere chiara e deve essere semplificata, dobbiamo tornare a promuovere il nostro territorio perché molto ha da offrire e poco è stato valorizzato in



passato, supporto a start up e spazi comunali dedicati al co-working saranno il nostro impegno verso i giovani che sceglieranno Peschiera per la propria attività.

L'ho espresso durante il mio discorso di insediamento e lo ribadisco in questa sede: abbiamo la responsabilità di crescere i buoni cittadini di domani e è per questo che grande peso verrà dato alla scuola pubblica e privata e alla cultura, presentare un piano di diritto al studio, di qualità, contestualmente all'inizio delle scolastiche e garantire la copertura finanziaria in tempi congrui sarà il nostro primo impegno nei confronti dei nostri ragazzi. Garantire a studenti e insegnanti strutture adeguate e decorose sarà una nostra priorità, ci impegniamo a valorizzare la biblioteca comunale, il cine - teatro De Sica e soprattutto la scuola civica di musica, un vero fiore all'occhiello della nostra città tenuto nascosto per molti anni e proporremo percorsi culturali degni di una città di 23 mila abitanti.

Riconosciamo lo sport come opportunità di disciplina, crescita, di aggregazione che sono indispensabili per la nostra città, è per questo che uno dei primi atti sarà l'indizione del bando per la riapertura del campo sportivo di Linate, cui seguirà l'impegno a valorizzare nuovamente il campo sportivo di Mezzate, l'adeguamento delle strutture sportive esistenti sul territorio, anche in questo caso la sussidiarietà sarà indispensabile per garantire alla Città di Peschiera una proposta sportiva degna di una città che si forgia incredibilmente del titolo di capitale dello sport. L'innovazione tecnologica deve essere trasversale a tutti i punti elencati finora, il Comune di Peschiera Borromeo deve allinearsi con gli standard attuali, la tecnologia informatica deve essere a supporto del cittadino, dell'impresa e della pubblica amministrazione per accorciare i tempi di interazione, garantire la tracciabilità di qualsiasi procedimento e fornire servizi aggiuntivi, l'innovazione non è solo informatica ma anche progresso tecnologico, l'efficientamento energetico degli edifici pubblici sarà uno dei punti sui quali intendiamo concentrarci e sul quale stiamo già lavorando a un mese dal nostro ingresso nel palazzo comunale.

Questo è il nostro programma e ci impegniamo formalmente con la città a portarlo a termine in questi 5 anni, il programma completo è depositato e è disponibile online se avete voglia di entrare nel dettaglio delle proposte, ma vi garantiamo che periodicamente a fine mandato ci sottoporremo volentieri al *** chacking di quanto proposto, perché come chiediamo rigore e professionalità a chi lavora con noi, anche noi vogliamo essere valutato per i risultati che porteremo in città. Avremo bisogno del contributo degli uffici comunali, essenziali per portare a compimento qualsiasi nostra esigenza o priorità, sarà necessario lavorare duramente sulla capacità di collaborare tra diversi uffici e sulla capacità di semplificare la vita dei cittadini di Peschiera, crediamo nelle risorse umane di questo comune, chiediamo di superare un modo di



lavorare a volte un po' ingessato a favore di una modalità più sinergica, perché da questo potranno trarne beneficio tutti, amministratori, dipendenti e soprattutto cittadini.

Avremo bisogno del lavoro di controllo dei consiglieri di minoranza di questo Consiglio Comunale, perché ci ricordino costantemente che siamo al governo di tutti i cittadini e contribuiscano con le proprie istanze a rendere più completa la nostra azione, non ci interessa la paternità dei successi, abbiamo l'onestà intellettuale di riconoscere i meriti di chi ci ha preceduto e di chi oggi dai banchi dell'opposizione contribuirà a migliorare la nostra città inizio quindi subito con il ringraziare l'amministrazione Zambon per avere creduto nel progetto della pista ciclabile Peschiera – San Donato, opera che finalmente ha intrapreso un iter completo di realizzazione, iter che la settimana prossima saremo in grado di dettagliare alla città. Avremo bisogno della collaborazione delle associazioni e dei comitati già attivi sul territorio, avremo soprattutto bisogno dei cittadini di Peschiera, avremo bisogno di tutti voi perché nel 2021 sogniamo una Peschiera migliore di quella che abbiamo trovato oggi, se così sarà, il merito sarà di tutto coloro che avranno contribuito a questo risultato, lavoreremo senza sosta per questo, non facendoci sopraffare dalle emergenze e dal routine, ma tenendo la barra fissa verso gli obiettivi contenuti nel nostro programma che siamo chiamati a portare a termine. Ci meritiamo una città migliore e la città merita il meglio di noi stessi.

PRESIDENTE

Ora sono previsti degli interventi con domande o chiarimenti da parte dei consiglieri che hanno 5 minuti ciascuno a disposizione. Prima domande di chiarimento sì.

CONS. CHIAPPELLA

Grazie Presidente, buonasera a tutti quanti, niente ho ascoltato con molta attenzione l'introduzione del programma, comunque la spiegazione del programma da parte del Sindaco Molinari, come spesso accade raramente quando un Sindaco presenta un programma comunque in una città come Peschiera Borromeo su certi contenuti ci si può trovare in disaccordo, però anche visto dalla Commissione bilancio che ho seguito in settimana, dove l'Assessore ha chiaramente detto alla Commissione che la situazione economica è complessa e che determinate entrate che la Giunta Zambon o comunque il governo precedente prevedeva, proprio sul recupero dell'esistente e paro lo della gestione del territorio, quest'anno sembrerebbe invece che non si voglia proseguire quella strada, dato che lei ha appena detto che invece il fatto di recuperare il pre- esistente, parliamo delle Tre Cascine su cui Luca Zambon e la sua Giunta stava lavorando l'anno passato, mi chiedeva come si possa conciliare determinati progetti senza le entrate



necessarie, tutto qua, a me meno naturalmente non voglia smentirci... Riferisco quello che ha detto l'Assessore al bilancio durante la Commissione, ha detto chiaramente che quest'anno si prevedono, anzi se si prevedono si prevedono dei soldi di oneri dal completamento del centro commerciale se dovessero essere portati a termine, però ha parlato specialmente di entrate tributarie per sostenere il bilancio in quest'anno.

Se non ci sono i soldi, determinati investimenti non si possono fare, quindi mi chiedevo come poteva conciliare questo programma alle scarse risorse.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi sull'argomento, altre domande? Risponde l'Ass. D'Andrea.

ASS. D'ANDREA

Mi scuso forse non sono stato chiaro in Commissione, non ho detto quello che lei dice, ho letto che a bilancio il commissario ha inserito 200 mila euro di oneri di urbanizzazione e di questi abbiamo incassato 80 mila ma non ho mai detto che noi pensiamo di non avere altri oneri di urbanizzazione, guardi Cons. Chiappella che basti andare a incominciare a recuperare alcuni tributi, ma parte del recupero sono oneri di urbanizzazione, noi per esempio per la progettazione della discarica della piattaforma ecologica, abbiamo dovuto usare degli oneri in conto capitale, non potevamo usare oneri in partite correnti, non è questo quello che volevo dire, ho detto che fino adesso la situazione è questa, che io a 20 giorni data dall'approvazione del bilancio del commissario, mi sono trovato in una determinata situazione che esplicherò meglio quando dovrò illustrare la situazione che riguarda i cambi di bilancio, le differenze che abbiamo dovuto inserire, ma le assicuro che nessuno qui ha mai detto che stiamo rinunciando a oneri di urbanizzazione, abbiamo detto che non utilizzeremo un nuovo suolo, ma non abbiamo mai parlato di cambi di destinazione d'uso, quelli possono comportare naturalmente degli oneri di urbanizzazione, non abbiamo mai parlato di trasformazioni, attualmente forse non ho fatto io la relativa chiarezza, non sono stato sufficientemente chiaro, mi riferivo unicamente a quello che è stato il bilancio, fino al semestre gestito dal commissario, comunque spiegherò meglio dopo nello specifico punto com'è la situazione.

CONS. ZAMBON

Avrei una domanda, seguendo il programma elettorale... ritorno con una semplicissima domanda al Sindaco Molinari, ci sono, perché lo so, perché le stavo portando avanti io, dei progetti di recupero di Cascine che possono portare all'ente degli oneri di urbanizzazione,



studiati, pensati, in modo tale che possano ricoprire l'aspetto sociale, urbanistico, ambientale, è stato fatto un grande lavoro, la mia semplice domanda è se la posizione del Sindaco riguardo il perseguimento di questi progetti, siete favorevoli di portare avanti i progetti delle Tre Cascine oppure no.

PRESIDENTE

Ci sono altre domande? Altri interventi?

SINDACO

Rispondo alla domanda del Cons. Zambon, credo che l'Assessore abbia risposto al Cons. Chiappella, se ha bisogno di... va bene.

Per quanto riguarda gli interventi sulle cascine, ho già detto il recupero dell'esistente per noi è una strada percorribile, quindi non è escluso che le cascine, oggi sul territorio possano essere recuperare, per quanto riguarda i procedimenti attuali in corso, so che in questa settimana si sono tenute le tre conferenze dei servizi ultime per l'esclusione dalla Vas di questi progetti, concluso questo iter, la Giunta Comunale si riunirà e stabiliremo come procedere su questi progetti, credo di essere stata chiara, per noi il recupero dell'esistente è una strada percorribile, non abbiamo intenzione di consumare ulteriore suolo, quindi tutto ciò che si inserirà in questa dinamica sarà percorribile per la nostra amministrazione.

PRESIDENTE

Passiamo agli interventi.

INTERVENTO?

L'augurio del gruppo che rappresento è quello ovviamente di buon lavoro a Caterina Molinari, a tutta l'Amministrazione Comunale, alla sua Giunta, come ci siamo sempre riconosciuti anche in passato noi siamo per un'opposizione costruttiva, siamo per collaborare per il bene della città, su tutti i punti che, ce ne sono anche parecchi tra l'altro che sono anche presenti nel nostro programma, quindi da parte nostra ci sarà assoluta collaborazione su questi punti, ovviamente non ci sarà su altri o su punti nei quali andremo in disaccordo, quello che ci tengo a precisare e che ho precisato anche negli anni precedenti, è stato quello che raccomando sempre all'amministrazione che governa di non buttare le cose positive che la precedente amministrazione ha fatto, qualunque essa sia, questa è una battaglia mia personale che ho condotto anche con la Giunta Zambon, se vi ricordate, perché ritengo che l'Italia vada male



proprio per questo, perché arriva la Giunta successiva e pur di continuare i progetti della precedente amministrazione, si manda tutto al macere e si ricomincia da capo, questo trovo sia uno degli errori più grossi che un'amministrazione possa fare, perché credo che basandoci sull'idea di collaborazione che nessuno è perfetto e quindi tutti dobbiamo collaborare per il bene comune come spesso dite anche voi, noi ci saremo laddove, indipendentemente da che, questa cosa sia stata fatta dalla Giunta precedente Zambon, oppure dalla stessa Giunta Zambon, se le cose sono fatte bene, pregherei quantomeno di avere attenzione e non buttarle via, qualora ci fosse questo noi sicuramente di Forza Italia ci saremo!

PRESIDENTE

Ci sono degli interventi su questo punto? Franca Costa di Peschiera riparte.

CONS. COSTA

L'intento dell'Amministrazione Comunale è quello di porre la massima attenzione sul tema della scuola, l'offerta formativa delle scuole di Peschiera Borromeo è già di ottimo livello, per garantire l'esercizio di tutte le attività scolastiche, fin dai primi giorni di scuola ci siamo impegnati nella preparazione del piano di diritto allo studio che quest'anno verrà portato al primo Consiglio Comunale di settembre, in questo modo i dirigenti scolastici sapranno già all'apertura delle scuole su quali finanziamenti potranno contare per le attività da intraprendere durante l'anno scolastico. Tutto questo nonostante i 3 milioni di euro di tagli a cui si è dovuto far fronte nel Bilancio di Previsione per il 2016.

L'attenzione da parte dell'amministrazione è molto alta anche verso le manutenzioni e le implementazioni tecnologiche necessarie al buon funzionamento degli istituti scolastici e in tal senso l'amministrazione sta lavorando per attivare wi-fi nell'istituto Montalcini che dovrebbe venire pronto per la fine di settembre e è poi in fase di valutazione la riparazione del tetto della palestra di Monasterolo e sarà messo in sicurezza il tetto della scuola materna di San Bovio, nonostante i problemi che sono sopraggiunti rispetto ai lavori che dovevano essere eseguiti questa estate. Infine il trasporto scolastico viene pienamente garantito con l'ampliamento del servizio su Cascina Fornace e il ripristino delle fermate di Via Liberazione e di Via Matteotti che erano state soppresse dal Commissario, quindi ancora una risposta positiva verso i cittadini nella logica di venire incontro alle esigenze delle famiglie, semplificando, ove possibile, la loro quotidianità.

PRESIDENTE



Si è prenotato il Cons. Capriglia, vi chiedo cortesemente di tenere silenziati i telefoni.

CONS. CAPRIGLIA

Prima di fare il mio intervento volevo dire che comunque sono d'accordo con la Cons. Bruschi sul dare i meriti anche all'Amministrazione passata, infatti nonostante lo sfogo del Cons. Zambon, Caterina aveva previsto di fare il ringraziamento relativo alle piste ciclabili.

Volevo semplicemente dare qualche aggiornamento sulla questione dell'innovazione, qua di fianco a me ho comunque una deliberazione di Giunta pronta con il programma esecutivo relativo a quelli che sono gli obiettivi che saranno attuati da questa amministrazione nei prossimi 100 giorni, tra questi c'è il potenziamento della ricerca online proprio tramite l'archivio online che attualmente deve essere, è in fase di perfezionamento perché è difficile dall'interfaccia del sito arrivarci, dopodiché ci sarà l'introduzione da settembre del wi-fi nelle scuole di Mezzate e Monastarola e il completamento di quello che è il servizio wi-fi in quante le scuole di Peschiera e questi sono due degli obiettivi che avevamo messo nella proposta che avevamo fatto in campagna elettorale, quindi in quelle 14 deliberazioni che avremmo portato avanti nei primi 100 giorni, dopodiché l'Ass. Righini ha pensato di introdurre altri obiettivi all'interno di quelli che sono i primi 100 giorni e tra questi c'è la possibilità data alle forze dell'ordine di accedere al database del comune, dopodiché sarà attivato anche un servizio per le segnalazioni manutentive e poi una novità di introdurre il servizio whatsapp comunale unidirezionale, quindi dal comune al cittadino attraverso una broadcast list in sostanza il cittadino dovrà dare il numero di telefono all'amministrazione, agli uffici preposti sarà inserito il numero all'interno della broadcast list e poi saranno inviati dei messaggi unidirezionali al cittadino.

Quindi diciamo che l'obiettivo... nel prossimo anno una delle priorità è quella di modificare completamente il sito perché attualmente è vecchio e obsoleto e poi l'obiettivo che ci si pone è anche quello della completa digitalizzazione della macchina amministrativa, questo per ottimizzare quelle che sono le risorse e quindi ridurre gli sprechi, quindi questo per quanto riguarda l'innovazione che come ha detto anche il Sindaco Molinari è proprio trasversale rispetto a tutte quelle che sono le altre tematiche, sicurezza, smartcity etc., quindi...

PRESIDENTE

Do la parola Carmen Di Matteo di Peschiera bene comune.

CONS. DI MATTEO



Buonasera a tutti, vista l'occasione per la quale siamo riuniti sento il mio compito e dovere esporvi tanto i punti del programma che intendiamo perseguire nei prossimi 5 anni, quanto la mentalità, il carattere e la vena con la quale intenderemo rappresentare la comunità.

Considerata l'entità del territorio peschereze e la prosperosa e variegata realtà economica e sociale nella quale viviamo e considerata anche la nostra intenzione di accogliere i bisogni di non solo quei cittadini che ci hanno votato ma anche di tutti i restanti elettori pescheresi, noi rappresentanti di Peschiera bene comune, insieme con gli amici di Peschiera riparte, abbiamo deciso di comune accordo un approccio concreto alle problematiche comunali, approccio che possiamo concretizzare da subito nell'utilizzo e nella gestione delle risorse economiche e non solo, Peschiera Borromeo non solo deve essere una città che non sprechi le risorse a sua disposizione, ma al contrario, valorizzi il proprio patrimonio e le proprie potenzialità, in questo difficile compito la macchina comunale deve essere la prima realtà a fungere da esempio, eliminando in primis costi di gestione spesso poco utili o in eccesso per ridistribuirli verso i settori economici e fasce della popolazione fino a ora poco considerati.

L'obiettivo è quello di soddisfare i bisogni dei cittadini, indipendentemente dall'età, dalla provenienza, dal genere o dal pensiero, poiché anche chi ha espresso il proprio voto e diversamente dalla maggioranza fa sempre parte del comune dove abitiamo. Non possiamo però dimenticare che il compito di noi rappresentanti dei cittadini non è solo quello di ottimizzare le risorse economiche di cui disporre, ma è anche quello di capire i bisogni sociali della comunità, all'interno della quale viviamo, al fine di poter migliorare la quotidianità di tutti i pescheresi, il territorio di Peschiera Borromeo nella sua grandezza risulta infatti frammentato dalla poco omogeneità dovuta anche alla presenza di molte frazioni, grandezza e poco omogeneità e che rendono difficile il senso di appartenenza dei cittadini al loro comune di residenza, ebbene è proprio in questo ambito che noi di Peschiera bene comune dobbiamo agire intervenendo nella vita sociale del paese, per unire i cittadini alle istituzioni, rendendole non solo più presenti nella vita di tutti i giorni, ma mostrandole anche più vicini ai bisogni di tutti i cittadini che siano o non siano stati nostri elettori, il nostro compito quindi non deve essere solo economico, la nostra deve essere anche una missione sociale che riesca a amalgamare al meglio le differenze sociali e territoriali che adesso sempre permangono all'interno del nostro territorio.

Riteniamo che una buona amministrazione debba favorire l'utilizzo di un'ampia scelta degli strumenti di partecipazione, uno di questi è il consigliere con la delega alla frazione, il consigliere delegato ha il compito di assottigliare le distanze tra i cittadini, le frazioni e l'Amministrazione Comunale, il ruolo di questi consiglieri è di fungere da ponte di collegamento tra le due realtà con l'obiettivo di favorire comunicazioni e interventi più tempestivi, già per la



frazione di Canzo si sono tenuti i primi incontri tra Amministrazione Comunale, comitato cittadino di zona e il comandante dei vigili Grossi, per intervenire su questioni che stanno molto a cuore ai residenti della frazione, da settembre cominceranno i primi interventi per bloccare la viabilità ai camion delle aziende, riproponendo percorsi alternativi, anziché passare per il centro abitato come già avviene, la circolazione e la sosta dei camion a ogni ora del giorno e della notte a Canzo, è una delle tante condizioni di sfavore che affliggono da anni i cittadini della frazione, responsabilità del Consigliere delegato di vigilare sulle frazioni affinché i cittadini si sentano seguiti e non più abbandonati, è necessario essere presenti su tutto il territorio, intervenendo in maniera capillare così da poter soddisfare l'esigenza di tutti indipendentemente dalle differenze di genere, pensiero, provenienza o voto, Peschiera Borromeo non è dei politici o di una Giunta Comunale, Peschiera Borromeo non è solo di chi ci ha votato, è anche di chi ha espresso preferenze politiche diverse dalla nostra e la pensa diversamente e è per questo che il nostro lavoro deve tenere in considerazione anche e soprattutto chi in passato non si è sentito soddisfatto, per questo motivo consideriamo Peschiera un bene comune. Grazie.

PRESIDENTE

Bene, do ora la parola a Raffaele Vailati di Peschiera bene comune.

CONS. VAILATI

Buonasera a tutti. Ho ricevuto dal Sindaco la delega ai grandi eventi e la promozione in territorio, ho iniziato con entusiasmo insieme ai miei collaboratori, insieme con gli assessori di riferimento a immaginare modi per rivitalizzare la nostra città, domani sera ci sarà un evento a Mezzate, un'occasione di festa alla quale siete tutti invitati, per i prossimi mesi invece stiamo organizzando vari eventi cercando di coinvolgere anche le frazioni più dimenticate come le frazioni di Canzo, Linate, Bellaria per esempio, vorremmo condividere le nostre proposte con le consulte, perché come si dice l'Unione fa la forza e in questo caso è proprio così, una delle grandi forze di Peschiera Borromeo sono il volontariato e l'associazionismo, vorremmo anche instaurare un nuovo rapporto di collaborazione più stretto con la pro loco, auspicandoci che diventi il punto di aggregazione e promozione del nostro territorio, a cui tutti possano fare riferimento, in questi giorni stiamo già lavorando su numerose iniziative, tra cui una festa di chiusura dell'estate, un'occasione per festeggiare San Carlo il nostro Santo Patrono e stiamo già pensando alle iniziative delle festività natalizie.

Come in tutte le scelte politiche anche nell'organizzare gli eventi bisogna cercare di avere attenzione per i più piccoli, per gli anziani e per i disabili, cercare di coinvolgere più persone



possibili, proprio perché nelle molteplicità e nelle diversità c'è ricchezza, anche da queste cose può passare un modo nuovo di vivere e convivere tutti insieme. Oltre alle occasioni di aggregazione, di divertimento o di riflessione che siano, occorre attivare una politica di promozione del nostro territorio, che abbia una duplice valenza, prima di tutto promuovere conoscere e far conoscere le ricchezze e le potenzialità della nostra città ai suoi cittadini e ai non cittadini; 2) promuovere per attirare nuove ricchezze economiche verso gli operatori che potrebbero investire e lavorare sul nostro territorio ma anche culturali, cercando nuove idee e stimoli, contribuendo al miglioramento della qualità della vita di tutti. I nostri valori sono molti dalla posizione geografica, alle infrastrutture vicine, alle risorse naturali, alle peculiarità imprenditoriali e umane del nostro territorio. Promuovendo scopriremo nuove esigenze e quindi potremo mettere in campo nuove iniziative che sviluppino senza distruggere, che attirino senza svuotare, su questo ho dato il mio impegno e entusiasmo e conoscendo chi mi sta attorno è una bellissima sfida che voglio accogliere anche per il futuro dei miei e dei nostri figli.

PRESIDENTE

Do la parola a Luca Zambon.

CONS. ZAMBON

Faccio il mio intervento cominciando nel dire che apprezzo un po' gli interventi che stanno facendo tutti i consiglieri di maggioranza, perché vedo in alcuni di loro uno spirito costruttivo e veramente centrato sulla città, qualcuno questo passo invece deve ancora impararlo, perché credo che comunicare alla città che abbiamo vinto un bando per la pista ciclabile da 1.400.000 euro, chiamarlo sfogo mi pare eccessivo, ho una vita mediamente tranquilla e quindi non vengo di certo a sfogarmi in Consiglio Comunale.

Posso però dare un'indicazione di massima al Sindaco e alla Giunta Comunale, prima di fare tutte queste belle cose nel programma elettorale, facciamo ripartire l'aria condizionata nell'aula consiliare perché effettivamente fa molto caldo!

Dico che sono tutte cose belle, sono tutte cose che c'erano anche nel programma, molte delle cose c'erano anche nel programma che avevo portato la volta scorsa, che abbiamo riportato questa volta, è anche vero che su tutte queste belle cose bisognerà poi affrontare degli argomenti che forse così tanto belli non sono e bisogna affrontarli con decisione, bisogna affrontarli per andare a risolvere alcune questioni che abbiamo sul nostro territorio presenti da molti anni e finalmente chiuderle, perché vi posso dire che il lavoro fatto dalla mia amministrazione, ha dato, darà la possibilità e dà la possibilità a chi amministra in questo momento di chiudere tante



questioni che in questo momento sono ancora aperte, mi riferisco alla questione di Bellaria, che è un argomento che appena cito Bellaria qualche consigliere si mette in punta di sedia, ma ora dovete affrontarla voi, avete tutta la possibilità per chiudere la vicenda in maniera rapida e in maniera che il comune possa avere un vantaggio della chiusura di questa vicenda, ma soprattutto più che il comune, i cittadini che aspettano da molti anni la risoluzione di questo problema, ora spetta a voi!

Abbiamo la questione, come si diceva prima, del completamento del centro commerciale, quindi andare a ridiscutere tutte le convenzioni che ci sono ancora sotto quel punto di vista e quindi anche lì sarà una questione da affrontare in fretta e bisogna capire se questa maggioranza ha la volontà tutta di completarlo il centro commerciale, quindi di concludere il lavoro che è stato iniziato. Abbiamo la questione di Microsoft che andrà anche lì presa di petto e subito andare a ridiscutere la convenzione e portarla in Consiglio Comunale. Solo facendo tutti questi passaggi si potrà pensare poi a sistemare le scuole, a dare dei servizi in più alle cittadini, ai cittadini, a fare entrare risorse nel nostro comune, questo lo dico tranquillamente, comprendo il discorso del Sindaco che dice: non possiamo puntare tutto sugli oneri di urbanizzazione, però se abbiamo delle questioni aperte in qualche modo chiuderle a vantaggio del comune, a vantaggio soprattutto dei cittadini bisognerà pensare di farlo e sono questioni che non possono arrivare secondariamente all'aspetto dei profughi perché le tempistiche in molti casi si accavallano, noi abbiamo delle tempistiche che sono estremamente strette su alcune questioni, estremamente brevi su alcune questioni e che bisogna affrontare subito senza far passare l'estate, ma questo va fatto andando a parlare con le persone e con i portatori di interessi in queste vicende, perché noi siamo, in questo caso voi avete la facoltà e il potere di andare a contrattare con queste persone e sicuramente di queste persone non bisogna avere paura come se fossero chissà cosa.

Quando incontro degli imprenditori da Sindaco nella mia stanza, sentivo delle lamentele da parte di alcuni consiglieri che adesso fanno parte della maggioranza come se non dovessi farlo, la politica, so che non vi considerate politici, almeno qualcuno di voi continua a dire che non si considera politico, ma la politica risolve le questioni, la politica governa i processi, gli interessi, bisogna essere capaci di farlo, bisogna essere capaci di prendere di petto le situazioni e vedere quali sono e possono essere i risvolti positivi per la cittadinanza. Quindi tutte queste belle cose che sono state descritte oggi, possono essere fatte e sarò contento se si riusciranno a portare a termine come il completamento dei tetti, delle scuole, la biblioteca, anche lì un argomento che andiamo avanti da anni sulla questione delle biblioteche è ancora in alto mare, la pista ciclabile, abbiamo il bando degli orti, tante cose che sono state portate avanti, l'amministrazione un po' di soldi per completarle deve mettere e questi soldi vanno trovati.



Quindi spero veramente che si possa fare tutto quello che è stato scritto nel vostro programma perché vorrà dire che oltre a avere presentato i cittadini un buon programma, avrete anche affrontato situazioni un po' più spinose che vanno avanti da molti anni, è tempo di chiuderle e è tempo di chiuderle il fretta.

PRESIDENTE

Si è prenotato Luigi Di Palma.

CONS. DI PALMA

Grazie Signor Presidente, signori consiglieri, gentile pubblico, come ha detto il mio capogruppo penso che noi siamo molto attenti a quello che accadrà d'ora in avanti nel governare i processi a livello politico e nell'espone quadri di natura finanziaria è chiaro che si tengono conto delle risorse, se non si riescono a fare le frittate senza rompere il guscio e queste situazioni sono situazioni tutte spinose che vanno risolte al più presto.

Tengo comunque a precisare che nel nostro piccolo all'opposizione non più tardi dell'anno scorso, avevamo imposto in Commissione l'abbassamento del tasse, per cui accettate dall'ex Sindaco Zambon 700 mila euro in meno sono stati ritrovati per i nostri cittadini, questo è un impegno che ha avuto il centro-destra, nel contempo si è impegnato anche a rivedere e a rivisitare i progetti per lo sport, sia per quanto riguarda Mezzate, sia per quanto riguarda il progetto Linate che adesso andremo a discutere in questa serata.

Credo che comunque in quelle assemblee tutti abbiamo dato un assenso, abbiamo accettato che per il bene comune che era quello dei nostri cittadini, si approvassero delle condizioni che erano anche a noi favorevoli, mi riferisco alla scuola di San Bovio dove è stata votata da tutti, mi auguro che finalmente si porti a fine questa cosa perché 7 anni quella struttura non può rimanere senza avere un futuro, mi auguro anche di arrivare, visto che l'abbiamo presentato noi come centro-destra e l'abbiamo ripresentato l'anno scorso, finalmente con un finanziamento nei capitoli adesso sentiremo il nostro Assessore cosa ci dice, la strada che porti a Cascina Fornace perché questa è stata una nostra idea, una vostra vittoria e non vorrei che qualcuno magari si intrufolasse dicendo che, a me sinceramente non interessa, l'abbiamo portata noi, se voi lei la conclude bene per tutti i cittadini, se poi lei tiene conto che nel nostro programma parecchi punti convergono con il vostro, noi saremo molto attenti, mi creda e molto pronti per il bene della città di non porre muro contro muro, siamo sempre state delle persone, dimostrandolo in questa assemblea assennate e con la testa sulle spalle, però con le idee nostre, il progetto Minerva che era stato esplicito nel nostro programma prevedeva di inquadrare con un soggetto che era un ex



Vicepresidente europeo di HP l'opportunità di poter avere all'interno della biblioteca e collegate con le scuole, l'opportunità di entrare nelle biblioteche di tutto il mondo e poterle fare vedere in 3D, come se i ragazzi delle medie vedessero gli Uffici direttamente nelle loro scuole.

Credo anche nel futuro e il futuro è il progetto si ha con il lavoro, quindi con gli imprenditori, un programma progressivo con gli imprenditori che possano unire le loro forze e aiutarli anche virtualmente con delle assunzioni mirate, di avere l'opportunità di introdurre dei giovani che non sanno fare nulla che adesso purtroppo sono disoccupati, a insegnare loro dei lavori che sembrano umili, ma che sono importanti ne cito uno, sono molto ricercati i saldatori, se si riesce a avere i brevetti con qualcuno che possa dare l'opportunità ai nostri partecipando anche noi stessi ai nostri concittadini, di poter seguire questi corsi e avere il brevetto, questo significa aprire moltissime porte nell'ambito del lavoro.

Quindi cito questo perché non vorrei che poi ogni qualvolta si parli, lei vede che non preparo mai nulla ma sono cose che mi ricordo, il centro-destra ha portato all'interno dell'anno scorso tutte queste condizioni che sono state anche accettate da voi, quindi mi auguro che non si abbia l'opportunità di cambiare idea durante il percorso, mi auguro che non ci siano condizionamenti su una situazione che porta solo dei benefici ai nostri cittadini perché noi abbiamo imposto anche il 20% di tasse in meno e nessuno parla dei commercianti, ma i commercianti sono una spina dorsale che bisogna assolutamente aiutare, a cui bisogna dare retta e a cui bisogna dare vivibilità, su questi punti saremo molto fermi, mi creda e saremo molto obiettivi, non faremo muro contro muro, sperando di trovare la stessa compartecipazione che c'era stata un anno orsono.

PRESIDENTE

Do la parola a Davide Toselli.

CONS. TOSELLI

Ho letto molto attentamente quello che è il programma amministrativo, quelle che sono le linee, ho apprezzato come si sono espressi i consiglieri della maggioranza, devo ribadire che com'è successo circa due anni fa quando i consiglieri di maggioranza si erano espressi sul loro piano, sul loro programma amministrativo, inizialmente le idee erano tutte molto belle e tutte molto valide e indirizzate ai cittadini.

Mi auguro che quest'anno con queste nuove promesse, guardando le linee programmatiche che sono state messe giù dal programma amministrativo, in primis questa amministrazione si impegni a rispettare le decisioni che fuoriescono da questo Consiglio Comunale, perché purtroppo quello che è successo in altri tempi è il non rispetto di quelle che erano le decisioni del



Consiglio Comunale, in particolare vorrei ricordare dei tavoli che sono stati indetti e poi abbandonati, andati fuori scadenza, tavoli che per noi erano importanti, come per esempio il tavolo che doveva discutere il rinnovo della convenzione di cui voi parlate, vi prego di portare a termine questa convenzione perché sono soldi che devono entrare nelle casse del Comune di Peschiera e ci teniamo particolarmente noi del Movimento Cinque Stelle a questo recupero, perché a quanto pare ci si dimentica sempre e non è corretto.

Un'altra cosa a cui come Movimento Cinque Selle teniamo, visto che è stato ottenuto il finanziamento per la ciclabile con San Donato e che vorremmo ricordare è anche la pista ciclabile su Canzo, perché sembra che tutti non la guardino, ho visto che è nelle vostre linee di programma, spero che venga fatta perché molti anziani il sabato e la domenica si recano al cimitero di Canzo e devono attraversare purtroppo Via Grandi che è estremamente pericolosa, è stato fatto un passaggio per agevolare gli attraversamenti a Mezzate per andare all'idroscalo, ben venga questa spinta turistica e di svago verso l'idroscalo, però non ci dimentichiamo delle persone che invece vanno al cimitero di Canzo a visitare i loro parenti.

Ho visto che avete inserito il bilancio partecipativo all'interno del vostro programma e noi faremo in modo di pungolarvi il più spesso possibile perché per noi è importante che anche la città abbia una voce in una piccola parte di bilancio, quello che voglio infine sottolineare e che vi chiedo è di guardare soprattutto a quella che è la sicurezza di Peschiera, alle promesse che erano state fatte di attivare la sicurezza, videocamere, tutto quanto può girare intorno alla sicurezza per la proprietà privata dei cittadini.

Un ultimo appunto che mi ero fatto, era un'idea che il Movimento Cinque Stelle aveva avuto tempo fa e che tutt'ora sta cercando di portare avanti, è quello di un sostegno solidale alle famiglie di indigenti, se è possibile trovare un modo di dare un supporto economico, da parte del comune c'è chi lo chiama reddito di cittadinanza, non vogliamo parlare a livelli del genere, ma almeno un supporto se è possibile e solidale per chi non che la fa, è un momento di crisi e forse il comune può rinunciare a qualche progetto che magari dà lustro alla città per aiutare i proprietari cittadini, grazie.

PRESIDENTE

Do la parola a Roberto Colombo.

CONS. COLOMBO

Buonasera Presidente, buonasera a tutti, scusate se dovessi incespicare ma essendo la prima volta che parlo sono un po' emozionato.



Abito a Linate, quindi volevo parlare del discorso del campo di calcio che ha citato prima il collega, il campo di calcio di Linate, anzi mi ero promesso di non parlare per due o tre Consigli Comunali per la verità, perché volevo capire come funzionava e non comportarmi non dire cose inesatte, però mi sembra giusto ricordare quello che è stato fatto invece sul campo di Linate, il campo di Linate come sapete giaceva da anni in una condizione piuttosto pesante, era stato dimenticato, poi fu vinto il bando per quanto riguarda la riparazione, la messa a punto degli spogliatoi, mi sembra di ricordare, spendendo parecchi soldi dovuti a un bando fatto da precedenti, mi sembra dal precedente Consiglio Comunale, però era stata dimenticata la situazione del campo di calcio, perché se io metto a posto gli spogliatoi, ma non metto a posto il campo di calcio è un po' difficile da utilizzare, in più se non sistemo il bar è anche difficile che una società possa gestire, investire etc..

Quindi penso di dover fare i miei complimenti invece all'assessore attuale dello sport che è Chiara Gatti perché ho visto con quanta e con tale passione ha portato avanti questo discorso e finalmente nel giro di 15/20 giorni insediati come Consiglio Comunale e ha portato avanti questo discorso riuscendo a, probabilmente penso settembre – ottobre, adesso non so esattamente lo dirà lei, a portare avanti questo bando, per cui spero che verrà riaperto il campo di Linate, che non è solamente un campo di calcio come uno può pensare, il campo di calcio di Linate è un punto di aggregazione specialmente oltre che su Linate che è una frazione che dimenticate sapete, anche per tutta la zona limitrofa che è un quartiere piuttosto difficile che è ponte Lambro, nel quale molti bambini, molti ragazzi trovavano sfogo venendo a giocare sul campo di Linate.

Siccome pensiamo che l'aggregazione come dite sempre tutti, perché tutti diciamo le ste cose, è una cosa importantissima etc., etc., vorremmo che questo cominciasse a funzionare.

Quindi direi brava all'Ass. Gatti e bravi a tutti i componenti la Giunta Comunale, perché finalmente speriamo di vedere questo sogno che arrivi alla fine. Grazie.

PRESIDENTE

Bene, non ci sono altri interventi, aspettiamo un minuto... Caterina Molinari risponde.

SINDACO

Ci tengo a ringraziare i consiglieri che siedono tra i banchi alla mia destra perché come ho espresso anche nel primo Consiglio Comunale la mia disponibilità a collaborare con voi è totale, tutti voi avete partecipato all'ultima consiliatura, quindi conoscete il mio modo di lavorare, sapete che per me non esistono steccati di partito entro i quali stare, entro i quali limitare la modalità di azione dell'amministrazione, spero che possa instaurarsi un modo di lavorare



proficuo perché alla fine dei conti l'unico nostro datore di lavoro a cui dovremo rispondere è il cittadino che è comune per tutti noi.

Ci tengo a rispondere al Cons. Zambon che parlava delle questioni spinose irrisolte, insinuava una scarsa attenzione a queste, ci tengo solo a dire che ho detto mezz'ora fa che il modo per reperire le risorse economiche, il modo per dare la città ai cittadini e alle infrastrutture che ancora non hanno ottenuto perché incagliate in delle questioni che ancora non sono risolte, è proprio ridiscutere convenzioni urbanistiche ancora aperte, al fine di garantire quanto spetta alla città in termini di servizi, risorse economiche e infrastrutture, quindi è nei punti che ho citato prima per il reperimento delle risorse e quindi è una priorità, l'ho citato prima e quindi sarà alla base del nostro modo di lavorare, non abbiamo paura di affrontare nessuno, siamo liberi nell'affrontare queste problematiche e lo faremo nei tempi che servono per risolverle.

Quindi rimango a disposizione di tutti voi consiglieri di opposizione, affinché il lavoro che potremo fare insieme sia utile per tutta la città.

PRESIDENTE

Bene, quindi se non ci sono altri interventi per il primo punto all'ordine del giorno passiamo alle dichiarazioni di voto.

Interviene una persona per ogni gruppo, un consigliere per ogni gruppo. Comincia Carmen Di Matteo.

CONS. DI MATTEO

Siamo favorevoli, gruppo di Peschiera Bene Comune.

PRESIDENTE

Giancarlo Capriglia.

CONS. CAPRIGLIA

Anche Peschiera riparte voterà sì.

PRESIDENTE

Mi scuso per l'aria condizionata ma è stato un inconveniente che non avevamo previsto, volete interrompere per 10 minuti? Davide Toselli.

CONS. TOSELLI



Dunque, leggendo le linee programmatiche del programma amministrativo, le troviamo molto simili alle nostre linee, quindi siamo a favore di questo programma, voteremo positivamente.

INTERVENTO?

Per le cose che abbiamo enunciato prima sia io che il Cons. Di Palma, proprio perché vogliamo dare questa possibilità all'amministrazione di accogliere anche le nostre eventuali proposte, proprio per iniziare anche un discorso di collaborazione e non muro contro muro, noi ci asterremo.

PRESIDENTE

Luca Zambon.

CONS. ZAMBON

Sì, visto l'intervento precedente dove i presupposti sono buoni e le cose scritte nel programma sono più o meno in grande parte condivisa, però giustamente ci deve essere una verificabilità delle cose prima di riconoscere un lavoro svolto, quindi per questi motivi ci asteniamo e il nostro voto sarà di astensione.

PRESIDENTE

Pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: votanti 14; favorevoli 10; astenuti 4.

Pongo in votazione l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: votanti 14; favorevoli 11; astenuti 3 (Bruschi, Chiappella e Zambon).

La deliberazione è approvata.

PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: PRESENTAZIONE DUP.

PRESIDENTE

Questa non è una deliberazione che va approvata, viene fatta un'illustrazione del Documento unico di programmazione da parte dell'Ass. Orazio D'Andrea.

ASS. D'ANDREA



Buonasera, intanto volevo dire che per correttezza nei confronti dei consiglieri che ancora non hanno in mano il documento, l'unica cosa, tanto sarà una cosa che dovremo più in là approvare, l'unica cosa di cui volevo parlare è del piano triennale dei lavori pubblici, compreso nel Dup, nel quale e ne do notizia al Cons. Zambon è già previsto il collegamento, il finanziamento utilizzato, le spese da fare per la progettazione e la realizzazione per quanto riguarda il collegamento ciclopedonale tra Peschiera e San Donato e do anche notizia al Cons. Di Palma che abbiamo previsto anche 100 mila euro per la realizzazione della strada bianca di collegamento con Cascina Fornace esproprio progettazione opere, quindi come vedete non è che siamo assolutamente ostici alle vostre proposte.

Anzi se le fate e sono valide, ci evitate perfino ulteriore lavoro, approviamo qualunque cosa possa essere in un indirizzo di collaborazione.

Vi parlerò poi più diffusamente all'interno delle variazioni di bilancio, della nostra situazione economica.

CONS. ZAMBON

Scusate, questa è la presentazione del Dup di stasera? Questo... non è polemico, voglio capire se c'è un documento che oggi viene letto ai consiglieri che poi andremo a discutere o se era questo, ma proprio senza alcun tipo di polemica.

ASS. D'ANDREA

Il Dup si compone di due parti una è quella programmatica che è stata ampiamente definita dal Sindaco Caterina Molinari, l'altra invece, quella che comprende il piano delle assunzioni, quella che comprende una parte economica, ovviamente siccome non vi è stata neanche data, mi sono limitato unicamente a rispondere per quelle cose che probabilmente vi potevano essere di maggiore interesse, quindi come avete abbiamo previsto due cose di cui voi avete parlato e ve ne ho fatta menzione, tutto il resto lo rimandiamo al momento in cui parleremo del Dup, perché mi sembra che sia non positivo non avere ancora voi un documento anche piuttosto corposo e l'illustrazione sarebbe unicamente da parte mia una mera ripetizione di determinate cose che sono già state dette, se però ne vogliamo parlare continuiamo.

CONS. ZAMBON

La mia è sempre una domanda, ma per capire la presentazione del Dup, deve essere fatta in Consiglio Comunale entro una certa data immagino, visto che comunque sia lo mettiamo nel Consiglio Comunale di stasera, credo ma qui chiedo più che altro al Segretario, la presentazione



del Dup, va fatta per una sorta di legge entro il 31 luglio e poi andiamo a votarla a settembre, immagino quindi che se mettiamo come secondo punto all'ordine del giorno presentazione del Dup, io le carte non le ho in mano, questa può essere una piccola mancanza che c'è stata, però non fa niente, visto che però ci sono anche i cittadini presenti cominciamo a presentare il Dup, leggiamo un documento almeno per quanto mi riguarda, poi se non siete d'accordo per carità di Dio me l'andrò a leggere da solo, però visto che stiamo facendo un Consiglio Comunale a posta, la gente si è spostata, è venuta a posta, se per legge va presentato entro il 31 luglio e l'abbiamo messo nei punti all'ordine del giorno del Consiglio Comunale, credo sia corretto comunque sia leggere il documento.

ASS. D'ANDREA

All'interno del Dup, per quanto riguarda la parte economica, noi abbiamo degli obiettivi di gestione che possono essere per esempio quelli di parte corrente in cui noi nel triennale, abbiamo fatto presente che per... purtroppo per ogni anno e per ogni capitolo, sostanzialmente abbiamo riportato le medesime cifre che c'erano negli anni passati, questo perché noi non abbiamo, purtroppo, avuto la possibilità di presentarlo sulla base di un bilancio da noi fatto, bisogna ricordare che il bilancio e il relativo Dup precedente, quello del 31 gennaio sono stati fatti dal commissario, oggi ci troviamo quindi con una ripetizione sostanziale di quello che c'era, perché non siamo in grado di poter verificare, intanto la parte corrente e la parte capitale, ma soprattutto lo mettiamo solamente come esigenze di servizio.

Per quanto riguarda invece la parte delle opere, quindi le programmazioni settoriali, abbiamo prodotto un documento che in realtà ricalca quelli precedenti, ma con le variazioni che nel frattempo ci sono state imposte dalla situazione.

Ricordo anche che a differenza degli anni precedenti, da quest'anno si adotta un tipo di contabilità per il comune completamente differente e questo ovviamente comporta delle situazioni un po' difficili, una delle prime cose che abbiamo dovuto mettere nel programma del Dup e quindi della programmazione triennale delle opere, è stata la piattaforma ecologica, purtroppo questo è un dato drammatico che ereditiamo dalle due precedenti amministrazioni e dalla commissaria, perché la prima attenzionatura è stata nel 2012, abbiamo avuto un'ispezione della Provincia allora di Milano che ci chiudeva espressamente tutta una serie di modifiche. Si è deciso negli anni di mettere il cosiddetto pannicello caldo, ma purtroppo quei lavori che noi vediamo adesso, sono piccolissima parte rispetto a quelli che erano richiesti dalla Provincia, tant'è vero che noi abbiamo dovuto stanziare per bloccare il procedimento 62 mila euro in conto capitale per poter fare la progettazione, l'iter diventa così che noi facciamo la progettazione, poi



la mandiamo in Provincia per l'approvazione, dopodichè ritorna e iniziano i lavori, lavori che non sono di poco conto in quanto per esempio prevedono il fatto che il terreno debba essere assolutamente bonificato, perché all'interno di quello che noi vediamo, ci sono addirittura gli alberi sopra terreni che non sono stati bonificati, il progetto prevede il fatto, così stranissimo che venga recintata e che vengano poste delle telecamere all'esterno del recinto in modo da avere un controllo sistematico perché ormai entra e esce da quella piattaforma ecologica chiunque a qualunque ora, in qualunque modo.

Personalmente posso dire che attualmente non abbiamo A) riconoscimento, vedo che si accetta un po' di tutto; B) delle situazioni in cui gli inerti all'epoca non erano separati e questo ci comporta quel processo di bonifica a cui siamo costretti, totale 1.100.000 che non ho visto in nessuno dei bilanci precedenti, non ho visto nel programma triennale delle opere precedente e attenzione questo ha due valenze: 1) la responsabilità penale dei sindaci e degli amministratori; 2) ci viene tolta la possibilità di avere una piattaforma ecologica, questa era per esempio una delle simpatiche situazioni che abbiamo ereditato.

Poi c'è il problema delle manutenzioni straordinarie, tanto per non fare esempi quello della scuola di San Bovio, abbiamo messo mano al rifacimento del tetto, abbiamo lanciato... peccato ci sia l'amianto, per cui bisogna ritornare indietro, rifare il bando e tutto questo di seguito. C'è per esempio il simpatico cimitero di Peschiera Borromeo che versano in condizioni, francamente che spero che i morti non si rivoltano là dentro perché sono condizioni drammatiche, allora anche questo è stato rimandato sistematicamente dalle amministrazioni precedenti fino a una situazione attuale, perché alla fine quello che si è scelto qui a Peschiera Borromeo è stato di costruire del nuovo, ma di non mantenere per nulla l'esistente, abbiamo dovuto togliere dal piano delle alienazioni la scuola di Linate perché? Perché ci piove dentro, perché è inammissibile, perché non si venderà mai un bene in quelle condizioni, ecco perché noi abbiamo previsto addirittura 790 mila euro di manutenzione ordinaria degli edifici, questi sono i problemi che ci siamo trovati... se volete vi anticipo anche, tanto per capirci, che abbiamo dovuto trovare 14 mila euro per accatastare questo comune, siete in un posto non accatastato, tecnicamente non può essere inserito neanche nel patrimonio del comune, cortesemente da quanti anni c'è questo... perfetto, cosa faremo noi a un cittadino se non accatastasse un suo bene? Che tipo di sanzioni gli daremmo? Possiamo comportarci in questa maniera? No, è bene chiarire... che all'interno delle variazioni di bilancio mi sono dovuto accollare promesse fatte da altri, e inserite a zero in bilancio, questo è un metodo scorretto, anche truffaldino ma soprattutto è un metodo che ti impedisce di avere un rapporto con le persone, perché qui c'è il cittadino Sindaco, il cittadino assessore, i cittadini consiglieri, c'è l'istituzione e se l'istituzione ogni volta che si



cambia, cambia faccia e cambia idea, è ovvio che il cittadino non ti crederà mai, voglio avvicinarmi al cittadino e lo posso fare solamente come istituzione!

Se invece continuo a dire: no ma non esiste l'Ass. D'Andrea, il commissario, l'Ass. Colombo, esiste il cittadino assessore al bilancio è questo l'unico modo per poter avvicinare le persone, non posso non dare ai centri estivi degli oratori i 21 mila euro che ha promesso la commissaria, mettendone a bilancio 0! Non posso dare alle scuole paritarie 150 mila euro promesse dal commissario e lui ne ha messe, simpaticamente in bilancio 100 mila, ne devo trovare 50 mila, allora anticipiamo un po' il discorso delle variazioni di bilancio, ho dovuto dare 10 mila euro per le divise dei Vigili Urbani, cosa significa? Che sennò andavano in mutande? Ovviamente no! I caschi è ovvio che non possono andare in moto loro senza casco e gli altri con l'obbligo del casco, ma soprattutto bisogna anche mettere in condizione da legge di lavorare e ecco che ho dovuto tirare fuori altri 10 mila euro per un rilevatore che montano sulle macchine ti dà, leggendo la targa la possibilità di rilevare subito A) se la macchina è rubata o meno; B) se la macchina ha fatto le revisioni di legge; C) se la macchina ha la copertura assicurativa o meno, ma se io non do gli strumenti di cosa stiamo parlando? Questo parla solo dei Vigili.

Manutenzioni, ho trovato un bilancio virtuoso in cui l'80 % era già stato speso al 30 giugno, le manutenzioni ordinarie di questo comune, avevano ancora in bilancio 27 mila euro, ne ho dovuti trovare perlomeno altri 33 mila, ma come li troviamo? Non è che andiamo alla Banca popolare di Lodi a rapinare, solamente grazie alla fattiva collaborazione di tutta la macchina comunale e inventiva, fantasia, capacità, tentativi, non ho oggi un obiettivo pessimismo per il futuro certo come ha detto il Cons. Zambon si danno i meriti e si danno anche i demeriti, come dice una persona molto vicina a lei commoda e incommoda, ci sono anche gli incommoda, perché vorrei capire come è possibile che non è stato messo a bilancio un euro, per un'opera che alla fine ci costerà 1.200.000 euro e era necessaria per legge, per evitare addirittura sanzioni penali agli stessi che governavano non so, ogni qualvolta si chiedono alcune cose, alcune dichiarazioni, non sempre la macchina comunale mi dice esattamente quello che è successo, perché forse non lo sa o dobbiamo parlare per esempio di quella simpatica tirata di orecchie che si avevano fatto i Revisori dei Conti perché si sono trovati 280 mila euro fuori bilancio, ma avete idea della cifra che è 280 mila euro, fuori bilancio? Loro ci hanno detto "bravi continuate così" e quando io ho chiesto: scusate come abbiamo fatto a arrivare a questo punto? Beh certo che se voi ogni volta che dare un incarico legale mettete 5 mila euro in delibera, non fate neanche la determina, poi ovviamente l'incarico legale sale, ecco che improvvisamente si arriva a cifre incredibili, ma non solo!



Non sono state liquidate parcelle che risalivano a 5/6 anni fa, addirittura una con un incarico del 2003 mi dice il Sindaco, siamo sui 13 com'è possibile, come non è possibile, non lo posso sapere questo oggi a un mese, ogni qualvolta io tento di capire le cose poi me le spiegano con calma, per quanto riguarda gli oneri di urbanizzazione non ci sono solamente quelli per la conclusione delle opere, ci sono anche quelli vecchi e non richiesti, perché non sono stati richiesti? Non so, non ero io lì, ci sono contenziosi aperti, Cons. Zambon quando vuole venga da me e glieli faccio vedere, tutto! Anche a lui a chiunque vuole, visto che lei manifestava delle perplessità... ribadisco noi siamo nella condizione di non avere nessun problema a fare vedere le carte, basta chiedere gli incontri, si viene, si vede.

Come dice lei bisogna chiudere, lei sa che la mia posizione è quella di cercare di chiudere le cose, ma per chiudere le cose bisogna avere la volontà, mi fa piacere che veniate qua a dirci: ma questo... ma non ho trovato nulla chiuso! E è questo il mio problema che devo chiudere e in tutta questa situazione per esempio ho sentito una simpatica esortazione a chiudere il discorso di Mol da parte di Toselli, ma anche da parte di altri, ma i Mol ci sono dal 2012, sono passati due amministrazioni politiche di questo comune, io voglio chiudere il problema dei Mol, però mi devo domandare anche: ma perché non sono stati chiusi fino a oggi? Vedo il lavoro tutto, vedo dall'altra parte una controparte che però il lavoro che è presentato, non lo... però non è che potete pretendere da noi che facciamo quello che non avete fatto voi in tre anni, noi lo dobbiamo fare in un mese, abbiamo già incontrato il rappresentante immobiliare Ametista, tre anni anche loro, anche il centro-destra è stato aperto sotto il Sindaco Falletta il centro commerciale questo per ricordare sempre le cose perché poi con la memoria alè, alè chi si è visto si è visto, per quanto riguarda gli oneri di urbanizzazione noi non è che possiamo andare a comprimere i diritti già acquisiti dalle persone che devono completare per esempio il centro commerciale, però è ovvio che ci devono fare una manifestazione di interesse, devono venire loro a dirci come hanno già fatto, stessa cosa vale per le cascine come hanno già fatto, stessa cosa vale per le trasformazioni come hanno già fatto, ormai passiamo il tempo in riunione, forse facciamo pure fatica a lavorare e devo dire anche che nonostante tutte queste emergenze, nonostante tutto questo casino, portiamo avanti il nostro programma, qua il Mol, per esempio è uno dei nostri punti di programma entro 100 giorni, però se ci riesco voglio la ola qua dentro da gente che per 5 anni non è riuscito a farlo!

Cosa di cui ho grande piacere, e che vedo tanta gente che mi ferma e mi dice: bisogna fare questo, quello, vuole dire che la gente poi però ferma ti dice, ti chiede, abbiamo partecipato con il Sindaco martedì sera a una riunione a Linate dove c'erano 100 persone, non avevo mai vista tanta gente a Linate tutta insieme, non credevo che non abitassero neanche tutte quelle! E di



gente che molto civilmente richiedeva cose fattibili, cose che purtroppo non sono state fatte negli anni commoda e incommoda, per quanto riguarda Bellaria tutti sanno qua dentro che il nostro unico obiettivo è di chiudere la faccenda, perché è una faccenda che ha condizionato l'attività politica di questo paese negli ultimi 10 anni, non ne possiamo più, non ne possono più neanche i cittadini, è chiaro che ci chiedono una soluzione, che venga quale che sia la dirà il Consiglio di Stato, va bene, arriviamo e lo so, forse non riesco in punto... quello che ci contiene non lo so, purtroppo non ho generato io la situazione, sto all'Avvocato che voi avete nominato e che noi non abbiamo cambiato! Quindi quello che mi dicono è stato fatto negli ultimi due anni è evidente che viene fatto ancora, noi non vogliamo che si creino situazioni ancora diverse da quelle che ci sono, un'ulteriore dilazione, un'ulteriore allungamento, abbiamo troppe, troppe, troppe cose ancora in sospeso, ma di decine anni, non di due mesi tre mesi, non stiamo parlando dell'immediatezza.

Noi non possiamo più andare dal cittadino a dirgli: ma no, dobbiamo dare risposte, perché sono nostri pari che ci chiedono risposte e noi quelle risposte dobbiamo dare, non altre, questo è il concetto fondamentale della vicenda, chi ritiene di avere delle risposte ben venga e ce le dia e vediamo, però deve venire dircelo, esporsi anche lui in prima persona e dirci cosa lui pensa che sia giusto fare. Il dietro le quinte qui non funziona più a Peschiera, è bene chiarire questo!

PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: NOMINA COMMISSIONE PER L'AGGIORNAMENTO DEGLI ELENCHI DEI GIUDICI POPOLARI.

PRESIDENTE

Dobbiamo nominare degli scrutatori, due di minoranza e uno di maggioranza.

Illustriamo un attimo la deliberazione.

SEGRETARIO

La delibera riguarda la nomina della Commissione per l'aggiornamento degli elenchi dei giudici popolari, la Commissione è composta dal Sindaco o da un delegato e da due Consiglieri comunali che devono individuare e eleggere i cittadini in possesso dei requisiti per l'esercizio delle funzioni di Giudice popolare nelle Corti di Assise e nelle Corti di Assise e di appello, procediamo quindi alla distribuzione delle schede, il Presidente del Consiglio nomina i due scrutatori due di minoranza e uno di maggioranza e procediamo alla consegna delle schede, dovete esprimere un nominativo soltanto... due nominativi nello stesso foglietto che vi è stato consegnato, poi faremo lo scrutinio e leggeremo i risultati.



Il Sindaco di diritto e due consiglieri comunali, dove nominare due nominativi dei Consiglieri comunali nell'unico foglietto che vi è stato consegnato... come volete.

PRESIDENTE

Scusate, devo nominare gli scrutatori, devo nominare i tre più giovani, quindi tocca sempre a Luca Zambon, Lorenzo Chiappella e Giancarlo Capriglia.

CONS. ZAMBON

Posso fare un intervento su questo punto per capire visto che... dobbiamo mettere uno di minoranza e uno di maggioranza da quanto ho capito sul foglietto...

PRESIDENTE

Non necessariamente.

CONS. ZAMBON

Si può fare anche un solo voto?

SEGRETARIO

Dovete esprimere il nominativo di due Consiglieri comunali, non è necessario che siano uno di maggioranza e uno dell'opposizione come avveniva per la Commissione elettorale, potete esprimere liberamente due nominativi di Consiglieri comunali, questi Consiglieri comunali poi saranno chiamati a formare l'albo dei giudici delle Corti d'assise e delle Corti d'assise e d'appello, non è necessario che sia rappresentata maggioranza e minoranza come per altri organismi altrimenti l'avremmo specificato, quindi potete nominare chi volete, due nominativi.

PRESIDENTE

Esito della votazione: Luigi Di Palma e Franca Costa.

Pongo in votazione l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Adesso facciamo una pausa di 20 minuti.

Il Consiglio Comunale viene sospeso.

Il Consiglio Comunale riprende i lavori.



PRESIDENTE

Due cose volevo chiedere: 1) vi chiederei cortesemente di evitare gli applausi; 2) quando parlano di rivolgersi da questa parte, come previsto dal regolamento. Grazie.

Il Segretario Generale procede all'appello.

PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO: BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016-2018- VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO (ARTICOLI 175 E 193 DEL D.LGS.N. 267 DEL 18 AGOSTO 2000).

PRESIDENTE

Do la parola ad Orazio D'Andrea.

ASS. D'ANDREA

Non voglio ulteriormente turbare la situazione, penso di avere spiegato bene qual siano state le variazioni di bilancio alle quali siamo stati costretti, voi avete pensato la delibera delle variazioni, non voglio aggiungere altro.

PRESIDENTE

Ci sono degli interventi, delle domande? Chiarimenti?

Si prenota Davide Toselli.

CONS. TOSELLI

La mia era una domanda, ho visto tra le variazioni che c'è una variazione su richiesta dei lavori pubblici da un settore trasversale perché non è soltanto lavori pubblici, c'è dentro anche l'edilizia, adesso dovrei vedere qual è la terza area che ha chiesto praticamente una variazione di 15 mila euro in più per consulenze legali, preventive a possibili azioni legali, almeno questo è quello che è stato spiegato durante la Commissione, problemi?

Quindi volevo chiedere un'informazione, l'Ing. Taverni quando ha spiegato che era una necessità da parte di questi servizi, di queste aree, per tutelarsi nel caso decidessero di intraprendere delle vie legali, ha spiegato che i 15 mila euro sarebbe un importo annuo per un avvocato che potesse dare un parere sulla validità o no dell'azione legale, la mia domanda era



questa: al fine di ottenere un'eventuale riduzione di questa cifra, visto che all'interno del comune comi abbiamo il Segretario Generale che è laureato in giurisprudenza con abilitazione forense, come mai non si è pensato, visto che è un parere preventivo di utilizzare il Segretario Generale per questo tipo di consulenza, supporto ai servizi? Se c'era qualcosa che ostava a questo incarico o altre motivazioni. Grazie.

PRESIDENTE

Risponde il Sindaco Molinari.

SINDACO

La cifra di 15 mila euro non è per un'unica consulenza, ma è un ammontare dedicato a eventuali consulenze di cui l'ente dovesse avere bisogno nel caso di questioni molto specifiche, di cui quindi non abbiamo competenze all'interno dell'ente, tutto ciò che è esauribile all'interno dell'ente viene svolto da chi lavora all'interno del comune, ma sollecitati anche da ultimi avvenimenti come per esempio la gestione della piattaforma ecologica per fare un esempio, dove le competenze all'interno dell'ente non erano sufficienti per stabilire come porsi come ente davanti a questa vicenda, abbiamo ritenuto opportuno prevedere a livello di bilancio una somma che ci potesse consentire di chiedere delle consulenze all'esterno, proprio per non esporre l'ente a somme più alte in caso di contenziosi o di altre cause.

Ci tengo a specificare che non è un'unica consulenza da 15 mila euro ma è un fondo per accedere a consulenze specifiche in tema di manifesta ambientale, edilizia etc..

CONS. TOSELLI

Ok, preciso, si tratta di un importo annuale forfettario per tutte le possibili richieste, la mia domanda era dato che comunque c'era un avvocato interno, se poi mi si dice che non ci sono le competenze specifiche in materia urbanistica allora ok, stavo cercando soltanto di capire visto che sono pareri preventivi perché non si utilizzava l'avvocato interno del comune ma se ne cercava uno esterno, tutto lì.

PRESIDENTE

Ci sono altre domande? Di Palma.

CONS. DI PALMA



Signor Presidente vorrei che si facesse un po' chiarezza riguardo alla multa contratta di 900 mila euro che erano stati messi a bilancio, vorrei saperle qualcosa di più, questi sono mancati servizi da parte dell'operatore per cui è stato multato e la multa è stata rateizzata e questi servizi che in genere vengono pagati attraverso la Tari in cui le entrate devono essere uguali alle uscite sono state prese nell'ambito di 900 mila euro e messe a bilancio, vorrei alcuni chiarimenti in merito.

ASS. D'ANDREA

La multa che è stata comminata di 900 mila euro, in realtà rateizzata, sostanzialmente mano, mano che il comune doveva pagare l'importo concordato con la Sangalli per il lavoro che doveva eseguire, sono state elevate sistematicamente le infrazioni all'appalto, è stata comminata, ve lo dico con molta chiarezza la multa massima, pena la sospensione del servizio perché oltre quello c'è la rescissione del contratto, per quanto riguarda la partita in bilancio, i 900 mila euro sono sanzioni, conseguentemente non fanno parte della tassa, ma fanno parte delle partite correnti che vengono utilizzate dal comune, quindi non è che non si... il pareggio si raggiunge attraverso la cifra concordata, questi 900 mila euro in meno sono una sanzione e viene incamerata dal comune nelle partite correnti, giusto?

PRESIDENTE

Altre domande? Chiarimenti di tipo tecnico? Passiamo agli interventi politici.

Chiappella Lorenzo.

CONS. CHIAPPELLA

Lei giustamente non ha fatto la presentazione perché aveva già parlato nei punti precedenti riguardante queste variazioni, non voglio soffermarmi molto sulle variazioni che discutiamo qui oggi perché comunque sono variazioni fatte su un bilancio di un commissario, tengo solo a precisare che nella visione politica dell'amministrazione Zambon, quei 900 mila euro dell'entrata, proprio perché non si possono considerare correnti ma sono più conto capitale perché è una tantum, erano stati proprio nella visione politica di quest'anno, spostate per quanto riguarda il discorso della piattaforma ecologica, anche perché la Giunta Zambon del precedente governo, prevedeva delle entrate differenti di oneri rispetto *** recupero delle cascine, la sistemazione delle Pii Bellaria che qua lo dico molto apertamente, la risoluzione di quel problema è sicuramente sotto un punto di vista di cittadino, quindi della città sarebbe un ottimo risultato che spero questa amministrazione possa raggiungere e penso che si debba proseguire comunque sulla linea che aveva impostato l'ex Sindaco, ma oltre a quello all'interno sempre di



*** che magari ai cittadini interessa forse meno, però ci sono dei discorsi anche tributari dove si possono andare a recuperare parecchie risorse, anche proprio nel mondo dei tributi non degli oneri. Quindi potrebbe essere la possibilità di risolvere un problema che per la città sarebbe una cosa positiva e anche di recuperare maggiori risorse per quanto riguarda proprio il Pii.

Lei prima ha detto, mi è piaciuto molto perché ha chiesto suggerimenti, idee, magari questa non è l'occasione esatta, però colgo l'occasione secondo me sotto un punto di vista di entrate poi sulle spese naturalmente ci si può sedere a un tavolo e discutere tranquillamente, però credo che il discorso tributario e il discorso di oneri deve essere insieme guardato nella sua interezza e quindi il recupero delle tre cascine *** deserta e giberta, i due contenziosi Pii di Bellaria e *** anche quelli da sistemare e aggiungo che se posso permettermi vorrei fare anche due suggerimenti per quanto riguarda il discorso dei bandi vinti perché non neghiamo che sono delle opportunità enormi, quello della pista ciclabile San Donato – Peschiera è una rivoluzione per questa città la aspettiamo da tanti anni sarebbe un successo enorme, però bisogna finanziarlo, bisogna mettere una parte e soprattutto bisogna anche fare delle azioni propedeutiche a livello amministrativo, penso che ne siate a conoscenza anche delle tempistiche perché se non seguiamo quelle tempistiche, rischiamo magari anche di trovare dei finanziamenti ma se non portiamo a compimento determinate cose, a livello amministrativo –burocratico, i poi non possiamo più investirli.

Il discorso degli orti solidali, secondo me è un altro capitolo di spesa che anche qua ha vinto un bando, non voglio sottolineare quanto sia socialmente utile per la città una cosa del genere, anche perché in previsione di un probabile, poi vedremo le modalità, anche l'arrivo di profughi magari con un numero, spero, minore e in condizioni diverse, però potrebbe essere utilizzato molto in maniera socialmente utile quel bando, però anche lì dobbiamo aggiungere dei soldi e anche lì secondo me bisogna fare una programmazione di entrate che sia coerentemente con quello che vogliamo spendere e specialmente in che modo, quindi voglio citare questi due punti, i due bandi perché da una parte sotto il punto di vista della viabilità e anche della comodità di tutta la città di Peschiera Borromeo, penso quando andavo a scuola a San Donato sarebbe stato favoloso andarci in bicicletta, dall'altro lato sugli orti solidali ci tengo a sottolineare che sarebbe una cosa assolutamente utile.

Ammesso inoltre sottolineando anche il discorso della cascina deserta, anche qui sotto un punto di vista sociale sarebbe un risultato eccezionale per Peschiera Borromeo, sarebbe uno dei primi recuperi sociali reali di Peschiera Borromeo che avrebbe un impatto non soltanto per i cittadini di Peschiera Borromeo ma una volta tanto una scelta di un comune potrebbe avere ricadute sovracomunali che è questa secondo me la vera sfida politica, capisco e posso anche essere



d'accordo sotto un punto di vista di generale dei consiglieri di frazione etc., però a me piace vedere la politica specialmente per la mia città come azioni che poi hanno ricadute che superano Peschiera Borromeo e nel mondo sociale, come nel mondo dei trasporti, della viabilità, come in tanti altri settori, secondo me una spinta diversa da parte dell'amministrazione e spero che questo possa avvenire, potrebbe veramente cambiare l'orizzonte di questa città.

Altro punto cruciale anche qua sulle entrate, abbiamo... mi concede un minuto l'ex Sindaco Zambon.

Il discorso delle farmacie comunali, abbiamo un bando, è penso chiuso da poco, voglio ricordare che quell'azienda Farmacie produce 200 mila euro di utili, spero che la Giunta possa riconoscere persone veramente valide per poter proseguire quegli eccezionali risultati che ha portato la farmacia comunale perché non dimentichiamoci che anche quei soldi lì che produce la farmacia, sono soldi che possiamo reinvestire nella farmacia stessa per aumentare sia il bilancio che il profitto, ma anche in altri settori del comune.

Ho colto questa occasione per dare delle linee secondo me dato che lei lo ha espressamente richiesto, mi ha fatto molto piacere, saremo ben contenti di appoggiare se queste cose dovessero avvenire da qui ai prossimi mesi e comunque nel prossimo futuro.

PRESIDENTE

Si è prenotato Davide Toselli.

CONS. TOSELLI

Il mio era un pensiero visto che si parla di pensiero politico, quando ho letto queste variazioni sono rimasto stupito da cittadino, sono rimasto stupito vedere messe in queste variazioni 14 mila euro per gli accatastamenti, sono rimasto stupito nel capire che il comune non ha mai accatastato i propri beni e credo sia una cosa estremamente vergognosa perché se io non accatasto il mio appartamento o un qualsiasi mio bene, immediatamente vengo punito dagli enti preposti. Quindi il comune che deve essere l'ente perfetto per poter vigilare, vegliare e eventualmente punire gli evasori è lui il primo che non ha accatastato niente, forse per una malsana abitudine.

La mia domanda che è abbastanza spontanea è questa: ma questi 14 mila euro secondo me non bastano per accatastare tutto quello che c'è da dover accatastare e mi domando perché gli amministratori precedenti hanno così serenamente e forse a cuor leggero evitato questo adempimento che loro per primi dovevano portare a termine, non so se l'Assessore ha un'idea di quanto potrebbe essere il costo di questa operazione che graverà sui cittadini e che dovrà essere



secondo me sanata quanto prima perché non è possibile ragionare con un comune che non accatasta i propri immobili. Grazie.

SINDACO

Rispondo io perché la questione dell'accatastamento è una vicenda che è emersa già due anni fa, quando incredibilmente per la prima volta è stato messo insieme l'elenco degli immobili comunali e lì è emerso che in realtà non solo il comune non è accatastato ma parecchi degli edifici scolastici e altre strutture comunali, l'Esagono esempio non è accatastato, la cifra per accatastare tutto il patrimonio non ancora accatastato è di 27 mila euro, quindi nonostante lo sforzo di quest'anno di metterne 14 mila non riusciremo a accatastare tutto il patrimonio, quindi per il prossimo anno dovremo prevedere la parte ancora da accatastare.

Lo vogliamo fare però perché credo negli anni o non ci si è mai accorti che gli edifici non erano accatastati o se si è sempre pensato che alla fine non era così importante farlo e c'erano cose più urgenti da fare.

La nostra attitudine però è quella di chiudere le vicende come abbiamo detto finora e anche questa che mi sembra doverosa nei confronti dei cittadini che invece si vedono puniti nel caso in cui compissero la stessa operazione su un troppo bene è giusto che il comune faccia il proprio dovere.

PRESIDENTE

Luca Zambon.

CONS. ZAMBON

È un intervento più breve perché ha espresso molto bene il mio pensiero anche il Cons. Chiappella, però ho, sono stato a ascoltare prima l'intervento dell'Ass. D'Andrea per quanto riguardava il Dup, che poi non è stato presentato ma sono state presentate un po' le idee di questa amministrazione su tanti aspetti anche passati, ce lo scandalo, giustamente, ribadisco dell'accatastamento che non è stato fatto di molti immobili comunali, ho notato un rivolgersi agli amministratori precedenti che non hanno fatto questo tipo di lavoro, ora c'era un... ovviamente se le cose non si fanno c'è sempre una motivazione, nel discorso di prima lo dicevo all'Ass. D'Andrea c'è stata una valutazione sul mio operato come se fossi stato in carica 5 anni, invece che 18 mesi, ma va bene, dopodiché dico gli assessori scelti da me, l'assessore al bilancio che questa volta si occuperà della delega del controllo di gestione, lei Assessore al bilancio sta facendo un buon lavoro perché ha subito visto il problema, evidentemente, è stato visto, ma lei



ha deciso di affrontarlo e mettere a bilancio dei soldi, su questo esprimo una piccola preoccupazione perché se un consigliere delegato al controllo di gestione precedentemente assessore al bilancio, questo lavoro, non dico che non lo fa, però capiamo che c'è una priorità differente, a questo punto le responsabilità, se vanno date a qualcuno, vanno date a tutti e non solamente agli amministratori precedenti, se per amministratori invece prendiamo in ballo tutti, a quel punto è un altro tipo di discorso, però mi sembrava che la considerazione fosse stata fatta più sui sindaci passati.

Perché quando siamo arrivati Ass. D'Andrea, anche noi abbiamo ereditato tante situazioni che evidentemente non siamo riusciti a sistemare tutte e che si protraggono nel tempo perché appena arrivati avevamo la... abbiamo scoperto che il cinema stesso aveva dei lavori da fare dentro, per avere la certificazione, cosa che abbiamo fatto subito spendendo 20 mila euro, facendo aprire il cinema un po' dopo, invece che a ottobre a novembre, ma facendo proseguire l'attività. Nell'intervento precedente capisco, perché l'ho vissuta, la sua frustrazione di vedere un comune che si porta avanti situazioni da chiudere per tanto tempo, ci ha spiegato quanto è difficile governare, lo sappiamo, lo sappiamo perché l'abbiamo fatto è difficile governare e è difficile farlo mettendo a posto tutto, quando lei si rivolge però sulla piattaforma ecologica, ricordo che nei primi mesi del mio mandato c'era il controllo della Polizia provinciale su questo aspetto, perché i lavori erano fermi da molti anni, venivano messi i soldi che poi non venivano spesi e quindi si chiedeva il perché.

Ma durante la mia amministrazione, i lavori della piattaforma ecologica sono partiti, perché abbiamo preso in mano questa questione, poi se ora c'è da rivedere il progetto, se ora c'è da fare... mi sono affidato giustamente a quello che era il lavoro da fare in quel momento, abbiamo investito, sono andato personalmente più volte sulla piattaforma, c'è un tecnico, lo devo dire che si spendeva personalmente a andare a togliere i pezzi di mattone dal terreno che c'era, quindi sporcarsi le mani e l'abbiamo fatto anche insieme, quindi sulla questione della piattaforma ecologica, ce ne siamo occupati, spiace che adesso ci sia un ulteriore lavoro da fare, però volevo precisare, perché mi sembrava giusto quell'aspetto, come ci tengo a precisare un altro aspetto, che la precedente amministrazione ha chiesto a San Galli quei 900 mila euro rischiando di far concludere il servizio, però noi abbiamo detto: noi siamo la parte che se non ci viene dato un servizio ci devi pagare e siamo andati a chiedergli quei 900 mila euro che poi hanno versato nelle casse.

Significa avere una posizione puntuale, della schiena dritta, del tipo che uno rischia di non avere un servizio che è fondamentale per la città, per una questione di legalità, perché a questo punto ci



mettiamo dentro anche la legalità che abbiamo portato a casa 900 mila euro, cosa non semplice da fare.

Le entrate degli oneri e i progetti che ci sono, è un altro aspetto da valutare, perché noi abbiamo, le difficoltà di bilancio che ha trovato, arrivano anche da 6 mesi di commissariamento dove diceva lei che l'80% delle risorse sono già state spese, la stessa condizione che ho trovato io quando sono arrivato nel 2014 a giugno, un bilancio già portato avanti con già l'80% dei soldi spesi evidentemente, quindi è un primo anno dove il bilancio è sempre complicato farlo, non la invidio in questo ruolo, però la posso aiutare come avevo già detto la prima seduta o comunque sia una collaborazione da parte del gruppo del PD ci può essere su questo, però anche lì ci troviamo con un bilancio che parla di 200 mila euro di oneri in entrata, non voglio ricadere sempre sullo stesso argomento, però da un lato capisco il discorso del Sindaco iniziale dove dice: non possiamo trovare le risorse di entrata solamente dagli oneri, però capisco, come dicevate prima voi, anche lei nel suo intervento, dove dice: molte questioni sono da chiudere e vogliamo chiuderle, quindi questo lo vedo come un aspetto positivo, anche l'aspetto della questione di Bellaria quando lei mi dice c'è, è rimasto l'Avvocato precedentemente scelto seguiamo quella linea, perché se si cambia l'Avvocato per cambiare una linea differente.

Allora voglio capire perché va bene tutto, a me va per carità, chiudiamo la vicenda, portiamola a termine, manteniamo l'Avvocato mi va benissimo, chiedo dove stava il problema a questo punto, perché tutti i passi fatti che andavano verso una risoluzione della questione, oggi capisco con mia grande gioia che erano passi che non erano stati fatti a caso, poi se ci sono posizioni differenti, visto che è stata espressa ufficialmente in Consiglio Comunale a microfoni accesi davanti alla cittadinanza questo aspetto, si dice: non abbiamo cambiato l'Avvocato, seguiamo quella linea.

Sono molto contento di questo però non capisco, non capisco perché sulla vicenda di Bellaria è stato tirato in piedi un polverone, è stato usato in campagna elettorale e oggi mi si viene a dire che in realtà andiamo a chiuderla perché ci siamo anche noi, che mi va benissimo. Mi sembra molto strano, però va bene, si è creato veramente il nulla cosmico sulla questione di Bellaria, sono stato tacciato di tutto sulla questione di Bellaria, sono stati detti che c'era dietro chissà cosa sulla questione di Bellaria, oggi capiamo che la linea era quella che avevo dato io!

Dopodiché abbiamo due aspetti i bandi vinti, degli orti solidali, i bandi vinti sulla pista ciclabile anche lì per andare a concludere quei bandi è importante che il comune possa metterci le risorse, sono contento anche qui e sono soddisfatto che l'Assessore al bilancio prima ha confermato già che ci sono i soldi per la pista ciclabile, perché è un progetto che è sovracomunale, con un altro comune, quindi è anche importante concluderlo per una questione intanto sì per i cittadini, ma anche per una questione di immagine che noi diamo come comune solido e che riesce a portare



avanti progetti con altre amministrazioni, anche sugli orti solidali, gli orti solidali è un progetto che nasce dal basso, dalle associazioni, dalla volontà delle persone di fare questi progetti. So anche che c'è l'Associazione Peschiera bene comune che si è costituita prima delle elezioni, che aveva partecipato favorevolmente a questo progetto, oggi che governate, credo sia naturalmente più facile portarlo a termine.

Quindi anche su quello prevediamo dei soldi perché ha un riscontro sociale, soprattutto anche sulla questione profughi che ne arriveranno non 300, ne arriveranno 100/50 quelli che saranno, ma ci apriamo delle porte in più per governare anche questo tipo di situazione. Tutto questo può essere fatto e può essere fatto bene con l'entrata comunque sia di oneri da qualche altra parte, perché lei mi insegna che i conti alla fine devono tornare da qualche parte. Quindi il progetto sociale sulla cascina deserta, che non andava a consumare suolo, però poi questo so che scatenò soprattutto l'Ass. Gatti mi ha già fatto così, come per dire: ma cosa stai dicendo, però si lavorava Ass. Gatti, su un Pgt già esistente dove nelle aree che si faceva la perequazione era già previsto dell'industriale e non dell'agricolo, glielo voglio spiegare, quindi se domani mattina nel Comune di Peschiera viene un'industria a dire: voglio fare la *** la si può fare lì, non passa dall'agricolo al residenziale, non c'è consumo di suolo, è questo che volevo farle capire e poi si recupera cascina in una maniera che a Peschiera Borromeo non si è mai recuperata, è un progetto che non guarda alla punta dei piedi, ma guarda da qui in prospettiva, perché quando noi andiamo a Milano e diciamo, ma che bello andare in cascina Cuccagna perché ci sono un sacco di cose da fare, è molto social, è molto ueueue', cose che si possono fare a Peschiera Borromeo, con un progetto già predisposto per quel tipo lì, una cascina sociale che rispetta l'ambiente, recuperiamo 10 mila metri quadrati di verde, non costruiamo nel parco agricolo e non so ancora cosa si debba fare. La cascina Giberta recuperata pari, pari, come un agriturismo, portiamola avanti, non ci sono tanti oneri ma portiamola avanti, saranno 100 mila euro? Meglio che niente! Cascina Sargenti, so che tutte e tre le caschine hanno fatto questo iter di esclusione dalla Vas che è passato, immagino sia tutto passato, valutatele attentamente perché si possano portare in Consiglio Comunale e si possano portarle velocemente in Consiglio Comunale perché ormai tutto l'iter è stato fatto. Una volta che si fanno questi passaggi, ci sarà un respiro più ampio che l'amministrazione potrà pensare per sviluppare tutti i progetti buoni che avete presentato nel vostro programma dall'innovazione tecnologica, alla mobilità, a tutte quelle cose che interessano alle persone, al decoro urbano, perché anche il decoro urbano ha un grande costo.

Possiamo dire: il decoro urbano è importante perché è la faccia, il volto della città appena arrivi, però costa molto avere un decoro urbano che tenga questa condizione. Quindi questi sono gli aspetti principali e altro aspetto perché credo sia oggetto del prossimo Consiglio Comunale, uno



dei prossimi Consigli Comunali che ha già sottolineato il Cons. Chiappella è quello della farmacia comunale, perché avere una farmacia comunale sala in questo momento, l'altro giorno parlavo con un Assessore di San Donato e mi diceva: abbiamo recuperato anche noi la nostra farmacia, riusciamo a avere degli utili per il comune, molto bello e dicevo: fortunatamente a Peschiera questo problema non l'abbiamo, perché l'abbiamo già fatto quel lavoro, adesso è stata spostata anche la farmacia 2 in un punto più visibile, quindi credo che ci saranno meno perdite anche su quella farmacia, ricordo che sulla farmacia sono stato massacrato quando ero al Governo della città, una farmacia che guadagna sul centro commerciale, l'altra farmacia che è stata rifatta che non perde e va in pareggio e una farmacia, quella che perde e che mi si era stato detto: non si deve vendere, non si deve vendere, mai avevo intenzione di vendere, infatti non l'ho venduta e si è riusciti a spostarla in un altro posto più visibile, non perderà così tanto come l'anno scorso, andremo a pareggio, abbiamo una farmacia comunale sana, ma questo significa che chi ha gestito la farmacia comunale l'ha fatto in maniera positiva e visto che in questo momento di crisi nel comune noi abbiamo bisogno di competenze vere, non andiamo a perdere le competenze vere che ci sono solamente per questioni politiche, perché sarebbe un vero peccato. Guardiamo i passi che sono stati fatti, valutiamo i curriculum, valuterete i curriculum, arriverete in Consiglio Comunale a spiegare la decisione fatta sui curriculum ricevuti. C'è una grande possibilità perché quei 150/200 mila euro, 200 mila euro che guadagniamo dalla farmacia sono spendibili per servizi alla città, sono liquidi che possiamo investire per dare alla città servizi e credo, come avrete notato tutti, che 200 mila euro, però è anche vero che 200 mila euro in questa condizione non fanno schifo, anzi possiamo sfruttarli per dare tutti quei servizi che la città chiede e anche un minimo per il decoro urbano, noi l'anno scorso avevamo il problema della pedana di entrata alla farmacia che è stata rifatta dalla farmacia, adesso c'è una pedana nuova, sono piccole cose, però sono cose che poi la gente nota e vede ogni volta che devi andare in farmacia che per la maggior parte sono anziani e ti fanno quelle rimostranze. Quindi capisco il bilancio di adesso che avete trovato, capisco che è difficile governare, capisco che ci sono situazioni che arrivano pregresse, però quello che vi voglio dire è che anche con la nostra collaborazione nel caso servisse, cerchiamo di guardare avanti, perché guardando indietro non si è mai arrivati a nessuna soluzione, portiamo avanti i progetti che ci sono e facciamo tutti quanti un passo in avanti.

PRESIDENTE

Per cortesia già lui guardava più di là che di qua... risponde Righini.



ASS. RIGHINI

Volevo intervenire solo sulla parte della piattaforma, visto che mi chiama... colgo l'occasione pubblicamente per ringraziare anche il mio predecessore che sicuramente sulla pista ciclabile ha fatto un buon lavoro, sarebbe bello però che le cose venissero sempre dette tutte perché delle prescrizioni e soprattutto quelle che hanno rilevanza penale che la Provincia al tempo, oggi città metropolitana, aveva fatto, le attività non hanno adempiuto alle prescrizioni di questo tipo, per esempio si è scelto di mettere e di fare la casetta giustamente per gli operai, quando in realtà in un container, piuttosto che per esempio questo sì con rilevanza penale, sistemare il basamento in cemento, questo è solo un esempio, potrei andare avanti, quindi le cose bisogna dirle sempre tutte, peraltro non era neanche inserita nel piano triennale delle opere pubbliche, quindi di solito un'opera di questo tipo che sconfinava anche di anni, di solito si mette nel piano triennale delle opere pubbliche, non ne ho trovato traccia, non so se l'assessore al bilancio ha trovato altro.

L'ultima cosa che mi preme dire visto che è stato tirato in ballo anche il discorso dei lavori pubblici, non è che si può dire sempre che è colpa di un assessore precedente quando una cosa non è andata bene e non dare merito invece quando sono andate bene, sui lavori pubblici il cinema dovrebbe dire: non è la Giunta, non si fa sempre quando è a favore di tutti, generalizzando e andando contro invece quando le cose non vanno proprio bene e si va a specificare chi ha sbagliato.

INTERVENTO?

Signor Presidente guardo solo lei... stai attenta che la colpa è solo di Falletta adesso.

Tengo a precisare che in questo grande elenco di opere che sono state dette, della rabbia dell'assessore nelle precedenti amministrazioni, anche noi avevamo ereditato una situazione in cui da 30 anni non c'era stata una pianificazione catastale, tanto che molto probabilmente anche i campi sportivi rientrano in questa sede.

Però è anche vero che quando tu hai a che fare con situazioni di estrema complicità come la situazione di Bellaria abbiamo condotto per 3 anni una lotta sulla legalità in una chiara speculazione edilizia e questo era confermato da tutta una serie di sentenze, lì ci sono degli oneri, è stato detto praticamente prima che non si vuole costruire neanche un mattone o quantomeno solo recuperare quello che c'è da recuperare, ma sentendo l'assessore al bilancio dire che la questione di Bellaria aveva chiusa e entro la fine di settembre non è stato attualmente rimosso l'Avvocato che ha portato a una situazione di questo genere, significa rischiare di perdere definitivamente un quantitativo di soldi e significa anche che il secondo lotto rischia di essere edificabile perché se i costruttori hanno ragione, non capisco perché in campagna elettorale sia



stato uno dei pochi a dire: ma qual è quel Sindaco che gioisce quando perde il comune rispetto ai costruttori? Adesso sento dire che praticamente questa situazione finisce e lì, al di là dei 3 milioni, che lei conosce benissimo, 3.400.000 c'è anche il problema dei box, delle cose di superficie, quindi ci sono altri 2 milioni. Le vorrei far presente che lasciando perdere il povero Falletta che non mi va di ricordare perché è stato da noi messo in disparte, bisogna anche ricordare che una situazione di gravità del 2009 da quando siamo subentrati in una situazione in cui la crisi di attanagliava, questo fino a due anni fa era il comune che si pagava meno tasse e era il comune più virtuoso di tutto l'hinterland e nel contempo avevamo messo a posto parchi, aree cani, comando della Polizia, videosorveglianze che poi non sono state seguite, certo, non si può fare tutto, ma dire che si vogliono recuperare gli oneri e poi fare il discorso suo secondo me è un controsenso in essere, significa che questa faccenda rischia di andare a finire che il costruttore avrà il suo lotto e si costruiranno altre case.

Non è certo non immaginabile una situazione di questo tipo, quindi bisogna anche rendersi conto che se tu nel tuo operato, nei 5 anni in cui abbiamo governato, ai censito e potato tutte le piante, hai fatto strade che sono lì da vedere, marciapiedi sia a Linate, parchi gioco e roba del genere, in una situazione certamente non florida e ereditata senza tutti questi oneri, qualche merito ci sarà, tengo poi a precisare che di questa faccenda per quanto riguarda il centro commerciale, io stesso sono intervenuto andando contro il mio vecchio Sindaco e tenendo presente che all'epoca pur essendo capogruppo, uno dei miei fece un'interpellanza nella quale mise in evidenza la stessa cosa di cui adesso cavalca sicuramente anche il Cons. Toselli.

Quindi questa situazione a noi era ben chiara, non era chiaro il suo atteggiamento noi l'avevamo ribadito, non si può colpire una situazione parlando del centro-destra, dicendo che noi siamo stati quelli che non hanno accatastato, quelli che la piattaforma... questo è un problema suo perché rischia anche dal punto di vista penale, ha già rischiato e rischia anche a tutt'oggi di essere richiamato in merito. Credo che qualche merito ce l'abbiamo anche noi, in una situazione di questo tipo, capisco il suo disagio, questo era il comune nel quale si diceva che era virtuoso, nel quale abbiamo avuto anche il sito viscerum inversum, quella strada che ha bloccato praticamente l'uscita di San Bovio, che era contro le prerogative del Pgt, il sito viscerum inversum è una patologia per cui tutto viene spostato e tutto viene complicato, con complicità che voi non potete conoscere ma sicuramente sono brutte complicità.

È chiaro che lei si arrabbia, prende questo, prende quell'altro, se le mette tutte insieme, è gigantesca la situazione, è una situazione che va studiata, è una situazione in cui bisogna andare a reperire degli oneri, è una situazione che comunque noi ci troviamo a non condividere attualmente per il semplice fatto che il commissario l'ha fatta, voi adesso fate le variazioni di



bilancio, voteremo contro e penso che il vero bilancio lo dovrete fare voi e lì ci sarà il vero confronto, la vera situazione e il vero modo di confrontarci, però se cominciamo a fare i discorsi a ritroso potrei dire mille cose che sono state buttate per aria tenendo presente che più di 8 milioni, non uno scherzo, 8 milioni di euro non sono stati percepiti per quanto riguarda la questione Microsoft, sono 5.500.000 dello sconto del 50%, cosa che ho sempre reclamato, lei sta parlando con un persona che quando abbiamo ricevuto da parte di Dea Finit, una lettera nella quale ci chiedeva 120 milioni di danni nel qual caso avessimo perso la causa, si sarebbe rifatto all'interno dei consiglieri, noi non abbiamo piegato la schiena, noi abbiamo detto: questa roba non andava fatta, era una speculazione edilizia, ci avete fatto la campagna elettorale, ci abbiamo fatto la campagna elettorale, adesso centro dice: va beh, allora ha ragione, allora il suo operato è giusto, tutto quello che si è detto in campagna elettorale è falso, non è così!

Anche gli 8,5 milioni di oneri sono cifre enormi che sono state letteralmente con delle gaboline regalate ai costruttori, ma sta a voi adesso andare a ridiscutere e dire se questi oneri della strada non ci sono, se la strada non è stata fatta, dove sono i 3.3 milioni che dovevano essere dati per essere messi a bilancio? Adesso sta a voi andarli a prendere con le nuove convenzioni, così come prevede la sentenza del Presidente della Repubblica, così come prevede la sentenza anche del Tar, che ha considerato l'atto di Bellaria fino a prova contraria, fino al 30 settembre quando ci sarà la sentenza definitiva, vale la sentenza del Tar, che dice che l'atto è illegittimo e lì ci sono altri 3.3 milioni di oneri dopo che sono stati spesi dopo che c'era una documentazione completa, se ci mettiamo a dare delle colpe non la finiamo più, è facile prendere degli applausi, ma questa è la realtà dei fatti inconfutabile, incontrovertibile e sono segnati agli atti, quindi penso almeno che questa parte si è battuta per la legalità e si è battuta in un momento di crisi enorme portando questo paese a essere il paese più virtuoso di tutto l'hinterland, quindi auguri!

PRESIDENTE

Ci sono altre dichiarazioni politiche? Passiamo alle dichiarazioni di voto.

INTERVENTO?

Su alcune cose bisogna intendersi, ho detto prima che i 900 mila euro sono una sanzione e come tale una partita corrente, noi per finanziare la piattaforma ecologica dobbiamo prendere soldi in conto capitale, quindi non posso, i 900 mila euro che prendo... attenzione una tantum che si chiami Pasquale o Giovanni sempre quella è, io una tantum non posso farlo perché adesso il nuovo... Quella è una sanzione, cosa la sanzione? È evidente non è che posso sanzionare



preventivamente, prima devo verificare se il servizio fa schifo, poi sanziono, quindi la sanzione la devo... e non l'ho riversata io, è stata riversata nelle partite correnti del bilancio.

Per quanto riguarda il discorso, qui mi sembra che non ci sia bene chiarezza, forse la colpa è senz'altro mia, gli oneri di urbanizzazione e le sanzioni tributarie, o il recupero delle evasioni tributarie, sono due cose differenti, quindi il recupero delle evasioni tributarie, è sempre in corso e vi assicuro che sono cifre non indifferenti, tant'è vero che le vedete a bilancio, sono previsti per quest'anno, se non erro, 780 mila euro di recupero tributario, noi stiamo andando a recuperare l'Ici del 2010 tanto per avere un'idea, quindi è ovvio che stiamo andando a recuperarla dove? In quei soggetti che resistono, che vanno in primo grado, magari in secondo grado, poi comunque perdono e poi pagano tutto con le spese, però noi stiamo, attenzione, perseguendo una politica di sanzioni tributarie, costante, ferma, soprattutto nei confronti di soggetti da un punto di vista del valore della sanzione, piuttosto rilevante, quindi posso assicurare qui gli sconti non ne fa nessuno e ritengo che non ne abbia mai fatti sconti nessuno!

Per quanto riguarda invece gli oneri in conto capitale, ribadisco ce ne sono di due tipi l'ha appena detto il Dott. Di Palma, ci sono quelli da recuperare e ci sono quelli da ottenere, posso essere per il consumo suolo non zero, meno zero ma se voi o chiunque c'era prima di voi o qualunque amministrazione perché ribadisco, quando parlo e questo mi dispiace che non l'abbiate colto, dell'accatastamento, è il cittadino – assessore che si vergogna, lui non voi, non sto dando colpe, vi sto dando una responsabilità che devo in ogni modo assolvere, quindi per me l'impegno è quello di accatastare, dopodiché mi piacerebbe sapere come è stato inserito in patrimonio dei beni non accatastati ma questo è un altro discorso e non ne faccio colpe a voi, basta con queste colpe, la situazione è una fotografia, è questa! Come abbiamo... perché l'accatastamento, per esempio, ma se domani vogliamo vendere questo e non è accatastato, come facciamo? È per questo che non si capisce neanche come faccia a essere nel patrimonio del comune, però non posso chiederlo a voi, l'ho chiesto naturalmente ai tecnici, ma non mi hanno saputo dare risposte esaurienti per tutta una serie di problemi che adesso non stiamo qui a spiegare.

Noi manteniamo tutte le cose buone che avete fatto voi, ma ci mancherebbe altro. Per quanto riguarda gli orti solidali che ho sentito stasera 3 volte, abbiamo già parlato con ?Alboran?, abbiamo riconvocato tutte le associazioni, l'ha fatto l'Ass. Parisotto che avevano partecipato a quegli incontri preliminari e successivamente e stiamo valutando la situazione, quindi non è che... quindi dormire non dorme nessuno, vi posso assicurare, si fa fatica la notte a dormire! Siccome ci dite: siamo già avanti, siamo su quella prospettiva, le cose buone che fate voi le abbiamo seguite! Volevo dire: guardi prima ancora che mi dava il suggerimento, eravamo già



avanti sul pezzo, questo è il concetto! Però l'altra questione che è Bellaria, ne parlo dal punto di vista economico, perché lì come ben sapete le situazioni sono diverse, più cause, più situazioni, il comune è convenuto lì, sono l'Idea Fimit e l'Immobiliare Santilo che hanno citato il comune, noi abbiamo mantenuto il vostro Avvocato, ma attenzione la linea non credo sia la stessa, quindi ribadisco, quando dite allora di cosa si parla? Si parla di questo, noi abbiamo dato una linea di in un certo tipo all'Avvocato che attenzione, i tempi sono molto stretti, nel senso che noi entro domani, oggi dobbiamo presentare una memoria e le controdeduzioni, la memoria che presenteranno, il 9, quindi attenzione, non è che noi possiamo, ribadisco, su situazioni che abbiamo ereditato, per carità ma ci metto sempre la faccia, quindi non è che... che l'abbia ereditato o meno sono io che vado lì a rispondere al cittadino di quello che succede, però noi chiaramente non dormiamo, vi posso assicurare in nessun modo, su ogni cosa che sia i Mol, già fatti gli incontri, che siano la Cascina Sargenti, già fatti gli incontri, non si dorme, è ovvio che se però ci chiedete, neanche un mese dopo che siamo entrati... non riusciamo perché bisogna anche valutare ovviamente, se devo decidere devo anche sapere e essere in grado di valutare le cose, questo è molto semplice, dopodiché vi ho ribadito: avete delle cose da suggerirci, ci mettete la faccia, venite mi dite: guarda che si potrebbe fare, poi in questo caso tecnicamente, è più esposto e persone interessata e informata per tutta una serie di motivi il Sindaco che peraltro è delega all'urbanistica, sappiamo benissimo che è una situazione di grandissimo rischio e grandissimo pericolo, non mi sembra che qui *** situazioni di pericolo ce ne siano poche.

Per quanto riguarda i migranti l'abbiamo già detto, è una situazione di estrema difficoltà, nella quale però ci siamo uniti, per quanto riguarda Bellaria, la situazione è quella, attenzione, stiamo parlando, come abbiamo appena detto di 10 anni di lotte e di contenziosi legali, poi sul discorso della responsabilità che mi assumo sempre io, ci sta anche magari le differenze che due diverse amministrazioni, hanno dato alle valutazioni e quindi anche ai percorsi legali che sono stati fatti perché ovviamente la Giunta Falletta, se non erro, aveva una determinata visione della cosa, la Giunta Zambon, giustamente per suo motivo, per sua decisione ha deciso che non andava bene, ha cambiato i legali e ha cambiato la linea giudiziaria, sul politico nel giudiziario è sempre relativo perché comunque un giudice anche se è amministrativo che decide, non è la politica, non è la mediazione.

Poi ribadisco, gli oneri io non posso comprimere il diritto di chi lo ha già acquisito per costruire tutti i vari lotti commerciali che ci sono intorno al centro attuale, cosa faccio? Gli dico: non ve li diamo, è ovvio se la gente ha acquisito un diritto, se lo esercita mi pagherà i suoi oneri di urbanizzazione, ma non posso, oggettivamente sarebbe patetico che tentassi di resistere a un diritto già acquisito e ecco che lì ci sono gli oneri di urbanizzazione, dobbiamo parlare del



discorso Microsoft, è un'altra roba bella... è chiaro non c'è più la convenzione, c'è stato il Decreto del Presidente della Repubblica che sostanzialmente ha annullato tutto e quindi va fatto tutto ex novo perché chiaramente quelle che erano le condizioni del momento, sono state modificate, ma radicalmente, quindi va ridiscusso tutto il piano di intervento con l'amministrazione, sì, poi dopodiché tanto per capirci bene, sono ottimista, il mio sarà stato uno sfogo per carità, mi scuso anche, ma sono ottimista, ritengo di avere le capacità, mi scuso anche tecniche e soprattutto ritengo di avere la piena collaborazione di tutti i settori che con me collaborano, questo per me è un enorme vantaggio, lo dico con grande franchezza, devo dire sempre grazie alla Dott. Ssa Corvo e al Dott. Samà che in una situazione del genere si sono messi completamente a disposizione mia, per il resto questo il consigliere cittadino Zambon lo sa, ho sempre il medesimo numero di cellulare, non ho acquisito nessun cellulare dell'amministrazione e rispondo generalmente.

Quindi chi ha delle proposte, chi vuole esaltare il ruolo del proprio operato positivo in quel momento mi chiama, me lo dice e ascolto, se c'è una cosa certamente che ho sempre fatto è ascoltare, perché ad ascoltare si impara sempre e comunque, ribadisco queste sono situazioni che si sono verificate, che noi in un mese abbiamo gestito, attenzione e preso in carico, chiunque mi venga a dire che non stiamo governando, sta facendo un errore, ve lo ribadisco, nel caso in cui pensaste che pensiamo a altro, no, siamo totalmente, costantemente, tutta la maggioranza non solo la Giunta, sopra queste situazioni e sistematicamente valutiamo ogni giorno queste cose, nessuna esclusa e ribadisco, siamo con grande fortuna supportati dalla macchina comunale, questo è un luogo di lavoro e è un luogo... anche il comune, anche questa aula è un luogo di lavoro, mi piacerebbe venisse vissuto come tale quindi che la collaborazione non sia altro che un supporto a chi sta lavorando per tutti!

PRESIDENTE

Per la dichiarazione di voto? C'è la dichiarazione di voto sì. Il Sindaco voleva aggiungere qualcosa.

SINDACO

Volevo aggiungere qualcosa sulla vicenda Bellaria perché credo non sia evidente, c'è stata un po' di confusione secondo me in quanto si è dibattuto finora. Abbiamo mantenuto il legale della precedente amministrazione perché ci è stato detto che non è possibile modificare il legale nel caso in cui il legale si sia professionalmente sempre attenuto alle linee dell'amministrazione e



ritenendo l'Avvocato in questione un professionista, abbiamo accettato di mantenere il legale che la precedente amministrazione aveva scelto.

La nostra posizione nei confronti della vicenda Bellaria è chiara fin dalla campagna elettorale e non nascondiamo il fatto che la vicenda Bellaria sia una delle vicende che ci porta oggi a essere in questa conformazione nel Consiglio Comunale, quindi la tutela dell'ente e la tutela della salute dei cittadini che vivono in quel comparto prima di ogni cosa e è per questo che analizzando i documenti che sono emersi finora e non ultimo una richiesta di permesso di costruire, di una piazza pubblica che andrà avanti, ma che va avanti in maniera monca perché si concede di costruire una piazza per 2/3 davanti a un parere dell'A.S.L. che dice che i 2/3 sono sicuri perché protetti dai palazzi e questo è un parere dell'A.S.L. che ha torto, ha ragione comunque l'ente è preposto a esprimersi in questo modo e si esprime in questo modo, da Sindaco non posso che avere dei dubbi ancora sulla salute dei cittadini che vivono in quel comparto, è per questo che la decisione che abbiamo preso come Giunta è quella di dare mandato al legale di confermare la sentenza del Tar sui giudizi in essere, quindi l'Avvocato Pili? ha ricevuto mandato di tutelare l'ente, cercando di confermare la sentenza del Tar.

INTERVENTO?

L'ultima?

SINDACO

Quella del 30.08.2013.

PRESIDENTE

Quindi passiamo alle dichiarazioni di voto.

5 minuti per la dichiarazione di voto. Uno per ogni gruppo.

CONS. ZAMBON

Devo per forza riprendere l'intervento che ha fatto il Sindaco in questo momento perché sono un po' confuso, ho sentito... faccio una dichiarazione di voto sul bilancio che però prende in ballo tutto, quindi è stata fatta una comunicazione dal Sindaco, mi piacerebbe discutere anche di questo perché è stato detto dall'assessore prima.

Intendiamoci ho sentito due volte dire che quando si cambia l'Avvocato è perché cambia la linea politica, se si mantiene un Avvocato è perché si mantiene quella linea politica. Mi diranno di no... però vorrei dire che per quanto riguarda, visto che è stato detto più volte che è la salute dei



cittadini che abitano a Bellaria e che vanno tutelati e che sono completamente d'accordo con questo discorso e mi si è detto di un permesso di costruire di una piazza a 2/3 in questo momento perché c'è il pericolo per l'altro terzo che non è stato fatto, voglio anche farvi notare che dovrebbe essere presente in comune un documento chiamato ?Irir? che è stato rivisto, che toglie completamente tutte quelle parti di incertezza e di non sicurezza, che avevamo quando eravamo al governo noi, è stato rivisto da tecnici di parte terza, quindi non sicuramente dall'amministrazione Zambon e oggi portando quell'Irir in Consiglio Comunale si vanno a togliere tutte queste questioni e la piazza, Sindaco, visto che lei...

PRESIDENTE

Luca Zambon questa non è una dichiarazione di voto, deve riguardare la delibera che è Bilancio di Previsione finanziario, variazione di assestamento generale, cortesemente senno' devo togliere la parola.

CONS. ZAMBON

Visto che parlando di bilancio si possono prendere degli oneri ulteriori anche dalla questione Bellaria che va risolta, dobbiamo però capire che se noi non approviamo quei documenti che devono arrivare in Consiglio Comunale in fretta non potremmo risolvere tutta la questione e qui la questione dell'Avvocato c'entra anche con il bilancio perché mi è stato detto prima... c'entra tutto con il bilancio? No, non c'entra. Facciamo la dichiarazione di voto.

Per quanto riguarda la delibera presentata oggi, visto che il bilancio non è un bilancio di questa amministrazione ma è il commissario che l'ha fatto, ma visto anche che noi ci teniamo a verificare come detto il lavoro che verrà svolto e quindi a capire a questo punto anche la linea politica perché non l'ho capita, quindi si riusciranno a avere gli oneri sul centro commerciale pieno perché tutta la maggioranza è d'accordo sul completamento del centro commerciale? Si riuscirà a avere i soldi da Microsoft perché la convenzione verrà rifatta e tutta la maggioranza d'accordo? Bellaria verrà risolta perché tutta la maggioranza è d'accordo? Quando ci direte effettivamente la vostra linea politica una volta per tutte, potremo anche vedere di ragionare, in questo momento però non chiudiamo completamente la porta perché comunque sia per tutte le ragioni che ho detto prima e per il fatto che l'Assessore al bilancio per quanto mi riguarda ha fatto una buona spiegazione e ha dato delle motivazioni che secondo me sono comunque condivisibili e quindi verificare anche lì se verrà fatto il lavoro che poi ci ha detto oggi, in questo caso non voteremo contro ma ci asteniamo.



PRESIDENTE

Dichiarazione di voto? Carla Bruschi.

CONS. BRUSCHI

Velocemente per dire che questo non è il vostro bilancio, noi vorremmo confrontarci con il primo vostro bilancio che effettivamente farete, su questo intendiamo confrontarci e avere sicuramente una posizione, mi auguro diversa, questo nostro voto sarà per ora contrario.

PRESIDENTE

Davide Toselli.

CONS. TOSELLI

Considerato che in questa deliberazione c'è una variazione su due importi che sono strettamente necessari per consentire il prosieguo della corretta amministrazione di questo comune, che sono due importi uno di tutela comunque del comune, l'altro importo è invece di messa a norma del comune, noi siamo d'accordo e quindi voteremo sì.

PRESIDENTE

Dice due parole il Sindaco.... Mettiamo ai voti.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: votanti 14; favorevoli 10; contrari 2 (Bruschi, Di Palma); astenuti 2 (Chiappella, Zambon) .

Pongo in votazione l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: votanti 14; favorevoli 10; contrari 2 (Bruschi, Di Palma); astenuti 2 (Chiappella, Zambon) .

PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO: ATTO DI INDIRIZZO IN MERITO ALLA CONCESSIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO DI LINATE.

PRESIDENTE

Passo la parola all'Ass. Chiara Gatti.

ASS. GATTI



Buonasera a tutti, procederei leggendo la delibera che comunque è corta e a mio parere è importante leggere anche la parte che precede il delibera.

“Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale N. 53 del 30.12.2012 sono stati espressi indirizzi in merito alla concessione degli impianti sportivi della città, tra cui il campo sportivo di Linate, considerato inoltre che l'Amministrazione Comunale intende favorire incrementare le attività sportive attraverso il pieno e razionale utilizzo dell'impianto sportivo di Linate prendendo atto che deve necessariamente individuare percorsi che tornino a rendere fruibili la struttura rimasta inutilizzata ormai dall'anno 2012, ritenuto pertanto opportuno ripristinare l'originaria destinazione di utilizzo del campo di cui trattasi, ovvero lo svolgimento dell'attività calcistica, la cui pratica è sempre molto diffusa e richiede la messa a disposizione di più strutture in quanto quelle esistenti non sono sufficienti a soddisfare le richieste d'uso. Tenuto conto che l'impianto sportivo di Linate presenta diverse criticità strutturali, oltre che necessità di interventi atti a certificare la conformità delle medesime strutture alle norme vigenti e dato atto che dette carenze pongono in essere la necessità di prevedere una serie di interventi di sistemazione propedeutici all'utilizzo, considerato che le stringenti norme in materia di contenimento della spesa pubblica non consentono al comune di far fronte a tutti i costi di realizzazione delle opere di riqualificazione, adeguamento normativo e riadattamento della struttura sopracitata, ritenuto necessario in termini di programmazione, di razionalizzazione delle attività sportive sul territorio comunale, ribadire la volontà di utilizzare l'impianto sportivo di Linate per lo svolgimento di attività calcistiche attraverso l'affidamento in concessione dell'impianto, dando tuttavia atto diversamente da quanto indicato nella sopracitata deliberazione di Consiglio Comunale 53/12 la realizzazione di alcuni interventi dovrà essere a carico del concessionario e non totalmente a spese dell'ente.

Ritenuto pertanto opportuno dover ricorrere a strumenti di finanziamento che non impattino totalmente sul bilancio comunale e sul patto di stabilità e quindi con la partecipazione di privati attraverso contratti che prevedono la realizzazione di alcuni interventi necessari a rendere usufruibile l'impianto, nonché la loro gestione, visti gli allegati verbali della Commissione consiliare cultura, scuola, biblioteca, politiche giovanili, sport e tempo libero e della Commissione consiliare area tecnica tenutesi in data 21 luglio 2016, visti gli allegati pareri favorevoli espressi ai sensi del Tuel, la responsabile del settore cultura, pubblica istruzione, sport e biblioteca e la responsabile del settore lavori pubblici, manutenzione e progettazione e dal responsabile del settore finanziario, delibera di stabilire i seguenti indirizzi circa l'utilizzazione dell'impianto sportivo di Linate, svolgimento di attività calcistiche attraverso l'affidamento in concessione degli impianti via preferenziale a associazioni sul territorio, con realizzazione di



alcuni interventi a carico dell'aggiudicatario, di dare mandato al settore lavori pubblici, manutenzione, progettazione, la predisposizione della relazione tecnico – economica degli interventi necessari a garantire il regolare utilizzo dell'impianto sportivo in oggetto propedeutica all'elaborazione degli atti di gara che il servizio sport dovrà predisporre per la parte gestionale della concessione”.

Dunque la ratio di questa deliberazione consiste nell'aver modificato all'inizio il precedente delibera che in merito al campo sportivo di Linate diceva: “mantenimento attività calcistiche attraverso l'affidamento in concessione da associazioni sportive presenti sul territorio con realizzazione delle opere a cura dell'Amministrazione Comunale” capite dopo anche la presentazione delle variazioni di bilancio fatte dall'Ass. D'Andrea che in questo momento il comune non ha la capacità di far fronte alle opere di manutenzione e sistemazione del campo sportivo di Linate, essendo però nostra ferma volontà come anche espresso, quanto detto in campagna elettorale, ossia nei 14 punti dei 100 giorni di pubblicare il bando praticamente entro settembre, stiamo lavorando per questo, abbiamo fatto un sopralluogo il 28 giugno nella struttura stiamo attendendo la relazione tecnica che abbiamo dato mandato ai lavori pubblici di confezionare per capire l'importo esatto e per poter quindi redigere il bando per fine settembre. Questo è quello che stiamo facendo perché è volontà dell'amministrazione riaprire quella struttura che è un peccato che sia lì dal 2012 chiusa come ricordava il Cons. Colombo e quindi abbiamo subito iniziato a lavorare su questa questione e adesso anche agosto sarà un mese caldo su questo tema. Se ci sono domande siamo qui.

PRESIDENTE

Ci sono domande tecniche su questo argomento? Di Palma.

CONS. DI PALMA

Si dunque la prima domanda a tutt'oggi siccome era stata nella precedente amministrazione messa in atto o circa 50/60 mila euro che arrivavano dalla Regione, questi soldi sono già stati presi ed utilizzati o no?

Nel bando che state facendo o roba del genere è previsto un impianto di illuminazione o no? La terza, se è stato previsto il rientro dei soldi che dovevano essere rateizzati e che non sono stati mai presi dalla precedente associazione sportiva poi entrerà nel merito.

PRESIDENTE

Altre domande?



INTERVENTO?

Assessore una domanda, ma quindi all'interno del bando ci sarà il costo della ristrutturazione che è necessario, giusto? Dopo averla, su questo mese qua faranno il calcolo e poi per all'interno del bando ci sarà scritto per riaprire il campo c'è bisogno di costo x, giusto? Potrebbe essere un pelo più preciso su questo?

PRESIDENTE

Altre domande tecniche? Ass. Gatti risponde.

ASS. GATTI

Rispetto a queste 4 domande: per quanto riguarda i soldi ottenuti dalla Regione sono state liquidate due tranches su 3 perché la terza è collegata al collaudo che è la cosa su cui lavoreremo questo mese, anche forzando se sarà necessaria, la questione perché come al solito le imprese che svolgono i lavori poi non sono puntuali sulla rendicontazione di quanto fatto e quest'ultima tranche è collegata alla presentazione da parte della ditta che ha svolto i lavori delle certificazioni e delle fatture, qualora non arrivassero per tempo abbiamo già il piano B nel senso che provvederemo noi a provvedere al collaudo, rifacendoci poi nel caso sull'impresa che in svolto i lavori.

Per quanto riguarda l'impianto di illuminazione... da parte dell'... erano 50, da parte dell'amministrazione e 150 erano stati ottenuti tramite... adesso ne mancano 22 sostanzialmente, di cui 15 devono essere dati all'impresa che ha svolto i lavori e 7 devono essere incassati da parte del comune, ho invertito le cose, ossia circa 150 a carico dell'amministrazione e 50 grazie a questo bando vinto nel 2014 ancora se non ricordo male.

Per quanto riguarda l'impianto di illuminazione è un'annosa questione che stiamo cercando di chiarire mettendoci in contatto con la Sea, perché vogliamo avere un parere o un riferimento normativo preciso perché stiamo battendo anche quella strada perché ovviamente se ci fosse possibile realizzare anche l'impianto di illuminazione, sicuramente la struttura diverrebbe più appetibile. Per quanto riguarda la rateizzazione di una società presente a Peschiera che risulta debitore nei confronti del comune, al momento non è stata sottoscritta la proposta fatta dal commissario con delibera che era stata proposta all'associazione, qualora l'associazione, in ogni caso anche se l'associazione avesse rateizzato non avrebbe potuto partecipare al bando perché anche chi rateizza si configura comunque come debitore nei confronti del comune, per cui o una



situazione è sanata prima della pubblicazione del bando, o chi è debitore nei confronti del comune non può partecipare ai bandi che mette in essere il comune.

INTERVENTO FUORI MICROFONO

ASS. GATTI

Certo, al momento non sono stati versati e il privato è chiamato a stipulare la convenzione di rateizzazione invitato dal Commissione non si è presentato e non ha sottoscritto la rateizzazione, per cui adesso vediamo come procedere, in ogni caso rimane fermo che chi è debitore non partecipa al bando.

Infine il capitolato, la relazione tecnica valuterà Cons. Chiappella i soldi che sono necessari per rimettere in sesto la struttura, ossia in particolare il bar, la tribuna per renderla agibile e il campo da calcio, questa relazione tecnica fornirà agli uffici gli elementi necessari per stabilire il capitolato e il canone di utilizzo della struttura.

PRESIDENTE

Una domanda... Sì

CONS. ZAMBON

Una domanda poi farò il mio intervento, ha parlato l'Assessore dell'impianto di illuminazione, se si sta valutando, si valuterà se c'è la possibilità di metterlo o no, per quanto mi riguarda non credo, però giustamente si vuole andare a fare questa verifica, la mia domanda è questa: ma se si potesse inserire l'impianto di illuminazione, a quel punto credo che cambierebbero anche le caratteristiche del bando, perché lei dice: diventa più appetibile, quindi credo che dovrebbe essere fatta una verifica prima di fare il bando e di avere una risposta prima di fare il bando e se si ha la possibilità poi di fare l'illuminazione, di installarla o farla prima di fare il bando.

ASS. GATTI

Ovvio, questa cosa sarà verificata prima che il bando venga pubblicato, per cui se sarà possibile realizzare l'illuminazione sarà inserito, sarà ufficialmente dichiarato quando sarà pubblicato il bando che però ricordo, dovrà andare in Cuc, molto probabilmente perché già dopo il primo sopralluogo si è valutato che si è superiori ai 40 mila euro, poi le tempistiche saranno gestite dalla Cuc di Segrate.



CONS. ZAMBON

Una domanda, quindi fatemi capire bene perché sennò non capisco, se dovesse essere possibile fare l'illuminazione del campo, a quel punto chi pagherebbe l'illuminazione? Chi installa i pali della luce? Chi si occupa di questo andrebbe tutto dentro al bando e quindi chi vince deve rifare il bar, le cose, poi anche l'impianto di illuminazione o l'impianto di illuminazione se ne occupa il comune? Perché capite bene che cambiano i costi, cambia tutto, poi dopo farò il mio intervento, questa era l'ultima domanda, quindi chi paga nel caso l'impianto di illuminazione se si può fare.

ASS. GATTI

Premesso che i dettagli del bando non ce li abbiamo perché non è stato ancora scritto, però mi sembra abbastanza evidente che l'indirizzo di questa deliberazione sia di dire che i costi per l'eventuale impianto di illuminazione saranno a carico di chi si aggiudicherà il bando.

PRESIDENTE

C'è ancora un intervento? Qualche domanda tecnica?

INTERVENTO?

Mi scusi Assessore, non ho capito bene con questi 50 mila euro cosa si è andati già a fare come lavori, le chiedo scusa però sinceramente non ho capito, poi volevo dire: se questa illuminazione non sappiamo ancora se si può fare o non si può fare, prevedo che un'illuminazione possa arrivare a costare anche 100 mila euro di differenza, per cui noi stasera cosa andiamo a fare? Cosa andiamo... mi sembra una cosa abbastanza confusa tutto questo, perché non è chiaro, qual è quella società di Peschiera che può... lei dice: prediligiamo le società del territorio etc., ma qual è quella società del territorio che si accolla una spesa come questa per il calcio? Non riesco a capire se non andava bene questa cosa, se non andava bene tre anni fa e si sono alzate le barricate, non va bene neanche adesso, non riesco a comprendere sinceramente... le chiedo scusa però veramente non è una... non ci sto capendo veramente nulla, qual è secondo lei la società di calcio che può, di Peschiera, quindi locale, lei ha detto che predilige la società di Peschiera, qual è quella società che parte con 270 mila euro di debito, perché se poi c'è anche l'illuminazione, sinceramente... capisco che voi questa cosa l'avete inserita nei primi 100 giorni, comprendo, però non si poteva aspettare un attimo e fare le cose in un altro solo per non dire che la si faccia? Perché se il si fa male tanto vale farla!



PRESIDENTE

Vuole fare una domanda tecnica? Prego.

INTERVENTO?

È una domanda tecnica, si può fare tutto, basta dire alla società che dovesse prendere, tu prendi attualmente il campo così com'è, se ti interessa poi e si potrà illuminare, si potrà riprendere il discorso, è una domanda...

VOCI DALL'AULA

PRESIDENTE

Silenzio. Le risposte le dà l'Ass. Gatti.

ASS. GATTI

Per quanto riguarda cosa è stato fatto con i soldi investiti in parte dal Comune, in parte dalla Regione, sostanzialmente gli spogliatoi sono stati ristrutturati e sono sostanzialmente finiti, sono finiti i lavori, manca la certificazione dell'impianto elettrico, dell'impianto idraulico e basta che è propedeutico al collaudo e anche i certificati della caldaia.

Non credo assolutamente che sia confusa la vicenda, nel senso che nella deliberazione diciamo chiaramente che la realizzazione di quegli interventi dovrà essere a carico del concessionario e non totalmente a spese dell'ente, ok? Quindi... ma il bando non c'è ancora, ok, stiamo aspettando, come c'è scritto qua la relazione tecnica degli uffici lavori pubblici, in base a questo, potremo con certezza dire cosa sarà, quale sarà l'importo dei lavori e in base a questo ragionare su cosa mettere nel bando a carico del concessionario e cosa invece nel caso potrà accollarsi il comune come forse faremo per terminare il collaudo, questo lascia aperta qualsiasi possibilità, prediligo sicuramente le società del territorio, ma non precludo la partecipare al bando a qualsiasi altra associazione della Provincia, della Regione e chiunque altro soggetto interessato, certamente non vogliamo rifare una cosa come quella che c'è il Borsellino attualmente.

PRESIDENTE

Facciamo l'intervento politico, domande tecniche avete esaurito il bonus, potete fare gli interventi politici prima della votazione. Luca Zambon.

CONS. ZAMBON



Ho letto... noi stiamo intanto, parlo un po' a tutti i consiglieri, i cittadini che sono presenti ma mi rivolgo a lei, noi stiamo andando a votare una delibera di indirizzo politico sulla riapertura di un campo sportivo che in questo momento è chiuso e che l'amministrazione dice vuole riaprire come calcio, ci sono due punti però nel deliberato che noi andiamo a votare: 1) il fatto che si riapre come calcio, che preferibilmente, quindi è volontà dell'amministrazione dare o comunque sia preferibilmente che sia un'associazione del territorio che possa gestire questa questione, sempre nel primo punto si dice però il comune non ha i soldi per pagare e quindi l'assegnatario si farà carico delle opere che sono da concludere, quindi il bar, la tribuna, l'illuminazione e tutte queste cose; 2) attendiamo gli alcuni lavori pubblici e sport, che ci diano una dimensione di quelli che sono gli interventi, sentendo le domande e anche un po' le risposte, ho qualche dubbio, ho qualche dubbio che questa sia una deliberazione di indirizzo politico, perché in realtà in questa delibera non c'è l'indirizzo politico, non si dice come si vuole utilizzare il campo, non si dice lo si riaprirà ma chi parteciperà ci farà la prima squadra, vogliamo fare la scuola calcio, vogliamo fare sì che i bambini crescano all'interno di quel centro sportivo perché c'è tutta una realtà come diceva prima il Cons. Colombo anche del parco di Ponte Lambro dove i ragazzi possono trovare sfogo in questa struttura.

Non c'è questa cosa qui, noi stiamo dicendo che in realtà si sta riaprendo come calcio, senza dare effettivamente l'indirizzo politico che l'amministrazione vuole dare in questo contesto, si dice poi seconda cosa che si vuole preferibilmente dare, che possa esserci un'associazione del territorio, sportiva, che si occupa già di calcio perché altrimenti mi sembrerebbe assurdo, che possa gestire questo impianto. Se andiamo però a fare un'analisi delle associazioni del territorio, dove noi nella deliberazione gli diciamo: poi ti accolti anche i costi, capiamo che stiamo svuotando il problema perché noi abbiamo delle associazioni all'interno di Peschiera Borromeo che hanno dei debiti verso il comune, con questa delibera di indirizzo non si va incontro alle associazioni, ma li si carica di un debito ulteriore perché possono anche pagare quei 40 mila euro entro settembre e partecipare al bando se sono 40 mila euro e il 6 settembre il tempo, ma avranno poi un carico di quanto? Non si sa ancora, perché noi non sappiamo se sono 60/70 mila euro o se sono 270 mila euro visto che adesso è venuto fuori anche l'impianto di illuminazione. È una... non si può fare una cosa di questo tipo in questa maniera, quindi per tutta questa serie di motivi e io le dico sinceramente come diceva prima la Cons. Bruschi, so che avete fatto un programma di 14 punti in 100 giorni da portare, tra queste c'è anche il bando di Linate, però guardate, almeno parlo per il mio gruppo, non faremo le pulci se invece che 100, sono 200 però le cose vanno fatte bene perché se poniamo questa delibera in questa maniera, noi andiamo contro quello che è stato anche il vostro programma elettorale di aiutare le associazioni del territorio, perché così non le



aiutiamo, gli facciamo spendere i soldi e basta, poi le utenze chi le paga? Chi le pagherà? Il comune o anche quelle le associazioni? Allora sono altri 10 mila euro all'anno, 20 mila euro all'anno, se c'è l'illuminazione anche di più, bisogna fare tutte delle valutazioni, bisogna fare una base prima di portare una deliberazione di indirizzo politico in Consiglio Comunale e soprattutto direi di coinvolgere anche a questo punto la Commissione in maniera più importante per poter dare quei suggerimenti che prima ci ha chiesto l'assessore al bilancio o comunque sia che ha chiesto l'assessore al bilancio prima anche sotto questo punto di vista.

Ribadisco, un'amministrazione prende delle decisioni che poi peseranno da qui nel futuro, dobbiamo o comunque chi governa, secondo me, deve valutare bene tutte le questioni, perché se lei Assessore domani fa la richiesta alla Sea se può mettere l'impianto di illuminazione, a chi deve chiederlo e a chi deve chiedere l'illuminazione, che sia un ente o un altro, si può mettere... quando arriverà a una soluzione che le dicono magari sì, ma non è che valuteremo, perché in questo caso la delibera è carta straccia, perché in realtà alle associazioni non lo darà mai perché 270 mila euro, 200 mila euro, 300 quelli che saranno non ce li hanno e poi ribadisco, le utenze cosa si fa? Il comune va incontro alle associazioni o non ci va incontro alle associazioni? Prima si è detto: la rateizzazione del debito non si può fare, avevo un'altra soluzione, pensavo che una volta partito l'iter di razionalizzazione del debito, poi si potesse partecipare ai bandi *** se non è così non fa niente, però a maggior ragione noi carichiamo un'associazione nel territorio, non ne abbiamo 500, lo sapete anche voi quante ce ne sono, di pagare 40 mila euro da qui a settembre e poi di caricarli di un importo che ancora oggi non si sa, soprattutto ribadisco facciamo una deliberazione di indirizzo dove non c'è l'indirizzo politico, ma qui la questione è: cosa se ne vuole fare del campo? Ok, ci andremo a giocare a calcio, ma chi ci andrà? In che modo? In che modalità? Come la gestione, i ragazzi, non i ragazzi, arriviamo alla prima squadra o mettiamo la prima squadra perché vogliamo vincere la Champions League, cosa si deve fare in questi casi? Lo decidete voi ma questa non è una delibera di indirizzo, il mio suggerimento che do e pongo alla maggioranza, è quello di rivedere insieme questa deliberazione, fare una Commissione, la portiamo al prossimo Consiglio Comunale, in modo tale che ci ragioniamo tutti insieme, visto il modello, comunque il metodo che vi siete prefissati inizialmente di coinvolgimento, condivisione, trasparenza e metodo, vi sto dicendo in questo caso che vedo delle problematiche sul metodo e soprattutto anche sul merito della questione, perché qualcosa sfugge, non prendetela sul personale, non è un attacco, il mio è un suggerimento che vi do, ci mettiamo lì a ragionare in modo tale che la prossima volta questa deliberazione che è legittima, la possiamo votare tutti all'unanimità e occuparci magari in sostituzione di qualcosa che si può già fare come bando su un impianto sportivo perché approvato in Consiglio Comunale, che è quello sul campo



di Mezzate, approvato in Consiglio Comunale dovete solo fare il bando, allora vedete se c'è la possibilità di lavorare sul campo di Mezzate e magari la sostituiamo con quello di Linate, cosa che non dico che non si farà, attenzione, ma facciamolo bene, facciamolo insieme, facciamolo in modo che ci siano delle linee condivise, in modo tale che è anche meglio votarla tutti quanti insieme questa deliberazione, di indirizzo, dopodichè si ragionerà su come fare il bando, ma avendo tutti i dati prima, voglio capire un'associazione del territorio che deve partecipare a questo bando, quanto deve pagare! Se è fattibile o no, se è sostenibile o no perché sennò stiamo dicendo una cosa e stiamo andando a votare una cosa che non sappiamo se è realizzabile o meno, a questo punto mi dice: va beh, poi la apro a tutti, certo che la apro a tutti, allora mi toglie della delibera preferibilmente l'associazione del territorio, questo significa però immagino perché l'avete sempre portato avanti, sconvolgere tutta quella che è la vostra visione del territorio, visto che l'avete detto anche in una conferenza pubblica a Linate durante un dibattito fatto.

Il mio è semplicemente un suggerimento, è quello di lavorarci ancora un po' insieme, non preoccupandovi dei tempi e delle tempistiche lo dico qua davanti con il microfono registrato, davanti a tutti mi rivolgo solo per questo, che non verrete mai attaccati da parte del mio gruppo ma credo anche da parte di tutta la minoranza se ci si ragiona un po' di più invece che fare tutte le cose di fretta per portare 14 punti che poi forse non rimangono, non sono in linea come dovrebbero essere.

PRESIDENTE

Cons. Baratella.

CONS. BARATELLA

Grazie Presidente, buona sera a tutti.

Un paio di appunti il Cons. Zambon ha la tendenza ogni tanto a dire tutto, poi il contrario di tutto, prima ha detto che non pensava si potesse fare l'impianto di illuminazione, poi secondo intervento abbiamo già preso per buoni i potenziali 200 mila euro e il bando è diventato... l'Assessore ha detto che verrà fatta una richiesta per verificare se è possibile farlo, qui abbiamo già fatto anche un preventivo, abbiamo già deciso che sono 270 mila euro che la società che già ne ha 40 mila di debito vorrà fare il bando, mi sembra che diamo per scontato una serie di cose un po' troppo ampia.

È un bando di indirizzo, è stata fatta una Commissione, diciamolo ai cittadini, questa delibera è stata portata in Commissione e non mi risulta che lei abbia detto alcunché di quello che ha detto



stasera, quindi mi domando se tutto quello che ha detto stasera sul collaborare, ci ha dato un sacco di indicazioni, di suggerimenti...

PRESIDENTE

Anna Baratella rivolgitì a me è una dichiarazione politica grazie.

CONS. BARATELLA

Siccome rispondevo in parte all'intervento Cons. Zambon.

La Commissione è stata fatta, ricordiamolo anche ai cittadini e non sono stati fatti appunti da parte dell'opposizione, quindi mi domando se la collaborazione di cui si è tanto parlato, serve per fare bella figura in Consiglio Comunale o forse invece non dovrebbe essere nel rispetto anche dei cittadini che ci hanno chiamato a rappresentarli, collaborazione fattiva e quindi magari tutta questa discussione si potesse fare in anticipo.

PRESIDENTE

Davide Toselli, ha una domanda tecnica.

CONS. TOSELLI

Prima di fare l'intervento volevo chiedere soltanto una cosa, questa è una deliberazione di indirizzo, verrà ripresentata poi più avanti la deliberazione definitiva o no? Prima di fare il mio intervento, ci sarà un altro passaggio a questo punto quando ci saranno delle linee più definite che ripasseranno in Consiglio o questa sarà l'unica opportunità di vederla?

ASS. GATTI

Prendo atto di questa richiesta e ci ragioniamo, nel senso che se c'è questa esigenza possiamo ragionarci, ovviamente le tempistiche si allungano e questo non era... credo che suggerimenti possano essere fatti nelle commissioni anche, sulla formulazione del bando, comunque ci tenevo a dire una cosa, al di là delle due pagine di deliberazione che il burocrate si impone di fare, questo indirizzo politico, questo è un atto concreto il primo step vero per poter fare qualcosa su quel campo perché se diciamo che debba accollarsi tutti i costi l'amministrazione, quel bando non si farà mai.

Questa delibera dice questo, questa delibera va a modificare una delibera in essere del 2012 che diceva che l'amministrazione si accollava in toto le spese, questo non è realistico, noi non vendiamo sogni imputata questo è primo passo del cronoprogramma per arrivare al bando, si dà



mandato ai lavori pubblici, in base alla relazione tecnica che ci verrà data, redigeremo un bando, se volete anche con i vostri suggerimenti che accoglieremo ragionandoci insieme, però è questo che dice la deliberazione, in via preferenziale alle associazioni locali che mi auguro possano partecipare, se sarà possibile, la questione dell'illuminazione l'ha suggerita lei Zambon a posta, ma è una cosa su cui stavamo lavorando, è una cosa su cui stavamo assolutamente lavorando, c'è anche nel verbale, se saranno 300 mila euro di impianto di illuminazione, probabilmente valuteremo di non inserirlo in questo bando, perché è chiaro che questo preclude l'appetibilità del bando da parte delle associazioni locali, comunque se volete che il campo di riapra questo è il primo step, perché modifica semplicemente il fatto che anche il concessionario, ci sembra giusto, si prenda carico dei lavori.

PRESIDENTE

Torniamo alle dichiarazioni politiche. Toselli.

VOCI DALL'AULA

INTERVENTO?

Falla ormai sei un corpo unico!

Assessore, Presidente l'indirizzo politico è stato studiato tantissime volte qui si abbiamo perduto anni, siamo arrivati anche a dire purché paghiamo perché mi ero impegnato personalmente, visto che c'è stata una sollevazione popolare, all'epoca, da parte del Presidente e del Vicepresidente, ma il problema non si sposta, perché purtroppo quando tu hai dei debiti e non hai una convenzione, non puoi neanche fare i contratti con la luce e con altre cose e alla fine accadeva, come è sempre accaduto in passato, che ognuno aveva dei debiti nelle tre eccezioni e Pantalone pagava, era una cosa che non era più sostenibile, quindi bisognava diversificare.

Per quanto riguarda il campo di Linate, oggi come oggi nessuno le dirà che l'illuminazione può essere data e nessuna società sul territorio può, vedrai, potrà permettersi di accollarsi 60/70 mila euro perché tu ti alleni e alle 16 fa buio e i bambini non ci vanno, bisogna pensare secondo me che questo indirizzo farà spendere dei soldi, sperperare dei soldi perché noi l'avevamo già fatto è intorno ai 175 mila euro, gli uffici si adopereranno per dare un indirizzo, come dice lei, per poter riattivare in una situazione che c'era 20 anni fa e non era più sostenibile. Ha detto giustamente che queste cose vanno ragionate, non c'ero ho preso in mano tutta la situazione, ho qui le delibere del settore cultura, pubblica istruzione, sport e biblioteca, dove si parla di un danno di recupero di circa 40.419,27 euro, ho tutte le delibere per quanto riguarda il comportamento, il



mio suggerimento se lei ritiene opportuno prenderlo è che secondo me al di là della questione politica, lasci perdere i 100 giorni che facciamo più bella figura, si rischia veramente di fare un buco nell'acqua perché non potrà l'ente sostenere gli oneri e non potrà nessuna società sostenere entrate per 60/70 mila euro, almeno sul territorio in questo momento o viene una società ricca che lo fa o sennò questa società qui sul territorio lei non la trova.

Quindi se dobbiamo fare qualcosa, perché non pensiamo magari di fare una tensostruttura o è forse possibile, magari con campi da calcetto e roba del genere? In maniera che se più appetibile? Campi da tennis, campi da... in maniera da allargare, perché così una volta che rifà il bar, diventa il campo delle salamelle, tutti faranno la salamellata e non sarà appetibile da nessuno, si perderanno dei soldi, delle forze, mettete sotto degli uffici, credetemi e alla fine non ne venite fuori solo perché avete detto che questi 14 punti devono essere fatti entro i primi 100 giorni, metta da parte questa roba, se riusciamo a dare una struttura che sia una struttura dove possa essere usufruita anche da società ma che abbiano un proprio ritorno, con il calcetto guadagni ma se non hai l'illuminazione non guadagni niente perché alle 16 è tutto buio, chi ci va a giocare? Ragazzi ma ve lo dico con il cuore in mano perché questa faccenda l'ho studiata bene! Siamo arrivati a avere un debito complessivo dei 3 campi, progressivo, tra mancata manutenzione e questi debiti che venivano accumulati negli anni di 1.800.000 euro, non possiamo permettercelo, questo è tempo sprecato, sono soldi buttati via, state buttando via dei soldi, credetemi, rivediamo la situazione, facciamo campi da calcetto, delle strutture tenso-attive, rendiamolo attivo in maniera che si vengano i bambini possano giocare, i ragazzi, perché hai ragione quando fai una squadra, se devi partecipare devi avere la prima squadra, gli juniores, per avere tutta questa roba deve esserci anche il tempo materiale e ci deve essere anche... e se non hai il tempo materiale non è che ti puoi allenare, ti alleni dopo le 16, dopo che esci dalla scuola, l'inverno è buio non hai l'illuminazione e non ha un ritorno oggettivo da parte delle società, ma ragioniamoci tutti quanti insieme, non stiamo lì a fare il muro contro muro se veramente vogliamo fare qualcosa, ragioniamo più in questi termini dove si possono guadagnare dei soldi e avere qualcosa da dare, perché oggi come oggi Linate è tagliata fuori, purtroppo Linate è tagliata fuori, oggi come oggi la situazione è in base a quello che accade, l'unica alternativa rispetto al campo di calcio e il pallone o com'è stato detto, siccome è già stato votato il *** o robe del genere, riabilitiamo quello di Mezzate e ripensiamo con un indirizzo diverso questa situazione, perché questa non è sostenibile dal punto di vista economico!

PRESIDENTE

Si Toselli.



CONS. TOSELLI

Avendo chiarito che comunque nonostante sia una delibera di indirizzo ho qualche dubbio che possa comunque tornare all'interno del Consiglio Comunale per una seconda verifica, d'altronde ho bisogno di alcuni chiarimenti a differenza di altri consiglieri che hanno la palla di vetro e sanno tutto, però devo dire che ho letto quello che è stato detto e le basi sono buone, nel senso che il Movimento Cinque Stelle quando ha parlato con il Comitato per Linate era venuto a conoscenza di tutte le problematiche legate al campo di calcio e le proposte fatte delle associazioni sportive, però devo dire che questa delibera è abbastanza perfettabile, ci sono alcune mancanze che non vedendola tornare per un'approvazione mi lasciano un po' nel dubbio, conseguentemente preferisco astenermi e preferisco proporre dei tavoli per quando ci sarà proprio il bando da dover stilare. Grazie.

PRESIDENTE

Roberto Colombo, scusa si è prenotato prima Lorenzo Chiappella.

CONS. CHIAPPELLA

Niente, Ass. Gatti penso che il Cons. Zambon abbia già comunque detto la posizione del PD, voglio aggiungere anche rispetto a quanto aveva detto il Cons. Colombo mentre si parlava delle linee programmatiche, anche l'importanza a livello sociale di un campo da calcio in quella zona, per la vicinanza a Ponte Lambro, per il fatto magari di tenere qualche bambino fuori dalla strada e metterlo a giocare a pallone etc., queste linee di indirizzo paradossalmente essendo dove c'è poco indirizzo politico, lo dico molto chiaramente, non voglio fare una critica... però mi sembra che secondo me lei dovesse un attimo non coinvolgere di più, penso e spero che lei possa avere la possibilità di farlo ritirandola oggi questa delibera e ripresentarla magari tra un mese, ha parlato anche delle commissioni che lei ha intenzione di fare per quanto riguarda la scuola, il piano di diritto allo studio, uno a agosto e 2 a settembre si potrebbe per esempio cercare di lavorare anche in quelle commissioni su questa delibera, perché se nel caso in cui vinca una società e decida che dato che non c'è una linea di indirizzo che dice: bisogna fare una scuola calcio, ma di affittare il campo per fare 11 contro 11, ascolti questo non è il bando... Ass. Parisotto glielo dico, la linea di indirizzo deve specificare che tipo di indirizzo e che tipo di utilizzo deve avere il campo.

Mi sembra più che evidente dire senza fare muro contro muro ma cercare di trovare una soluzione un po' più sensata, dire: diamola al pallone e si accollano gli 80 mila euro o no o,



quelli che saranno, le associazioni, c'è un'associazione che ha un debito che ancora non ha... se lei mi dice: preferibilmente le associazioni di Peschiera ce ne sono due, ce ne sono 10, due che fanno calcio a Peschiera Borromeo le associazioni del territorio, quindi dimezziamo del 50% la possibilità che questa situazione possa occorrere al bando, per esempio sempre rispetto alle sue linee di indirizzo dove dice: preferibilmente a un'associazione del territorio, ma poi le dirò di più, si può anche prevedere un'economia di scala per chi vince il bando, quindi non per forza di cosa mettere un tetto, bisogna fare i lavori per 80 mila euro, perché prima le ho detto, le ho fatto la proprio perché me ne sono poi accorto in questi giorni vedendo la deliberazione, nel caso in cui ci sia scritto non 80 mila euro ma che bisogna produrre dei lavori per sistemare x, y, z e che poi l'amministrazione potrà andare a controllare che quei lavori siano coerenti, un'associazione che vince potrebbe fare anche un'economia di scala e non spenderne 80, del discorso dell'illuminazione cerchiamo un attimo di andare un po' più in profondità, la storia dei 100 giorni sinceramente non sto qui a citarla, non è che mi interessi più di tanto, a me interessa che quel campo lì si possa riaprire, perché nel caso, in cui attenzione, si faccia un bando e magari non venga assegnato o vada deserto e c'è tutto un iter da fare, in questo anno e mezzo sono stati investiti dei soldi per recuperare delle strutture, il bando che abbiamo vinto giusto 50 mila euro, il tempo deteriora le strutture, non è detto che in x tempo, dopo al prossimo bando quelle strutture sono ancora a norma o sistemate, perché quel bando ha permesso i 50 mila euro di investimento, ma mettiamo caso che questo bando, così com'è strutturato non possa permettere di essere aggiudicato, noi abbiamo già investito 50 mila euro su quel campo, quindi poi bisognerebbe rifare un altro bando e magari dato che in questo periodo, in questo lasso di tempo non c'è qualcuno che gestisce, quindi non può curare il campo, c'è il rischio che l'investimento del bando vinto possa andare perduto.

Quindi glielo chiedo anche io in maniera non polemica, non voglio polemizzare con lei, reputo che un ulteriore passaggio sotto un punto di vista di indirizzo politico, bisogna farlo anche perché penso che anche lei si sia convinta o comunque gli è sorto qualche dubbio, la delibera così com'è ha delle falle sotto alcuni punti di vista, questa è la mia posizione, poi se lei riterrà invece che la delibera va bene così com'è stata presentata, prenderemo atto, però le consiglio di ripensarci ancora una volta, grazie.

PRESIDENTE

Do la parola a Roberto Colombo.

CONS. COLOMBO



Volevo solo precisare che non è vero che i campi di calcio senza illuminazione non rendono, tant'è vero questo che io, come alcuni sapranno, sono stato Presidente del Linate Calcio per circa 8 anni, noi non abbiamo mai avuto né sponsorizzazioni, non abbiamo mai avuto soldi da nessuno, non avevamo la luce sul campo, ci autogestivamo, era un vanto per Peschiera Borromeo il campo di calcio di Linate, tant'è che venivano squadre di calcio di serie A a allenarsi perché la gestione era oculata, quindi non è questione di avere dei fondi, è di avere una gestione oculata, quindi perché non si può fare senza luce, per esempio? Questa è la domanda e siccome è chiaro che presenteranno poi le squadre, ci sarà sicuramente un bando come ha detto l'Assessore, a cui parteciperanno delle società e daranno dei progetti, questo è ovvio, mi sembra evidente, presumo sia così, non vorrei prevaricare il lavoro di nessuno!

PRESIDENTE

Interviene Caterina Molinari.

SINDACO

Volevo solo dire che è dal 2012 che noi andiamo avanti con una delibera di Consiglio Comunale su cui sul campo di Linate c'è semplicemente scritto che è destinata a calcio e che tutti i lavori se li accolla il comune e il Cons. Di Palma se ne prende anche la paternità, mi pare di capire, giusto? Ok, quindi per 4 anni è andato benissimo che sul campo di Linate ci fosse scritto "calcio" e il comune paga tutto quello che c'è da fare. Oggi siamo nell'evidente condizione in cui il comune che ha già speso 192 mila euro di cui 50 forse li recupererà se si chiuderà il procedimento con la Regione, ha già speso 192 mila euro e ha ragione il Cons. Chiappella che le strutture si deteriorano e è già due anni che la struttura è praticamente completata e più il tempo passa, su questo rischio diventa sempre più vero.

Il campo di Linate come diceva il Cons. Colombo per anni ha funzionato senza illuminazione, ha dato un servizio alla frazione di Linate, ha fatto una funzione pubblica di aggregazione, di aggregazione dei ragazzi di Linate senza illuminazione che permettesse di utilizzarlo durante la notte, ora che salti fuori l'illuminazione durante il Consiglio Comunale, mi sembra abbastanza pretestuoso.

Quello che vorrei dire che la scelta di procedere con una delibera di questo tipo ci permette di creare un bando che sia accessibile anche alle associazioni del territorio, lo dico perché sarà nell'intelligenza di chi scriverà questo bando, di non renderlo inaccessibile a chi lavora sul territorio com'è stato fatto in passato su altre strutture, perché è logico che un'attività, un'associazione del territorio non sarà mai in grado di sostenere, riprendo il valore della Cons.



Bruschi, ma è una sparata immagino sull'illuminazione, 200 mila euro di illuminazione. Nella stesura del bando si terrà conto anche delle possibilità che un'attività locale come possono essere quelle sul territorio di Peschiera Borromeo sarà in grado di sostenere, ovviamente, però lo sbloccare lo status del campo di adesso che ci vincola come comune a effettuare qualsiasi lavoro, il che vuole dire che se oggi la società vuole entrare e fare attività di bar, non è possibile farlo perché il comune non può accollarsi le spese del bar è un passo necessario per andare avanti, al di là dell'indirizzo che sarà nel bando, com'è stato fatto per altre strutture, come il cinema, come altre strutture che abbiamo bandito negli scorsi anni.

PRESIDENTE

Luca Zambon ti sei prenotato? 5 minuti.

CONS. ZAMBON

Il problema che si debba affrontare a step, togliamo l'illuminazione che vedo che è un qualcosa... però adesso facciamo l'intervento... Sto facendo l'intervento politico.

È stata fatta una domanda all'Assessore per quanto riguarda l'illuminazione, non ce lo siamo inventati noi, per quanto mi riguarda l'illuminazione nel campo di Linate non c'è mai stata e pensavo non ci potesse mai essere e non ci sarà mai, però sia in Commissione che oggi su domanda fatta all'Assessore, l'Assessore apre a questa possibilità e dice: verifichiamo se è possibile farla o meno, quindi seguo il discorso che fa l'Assessore non è che me lo invento che c'è la luce, la luce non c'è e per me non c'è, se l'Assessore mi dice che ci può essere, seguiamo quello che dice l'Assessore.

Quindi bisogna fare delle ulteriori verifiche, l'ha detto in Commissione, l'ha ridetto prima, facciamo queste verifiche perché queste verifiche a questo punto, diventano sostanziali per il bando che si farà, perché cambia tutta la questione, perché non si può a quel punto assegnare un campo dando un indirizzo prima e un indirizzo diverso dopo, con il fatto di esserci l'illuminazione nel campo o meno, ma a parte questo, in questa delibera di indirizzo, lo ribadisco, ci sono delle questioni che sono problematiche anche senza l'illuminazione, perché voi scrivete che preferibilmente sono da dare alle associazioni del territorio e le associazioni del territorio non possono sostenere una spesa così, anche senza l'illuminazione del campo, perché 40 mila euro di debito adesso, 60/70/80 di lavori dopo e mi dite le utenze chi le paga? Non vuole dire secondo me andare verso le associazioni, perché gli facciamo pagare tutto, diciamo: il comune non ha soldi, pagate tutto voi perché vi veniamo incontro... Grazie è un po' comodo così!



Quindi cerchiamo e soprattutto ribadisco, in questa deliberazione di indirizzo politico, perché stiamo facendo questo, non c'è da nessuna parte segnato quello che è l'aspetto sociale dell'utilizzo del campo e visto che prima, scusi se la tiro ancora in ballo, ma il Cons. Colombo ci dice che c'è una situazione difficile nella zona e quel campo può recuperare queste situazioni difficili, nella deliberazione non le vedo, perché se domani apriamo al bando a tutti, viene una società sportiva che investe dei soldi, sicuramente mi spiace ma non andrà a recuperare il bambino che è lì per strada che gioca, perché farà pagare una quota associativa alla società, che è elevata, abbiamo degli esempi in giro intorno che non tutti si possono permettere allora a questo punto dobbiamo fare un ragionamento anche da questa parte in quel senso se vogliamo veramente andare incontro alle esigenze dei cittadini e di chi in questo momento non ha la possibilità di svolgere un'attività sul territorio.

È per questo che vi dico: ma lo dico sinceramente di rivedere un attimo questa delibera, di ragionarci ancora un po', di ritirla in questo senso e riportarla non vi dico di non farla e se volete sopperire a questa mancanza di non poter fare il bando in 15/30 su Linate andate sul campo di Mezzate che lì la delibera di Consiglio Comunale è già fatta e votata da tutti all'unanimità e eravamo più o meno queste persone, chi più, chi meno, andate su quello, sviluppate quel bando, prendete Linate, lo rivediamo bene e lo rifacciamo con tutte le valutazioni del caso, dove il secondo punto della deliberazione non mi dice: aspetto la valutazione, ma arrivo in Consiglio Comunale sapendola già la valutazione, perché se sappiamo le valutazioni riusciamo a fare un ragionamento diverso, se sono 50/20 mila euro facciamo un ragionamento, se sono 150 mila euro è un ragionamento completamente diverso.

Torniamo in Consiglio Comunale con dei dati certi, dopodiché la volontà di tutti i Consiglieri comunali è di riaprire quel campo, stiamo solo dicendo: facciamolo bene, facciamolo bene perché se non in questo modo qui noi non diamo un servizio alla comunità, ma è come dire: ci sbrighiamo questa cosa che è da tanto tempo che è lì, facciamola così e la cancelliamo dal nostro elenco e ci tiriamo su la riga che noi l'abbiamo fatto, non facciamo così! Non facciamo così, il mio suggerimento è: lavoriamo insieme!

PRESIDENTE

Carla Bruschi.

CONS. BRUSCHI

Grazie Presidente, prima di fare il mio intervento un appunto al Cons. Baratella perché è vero che ci sono le commissioni dove si può discutere, però se esistessero solo le commissioni poi



verremo in Consiglio Comunale a votare punto e basta, le commissioni servono perché veniamo, discutiamo, facciamo anche proposte, poi andiamo a casa con la lista della spesa e ne discutiamo anche con i nostri partiti, so che voi il partito non ce l'avete, però discutiamo con il partito e quindi poi veniamo in Consiglio Comunale e ricominciamo ovviamente la discussione.

È chiaro che se tutto si svolgesse nelle commissioni verremo qua a alzare la mano punto e basta, questo solo per precisare. Secondo me qua si sta parlando tutti quanti per fare bella figura, però qui nessuno ha il coraggio di dire e dobbiamo avere un po' il coraggio di dircelo tutti quanti visto che cambiano i tempi e anche noi dobbiamo cambiare. Le società di calcio Signor Colombo sono state viste sempre dalle società di calcio come recupero ragazzi etc., ma alla fine sono state anche sempre viste come contenitori di voti dai politici, perché questo bisogna dircelo, tant'è vero che sulle società di calcio si sono chiusi sempre tanti occhi, ecco perché molte volte i bilanci andavano a posto, perché gli occhi si sono chiusi e si sono chiusi così tanto che quando è arrivato il centro-destra ha capito che la situazione di Linate era insostenibile!

Non è che il Sindaco Falletta e l'amministrazione di centro-destra ha preso le uova marce per due anni e non si poteva più andare a Linate che ci insultavano perché abbiamo chiuso il campo, il campo si è chiuso perché non si poteva tenere un campo così e non abbiamo chiuso gli occhi noi come sono stati chiusi in precedenza, questa è la verità che dobbiamo avere il coraggio di dire, da qua si riparte, perché sennò sembra che il Sindaco Falletta e il Sindaco Zambon hanno voluto a tutti i costi tenere una situazione così per farci insultare per 4 anni! Non è che ci sono sindaci che amano farsi insultare, tant'è vero che in campagna elettorale, si va a Linate a dire che non si vuole aprire il campo, non si prende un voto, un voto non si prende!

Quindi capisco che oggi l'Amministrazione Comunale non può andare a Linate la seconda volta e non aprire il campo, perché bisogna dire la verità, quel campo bisogna aprirlo a tutti i costi, però non bisogna aprirlo a tutti i costi, bisogna aprirlo nella maniera giusta perché sennò non si capisce come mai in 4 anni i sindaci che c'erano prima volevano tenerlo chiuso, non è che sono così deficienti i sindaci che c'erano prima rispetto a questi che arrivano adesso, nuovi, poi capisco tutto che bisogna fare bella figura, la bella figura però bisogna farli in toto e bisogna avere il coraggio di avere i tempi necessari per fare bella figura perché il campo non si deve aprire a tutti i costi, lo si deve aprire con un criterio, il criterio potrebbe essere per esempio non farlo solo diventare un campo di calcio, potrebbe essere questo anche un criterio, perché quando l'Ass. Gatti dice: non ci sarà mai un secondo Borsellino, le dico che ci sarà sicuramente un secondo Borsellino perché o il bando andrà deserto perché sarà così o se il bando non andrà deserto, sfido una società di Peschiera in grado di aprire il campo con queste modalità.



Allora c'è qualcosa che anche qui non mi torna, perché come mai in 4 anni nessuna società, quando si parlava di dire che bisognava pagare i debiti non erano in grado neanche di pagare i debiti regressi e adesso pagano i debiti regressi, più si accollano 70 mila euro, c'è qualcosa che non quadra! Mi si dica qual è quella società che partecipa al bando, perché vorrei capire come mai si è arricchita tutto d'un tratto. Il problema non è che non vogliamo che si apra questo campo, vogliamo perdere tempo, vogliamo far fare brutta figura all'amministrazione che a tutti i costi capisco che deve dimostrare che lei in grado di aprire il campo, chiediamo soltanto una tempistica diversa per dare la possibilità di aprire quel campo una volta per tutte, non dire tutto il contrario di tutto perché anche io non vorrei una seconda Borsellino, anche io vorrei che fosse una società di Linate a prendere quel campo, però con i se e con i ma sono 4 anni che siamo ancora lì, quindi vediamo di trovare una soluzione questa volta tutti insieme, se così vi vantate di dire: facciamo le cose tutti insieme, facciamole però le cose tutti insieme, non lasciamo le bordate che non vogliamo una seconda Borsellino! Grazie.

PRESIDENTE

Ass. Gatti.

ASS. GATTI

Se posso.

Mi sono state fatte delle domande, comunque non so se compete a me dire se va ritirata o meno o se spetta ai consiglieri di maggioranza, però per quanto mi riguarda la delibera non va ritirata, non intendo ritirarla, non voglio ritirarla, perché mi sembra il primo atto di serietà rispetto a quel campo, perché è il primo step, si parlava di step, questo è il primo step per cominciare a ragionarci, evidentemente non volete ragionarci, però sono assolutamente aperta a ragionare insieme su come confezionare il bando perché questo dovrà comunque passare... questo chiedeva il Cons. Zambon, se avete tante belle idee su come confezionare il bando, ne parleremo, ma se il bando... la concessione, le indicazioni per la concessione passeranno dal Consiglio Comunale, quindi lì avremo modo di ragionare e parlarne insieme.

La delibera sarà propedeutica anche lì al confezionamento finale del bando, poi non capisco perché vi siate tutti focalizzati su un'associazione, trovo che questo discorso sia molto pericoloso, perché il bando è aperto a tutti e vorrei ribadirlo, ok? Vorrei invitarvi a lasciare da parte la associazione debitoria di associazioni e dire che questi hanno 40+70... Non so questi se vinceranno il bando, il bando è aperto a tutti.



Conosco benissimo, mi chiedo come Zambon abbia promesso per tutta la campagna elettorale la riapertura del campo praticamente dal primo settembre e mi taccio perché se devo raccontare cose che ha promesso Zambon, mi stupisco perché parlava anche di affidamenti diretti che sono cose impossibili, parlava che con una rateizzazione le associazioni potessero...

PRESIDENTE

Non parlare fuori microfono per cortesia, evitiamo...

ASS. GATTI

Potessero partecipare al bando, ma tutte cose errate che hanno illuso le persone che forse adesso cercando di rallentare i tempi di questa cosa, spera in qualche modo di difendere la propria posizione imbarazzante!

PRESIDENTE

Basta per cortesia.

Possiamo passare alla dichiarazione di voto. Si è prenotato? Bene.

CONS. ZAMBON

Preso atto che c'è stata un'opposizione... qui si è discusso di una delibera di indirizzo dove l'opposizione ha detto legittimamente quali potevano essere le falle di questo indirizzo, questa delibera di indirizzo, non è una delibera di indirizzo politico, non c'è nulla che parla di qualcosa di concreto e politico per la città in questa delibera, non c'è un costo, non stiamo ragionando su delle cose concrete, stiamo ragionando che i tecnici ci diranno quanto sarà e poi vedremo, nonostante ciò non sono io che faccio discorsi pericolosi, mi scusi Assessore, ma se lei nella delibera mette che vuole preferibilmente dare, che ci siano preferibilmente le associazioni del territorio a gestire queste cose, quel discorso non lo faccio io, lo fa lei, mettendo nella delibera che lei preferibilmente ha già deciso a chi darlo, allora quando...

PRESIDENTE

Vorrei intervenire, preferibilmente vuole dire che quando si disegna un bando, un punto in più o comunque viene considerato in modo preferenziale una società locale, questo vuole dire preferenziale, non che si escludono altri partecipanti, volevo essere precisa siccome questa cosa è venuta fuori molte volte, vorrei chiarire che preferenziale non vuole dire che preferiamo darlo a, vuole dire che il bando verrà disegnato in modo che titolo preferenziale sia costituito dal fatto di



essere una società di Peschiera Borromeo, però non è assolutamente escluso qualsiasi altro partecipante, che magari avrà maggiori titoli su altri ambiti.

CONS. ZAMBON

Allora, non escludiamo nessuno dal bando, però dalle parole del Presidente del Consiglio dice oggi, però quel preferibilmente verrà tradotto in un bando, dove preferibilmente ci può essere l'assegnazione alla società del territorio, preferibilmente poi adesso nel bando preferibilmente bisognerà concretizzarlo in qualche modo, perché sennò allora non lo mettiamo preferibilmente, a quel punto la lasciamo libera e diciamo: riapriamo il campo sportivo di Linate e lo riapriamo! È meglio, il fatto che contesto tutto quello che ho contestato oggi è perché mettete "preferibilmente" alle associazioni del territorio e vi sto dicendo che così è impossibile, è impossibile che un'associazione del territorio, possa partecipare lontanamente a un bando, dove ci sono delle associazioni che non permettono a loro di partecipare, però ho i miei tempi e devo concludere il mio intervento.

PRESIDENTE

Sta ripetendo le stesse cose per la quinta volta, questa è una... il pubblico può stare zitto cortesemente, questa deve essere una dichiarazione di voto. Deve essere una dichiarazione di voto!

CONS. ZAMBON

Però io la dichiarazione di voto la faccio ma voglio giustificarla perché non mi alzo e dico favorevole o contrario, la giustifico perché visto che se voto contro oggi, domani giustamente la maggioranza dirà: questa opposizione è contro alla riapertura del campo di Linate e andrete tutti i dire queste robe... mi ha interrotto due volte quindi mancheranno anche due minuti!

Comunque sia, visto che c'è quel preferibilmente e visto che l'avete messo voi, visto che in realtà non si dà alcun indirizzo di nessun tipo di questa apertura del campo e visto che e tutta l'opposizione vi ha chiesto gentilmente e con un atteggiamento che in realtà era proposto dalla maggioranza di condivisione e vedere un po' in metodo, queste robe qua, quello che volete voi, se posso sviluppare in realtà con un altro Assessore, evidentemente l'Ass. Gatti non ha voglia di sviluppare questo metodo, stiamo ancora aspettando la cosa del diritto allo studio che ci ha detto che ce la mandava in due giorni e non è pronto, però a questo punto prendiamo atto che l'Ass. Gatti non vuole collaborare con l'opposizione, non prende i suggerimenti dell'opposizione e continua per la sua strada, anche se 4 persone che non sono le prime arrivate, le stanno dicendo



che in realtà lei sta facendo una cosa dove potrebbe ragionarci un attimo un po' di più sopra, non le abbiamo detto che ha sbagliato.

Quindi per tutta questa serie di motivazioni, il voto del gruppo del PD sarà contrario!

PRESIDENTE

Bene.

VOCI DALL'AULA

ASS. GATTI

Le do la possibilità di ritrattare la frase che ha detto che è registrata e testualmente ha detto che io ho già deciso chi avrebbe vinto il bando.

VOCI DALL'AULA

CONS. ZAMBON

Verificherò la frase perché se ho detto ritratto, così ci siamo? Ritratto la frase che ho detto, lei ha messo nella delibera preferibilmente e che poi dovrà tradurre in un bando preferibilmente.

PRESIDENTE

Passiamo alla prossima dichiarazione di voto Di Palma.

CONS. DI PALMA

Grazie Signor Presidente, le cose che ho portato qui stasera sono dettate dai fatti, credo che l'Assessore sia un po' in difficoltà, moltissimo in difficoltà perché il semplice fatto che se si arrocca in una situazione del genere, dimostra che c'è solamente arroganza, non c'è deduzione logica, non c'è ragionamento, c'è solamente il fatto che questa cosa va portata.

La delibera di per sé è carente sotto tutti i punti di vista, perché non ci sono i punti necessari per poter arrivare a una conclusione definitiva, quello che accadeva 20 anni fa o 30 anni fa poteva accadere perché c'era il comune che ripianava tutto, in questo momento lei sta facendo spendere dei soldi agli uffici, sta facendo una cosa che secondo me sbatterà contro perché l'Enav non le darà mai la concessione per quanto riguarda l'illuminazione e nessuna società, se non è una società esterna, potrà mai arrivare a questo, non se la deve prendere, non si deve arroccare, non deve dimostrare arroganza, deve dimostrare apertura, se qualcuno glielo sta dicendo e non perché



ho la palla di vetro, perché io mi documento e ho fatto una serie di riunioni a differenza di altri che parlano così.

Io personalmente questa faccenda l'ho trattata e ho cercato in tutte le maniere, ho pregato anche a Falletta di vedere se il comune riusciva di intervenire perché avevo tutta la voglia di fare ritornare il campo a Linate, alla fine mi ha detto: ma la devi smettere perché ho un mio carissimo amico che ha fatto il Presidente che lui conosceva De Biasio e siamo amici di infanzia e gli dicevo: dai Antonio vedi se riusciamo a accontentarli perché questi di Linate poi alla fine dopo tanto tempo stanno insieme, le ho tentate tutte alla fine giustamente lui diceva: il comune non può andare incontro a situazioni di questo tipo e questo tipo si trattava di ripianare solamente le spese correnti e non ci si riusciva! Solo con le spese correnti, tanto che il comune non poteva assegnare direttamente perché loro erano debitori quindi non potevano partecipare, dovevano saldare, hanno portato un privato, hanno fatto agli uffici tutte le operazioni possibili e veniva 170 mila euro, gli hanno detto che quel privato quando ha sentito quella cifra ha detto: vi saluto e me ne vado ma perché non è gestibile perché comunque devi avere un ritorno e questo ritorno lo devi avere semplicemente se il campo ti dà l'opportunità di poter ritornare.

Quindi quello che dico: perché non ragioniamo in un altro termine? Se lei è deciso di portare una cosa del genere sta commettendo un errore di gioventù, sta commettendo un atto di arroganza senza accorgersene, non vuole sentire, non vuole capire quando le stiamo dicendo: le veniamo incontro, siamo tutti decisi, parlate con Roberto De Biasio e vedete che Cristoforo Colombo gli ho detto io, quante riunioni ho fatto senza stare lì con le palle di vetro, tantissime, ho le cifre, le associazioni, se mi porto le delibere è perché mi documento non sono uno stupito e ti sto cercando di aiutare, perché poi ti sbatteremo in faccia il fatto che hai fatto spendere inutilmente dei soldi al comune nonostante te l'abbiamo detto in tutte le maniere! Il nostro voto sarà contrario.

PRESIDENTE

Giancarlo Capriglia Peschiera riparte.

CONS. CAPRIGLIA

Penso che noi saremo anche giovani però voi non ci semplificate le cose perché in realtà stasera sembra che le abbiate confuse perché prima si dice: questo non è un atto di indirizzo perché è troppo dettagliato, subito dopo si dice: questo non è un atto di indirizzo perché è poco dettagliato, dopodiché ricordo benissimo che quando è stata votata la delibera con atto di indirizzo per la riapertura del campo di Mezzate a Multisport, si diceva semplicemente: apertura



indirizzo Multisport e è stata votata all'unanimità, quindi non vedo perché questo non debba essere un atto di indirizzo, il nostro voto ovviamente sarà positivo e favorevole.

PRESIDENTE

Carmen Di Matteo.

CONS. DI MATTEO

Ovviamente siamo favorevoli con le linee di indirizzo della delibera, siamo sicuri che il bando non sarà mai a discapito delle società, prendiamoci questo tempo di verifica di tutte le varie cose che ci sono da verificare, il comune non sta spendendo soldi, si vuole solo incominciare, è un primo passo per aprire il campo, come dice l'Assessore, nel momento in cui sapremo e valuteremo tutti gli esiti dei risultati che sono stati fatti, che si faranno sul campo di Linate, allora a quel punto sicuramente potremo prendere delle decisioni insieme, ma dobbiamo anche verificare cosa c'è, non abbiamo mai, mai assolutamente pensato anche in campagna elettorale e anche prima, abbiamo sempre valorizzare le società del territorio e non faremo mai nulla per metterle in pericolo o per pagare soldi, 250 mila euro, assolutamente, si faranno queste valutazioni del caso e poi sicuramente le decisioni verranno prese insieme, noi siamo favorevoli!

PRESIDENTE

Adesso passiamo alla votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: votanti 14; favorevoli 9; contrari 4 (Bruschi, Di Palma, Chiappella, Zambon) ; astenuti 1 (Toselli) .

Pongo in votazione l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: votanti 14; favorevoli 9; contrari 4 (Bruschi, Di Palma, Chiappella, Zambon) ; astenuti 1 (Toselli) .

Il Consiglio Comunale si chiude alle ore 00,47.

Grazie a tutti.



Handwritten signature or initials in black ink, consisting of a stylized 'S' followed by a horizontal line.